

BREEZE

*freschezza
per due*

IL DEODORANTE BIOLOGICO

Servetti

40 PAGINE

Martedì 19 Maggio 1981
Anno 113 - Numero 134

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SPORT

**ROMA
SPERA
ANCORA**

Intervista
con Liedholm

● PAGINA 27 ●

I DEFINITIVI

NO

ABORTO
movimento
per la vita
67,9%

ABORTO
partito
radicale
88,5%

PORTO
D'ARMI
86%

ERGASTOLO
77,3%

ORDINE
PUBBLICO
85,2%

**OGGI
A COLORI**

INSERTO Viaggiare

● Itinerari ● Soggiorni ● Prezzi ● I charters ● I paesi da visitare

Per la prima volta è scesa sotto l'80 la percentuale degli italiani alle urne

Qualche modesta osservazione

SIAMO andati in massa a votare, ma non abbiamo innovato niente. Abbiamo respinto categoricamente tutto ciò che ci veniva proposto. In sintetica analisi questo è il risultato concreto del voto di domenica e lunedì. Al solito, invece, tutti sostengono di aver vinto. Berlinguer dice esplicitamente che il pci «ha vinto la battaglia del progresso e del rinnovamento». Piccoli fa ampio scialo di «senza morale» e di «fermezza»; Craxi sottolinea la «alta coscienza civile e sociale» e dice che è stata «respinta la tendenza conservatrice». Longo si inserisce per annunciare che «ha vinto la nostra linea». Per non parlare di Pannella e dei suoi amici radicali che proclamano il trionfo: «si è dimostrato che siamo tre o quattro volte più numerosi di quanti non si credesse». E la signora Aglietta ammette di «essere preoccupata» perché si domanda come potrà mai, ora, il partito radicale «gestire la massa di voti che si è riversata su di lui».

Di fronte a questo mare di parole e di commenti — che sembrano fatti apposta perché ognuno possa prendere ciò che gli pare e gli piace e possa ignorare il resto — non sembra inutile tentare, a caldo, qualche modesta osservazione.

1. Non c'è nessun dubbio che i «no» sono stati categorici. L'elettorato — chebbé se ne dica — ha fermamente rifiutato i quesiti che gli sono stati posti.

2. I cinque «no» di ieri e domenica si aggiungono ai «no» espressi in occasione dei referendum sulla legge Reale e sul finanziamento dei partiti nonché sul referendum per la soppressione della legge che istituiva il divorzio. In tutto otto referendum, otto «no»: finora il popolo italiano si è sempre rifiutato di modificare le leggi dello Stato. Se non si ha paura a usare la parola, questa più che un'Italia «progressista» sembra essere un'Italia «conservatrice». Quanto meno è un'Italia che dimostra di accettare la legislazione così come gliela dà il suo Parlamento, nel bene e nel male.

3. E' probabilmente un grave errore — al limite una indebita interpretazione — collegare troppo strettamente il numero dei voti espressi in questi referendum ai consensi per questo o quel partito. Se pci, psi, radicali e altri gruppi della sinistra suggeriscono di votare «sì» nei referendum sull'ergastolo e a conti fatti il «sì»

ottiene appena il 22 per cento, ciò non significa necessariamente che pci + psi + radicali + sinistre si siano ridotti a un quinto soltanto del Paese. Vuol dire che i partiti si sono sbagliati: vuol dire che il suggerimento del partito non è stato seguito. Il che è naturale e logico, perché i referendum non sono elezioni politiche. Allo stesso modo è semplicemente ridicolo pensare che i radicali siano oggi in Italia più del 10 per cento perché al referendum proposto e sostenuto dai soli radicali sull'aborto ha detto «sì» il 10 per cento dell'elettorato. In realtà i referendum sono un momento di riflessione, un'occasione per esprimere un parere che il più delle volte è morale, e va al di là dell'etica politica in cui ciascuno di noi a volta a volta si riconosce.

4. Si è detto che i risultati dei referendum dimostrano che la nostra società «si lascia» senza dubbio è una realtà. Molti «tabù» legati alla religione sono caduti o sono almeno incrinati. Più evidente ancora è la constatazione che la nostra società dimostra di essere preoccupata per la propria difesa e di essere pronta anche a sacrificare alcuni principi morali (per esempio l'istitutiva ostilità verso l'ergastolo o verso severe norme di polizia) pur di offrire armi efficaci a chi ha il compito di tutelare il Paese dalla violenza e dal terrorismo. E' probabile che alcuni referendum — sottoposti al voto in un altro momento — avrebbero potuto avere un altro esito. Ma qui entrano in conto gli errori psicologici, di tempo e di quantità fatti da chi ha voluto questi referendum e dalla imperfetta legge che li ha resi possibili in questo modo e con tali forme.

5. Pannella — abbiamo visto — sostiene di essere il vero vincitore perché «i risultati dimostrano che i radicali sono ben più numerosi di quanto non si sospesse». Paradossalmente gli si può rispondere che in base a questo ragionamento i veri vincitori dei referendum sono altri due partiti, il repubblicano e il socialdemocratico, che fino a ieri credevamo piccolissimi ma che hanno dimostrato di essere i partiti della vera maggioranza. Repubblicani e socialdemocratici sono infatti i soli partiti ad aver chiesto ai propri iscritti di votare categoricamente «no» a tutti i referendum.

Una settimana fa, nel prendere posizione sui referendum, avevamo suggerito di votare cinque volte «no» e avevamo espresso la preghiera che in avvenire ci fossero meno consultazioni in un colpo solo e che fossero più chiare. I cinque «no» sono stati puntualmente espressi dagli italiani. La preghiera resta, e a leggere i risultati del voto di domenica e di ieri è anche espressa dagli elettori: non perdiamo tempo e denaro con domande la cui risposta è scontata. Troviamo il modo di fare referendum soltanto per problemi sui quali sia veramente indispensabile un consulto popolare. I cinque referendum di domenica, la cui risposta onestamente era prevedibile e scontata, potevano per esempio essere tranquillamente evitati.

Definitivi nazionali

ABORTO (Movimento per la vita)
ABORTO (Partito radicale)
ERGASTOLO
PORTO D'ARMI
LEGGE COSSIGA

SI

NO

%

%

32,1

67,9

11,5

88,5

22,7

77,3

14

86

14,8

85,2

Primo battente è il «partito del referendum». Aborto, porto d'armi, antiterrorismo ed ergastolo — le quattro leggi sottoposte alla verifica popolare — rimangono tali e quali come le ha votate il Parlamento. C'è un altro dato che, a cose fatte, suona come ammonimento per l'abuso dell'istituto referendum: per la prima volta — quanto all'affluenza alle urne — non è stato sfidato il «muro» dell'80 per cento (79,5 per cento, contro l'81,4 del referendum '78, il 94,4 delle politiche '79 e l'88,5 delle regionali '80).

La «crisi di rigetto» per la chiamata al voto non si manifesta con cifre allarmanti, benché sia piuttosto alto il numero degli elettori che ha rifiutato le schede. Bianche e nulle: 7 per cento per l'aborto secondo il Movimento per la vita, l'8 per cento per l'armi e legge Cossiga, 9 per cento per l'ergastolo e una punta del 10 per cento per l'aborto radicale. Dove il partito comunista ha chiesto il «sì» (ergastolo) il suo contributo di voti è stato modesto: appena il 10 per cento.

Il dibattito è aperto: i partiti giudicano i risultati dei referendum. La percentuale più bassa di «sì» è andata alla proposta presentata dal partito radicale per cambiare la legge sull'aborto. Seguono a distanza il porto d'armi, la legge Cossiga, l'ergastolo e la richiesta di limitare l'aborto presentata dal Movimento vita.

Proposta del governo dopo il blocco delle banche

Mutuo-casa: aumenta il costo diviso fra Stato e cooperative

ROMA — Venerdì prossimo 22 maggio sarà una data importante per diecimila famiglie piemontesi. In quella data il governo dovrebbe approvare una soluzione per sbloccare i mutui-casa, ora minacciati dalla stretta creditizia. Le banche hanno deciso di stringere i cordoni della borsa e di non più anticipare i soldi sui mutui stipulati tra il '79 e l'80 al 17,40 per cento. «Raccogliere i soldi ci costa il 17,50 e quindi perdiamo lo 0,10», si giustificano gli istituti di credito.

Diecimila appartamenti messi in cantiere rischiano così di non essere ultimati, vanificando i buoni propositi del secondo «piano» biennale per la casa: in allarme migliaia di famiglie, cooperative e imprese edili che avevano fatto i conti con il finanziamento agevolato.

Contro la decisione delle banche di fermare tutto si è subito mosso il Cer, Comitato edilizia residenziale, che ha proposto all'Abi (Associazione delle banche italiane) di concedere nuovi approvvigionamenti finanziari con mutui ad un tasso di riferimento adeguato dal Tesoro (dovrebbe aggirarsi sul 19 per cento). «Il maggior costo del denaro dovrebbe essere diviso tra Stato e cooperative», ha assicurato il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi.

In pratica verrebbe «ritoccato» l'attuale meccanismo che prevede da parte dello Stato la copertura di una parte degli interessi passivi. Attualmente i tassi di interesse agevolati sono del 4,5, 6, 9 per cento. «Si potrebbero variare questi livelli di un punto», ha detto il ministro Nicolazzi. Questa variazione provocherebbe un aggravio finanziario limitato per le cooperative e le imprese, consentendo loro di ultimare i lavori.

Resta ora da vedere se banche, privati e governo riusciranno a mettersi d'accordo. Le speranze di migliaia di famiglie che da anni aspettano una casa sono ora rivolte all'appuntamento di venerdì prossimo.

Biella - Bimba di 9 anni uccisa da un camion

BIELLA — Una bambina di 9 anni è stata urtata dalla ruota di un autocarro mentre andava in bicicletta: finita a terra è stata trascinata per alcuni metri sull'asfalto ed è morta in seguito alle ferite. E' successo ieri pomeriggio. La vittima si chiamava Tiziana Bonatti.

Con una compagna, Martina Angelino, Tiziana scendeva in bicicletta da via Trento ed era giunta all'incrocio di via Bengasi quando sopraggiungeva da via Tripoli l'autocarro guidato da Emilio Debbè, 41 anni, di Borgosesia. Come hanno confermato i testimoni, le due bambine, senza accorgersene, stavano viaggiando in senso vietato.

L'autista, che stava guardando da un'altra parte, non le ha viste. Il camion ha urtato le biciclette: Martina Angelino è stata scagliata a terra, Tiziana Bonatti è rotolata contro una ruota. Trascinata per alcuni metri sull'asfalto ha riportato ferite gravissime.

L'autista non si era accorto di nulla. Sono state le grida dei passanti a fargli arrestare il camion. Tiziana è stata ricoverata in ospedale, ma i medici non sono riusciti a salvarla. Martina Angelino se l'è cavata con qualche leggera ferita. Stamattina la polizia stradale ha sentito i testimoni.

Le notizie di oggi

• **Petrolio sovietico: valutazioni Cia.** Corrette le valutazioni Usa sulle capacità sovietiche di produrre petrolio. Mentre nel suo ultimo rapporto la Cia prevedeva che l'Urss sarebbe diventata un'importatrice entro il 1985, i servizi d'informazione americani ritengono ora che i sovietici dispongano di riserve così grandi da consentire loro di continuare ad esportare petrolio per almeno altri cinque anni.

• **Mobilizzazione in Arabia per il Libano.** L'Arabia Saudita ha proceduto ad una mobilitazione parziale nella sua regione alla frontiera con la Giordania in una manifestazione di appoggio alla Siria. L'azione mirerebbe a rassicurare il presidente Assad in merito all'appoggio militare di Riyadh qualora «la Siria venisse attaccata da Israele».

• **Asia record per un antico manoscritto.** Un manoscritto redatto nel 1164 nell'abbazia benedettina di Otobereuren, facente allora parte della diocesi di Aquigrana, è stato venduto ieri all'asta da Sotheby per settecentomila sterline, pari ad oltre un miliardo e mezzo di lire. E' un'opera unica al mondo formata da 246 fogli di pergamena con testi sacri e musica arricchita da illustrazioni ispirate alla Bibbia.

• **Il Giappone chiude impianto atomico.** Il governo ha ordinato la chiusura per sei mesi dell'impianto atomi-

co di Tsuruga, della società per l'energia elettrica nucleare nipponica, come misura punitiva per non avere annunciato e reso note una serie di fughe di materiale radioattivo nei primi mesi di quest'anno. La società è pure soggetta ad azioni penali per il rischio di contaminazione da radiazioni corso da 56 operatori tecnici della centrale.

• **Nave Usa con missili nucleari danneggiati.** La stampa giapponese ha affermato oggi che un incrociatore della flotta americana del Pacifico rientrò nell'agosto del 1979 nel suo porto-base in Giappone con alcune testate nucleari danneggiate nel corso di una esercitazione in mare aperto al largo della Corea.

• **Duplici omicidio ad Urbino.** Un uomo di origine polacca, abitante ad Urbino in via Bonconte da Montefeltro 56, ha ucciso ieri a coltellate una donna che abitava al piano di sopra dello stesso condominio e uno studente che era intervenuto in suo soccorso. Gravemente ferito è rimasto anche il marito dell'uccisa, Giorgio Colocci, titolare di una bottega di barbiere in via Mazzini.

• **Morta la vedova di Piccard.** Jeannette Piccard, vedova e collaboratrice del famoso scienziato svizzero, è morta di cancro ieri a Minneapolis, nel Minnesota, all'età di 85 anni. Sposò Piccard, suo professore, nel 1948 e visse in Svizzera fino al 1926 crescendo tre bambini e aiutando il marito in ricerche e esperimenti. Rimasta vedova nel 1963, è stata una delle prime donne a prendere gli ordini sacerdotali, nella chiesa episcopale.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editori LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticà
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Matelli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Paradotto
Secondino Riello

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Mazzini, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 308
DELL' 11-3-1981

Dopo la vittoria dei «NO»



ABORTO

partito radicale

ha vinto il

NO

con

88,5%

dei voti

La legge 194 resta quindi in vigore, è suscettibile di essere migliorata dal Parlamento. L'interruzione della gravidanza sarà praticata negli ospedali, da personale medico qualificato senza esporre la donna a pericoli per la sua salute. Resta ancora in vigore tutta la normativa che impone al medico di spiegare alla donna i metodi per evitare di essere messa incinta. Il dramma individuale e sociale di una donna che è costretta a interrompere la gravidanza e non può assolutamente farne a meno, non sarà un dramma che trova lo Stato e la società indifferenti. La legge 194 vuole infatti rappresentare una via di uscita dalla tragedia dell'aborto clandestino.

Partiti: erano favorevoli (per il «sì») i radicali, contrari (per il «no») tutti gli altri.

PORTO D'ARMI

partito radicale

ha vinto il

NO

con

86%

dei voti

I questori potranno ancora rilasciare licenze di porto d'armi secondo le attuali, rigorose procedure. Guardie giurate o «vigilantes» non sarebbero disarmati e continuerebbero così a presidiare banche, uffici postali ed edifici pubblici (ad esempio le sedi dell'Inps) o a «escortare» quei cittadini che sono potenziali obiettivi della criminalità politica e comune.

In tutta l'Europa occidentale le norme sono simili a quelle italiane e tutte ispirate al riconoscimento che esistono cittadini con un «riconosciuto bisogno» di detenere armi.

Partiti: erano favorevoli (per il «sì») radicali ed estrema sinistra; contrari (per il «no») tutti gli altri.

ERGASTOLO

partito radicale

ha vinto il

NO

con

77,3%

dei voti

La pena dell'ergastolo rimane quindi in vigore: per cinque anni non può essere sottoposta ad altro referendum ma potrebbe essere abolita da una eventuale legge del Parlamento. Si tenga comunque conto che già attualmente di fatto la pena dell'ergastolo non viene applicata perché dopo 28 anni di carcere l'ergastolano viene normalmente rimesso in libertà, se ha tenuto buona condotta; per altri motivi può anche ottenere la «grazia» ed essere rimesso in libertà prima.

Partiti: erano favorevoli (per il «sì») pci, psi, radicali ed estrema sinistra; contrari (per il «no») dc, psdi, pri e msi.

ORDINE PUBBLICO

partito radicale

ha vinto il

NO

con

85,2%

dei voti

L'intera «legge Casagrande» del febbraio 1980 rimane in vigore: il «fermo di polizia» fino al dicembre di quest'anno, le altre norme fino a quando una legge successiva non le modificherà. Restano quindi in vigore quelle norme che hanno avuto grande efficacia nella lotta al terrorismo. La diminuzione delle pene per i «pentiti» ha infatti consentito alle forze dell'ordine di arrestare numerosi terroristi e non a caso il governo sta studiando la possibilità di estendere i benefici al «pentito» che collabora con la magistratura. Rimangono anche in vigore quelle norme che, per la prima volta, identificano il reato di terrorismo e lo attribuiscono alla sicurezza pubblica e prevedono aumenti di pena per i terroristi.

Partiti: erano favorevoli (per il «sì») radicali, msi ed estrema sinistra; contrari (per il «no») tutti gli altri.

Voti e percentuali in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Referendum: i risultati

ABORTO (Movimento per la vita)		SI		NO	
		VOTI	%	VOTI	%
TORINO	- Città	145.814	21,1	544.200	78,9
	- Provincia	311.366	22,2	1.092.603	77,8
ALESSANDRIA	- Città	12.450	19,2	52.454	80,8
	- Provincia	68.077	23,0	228.346	77,0
ASTI	- Città	10.699	22,9	36.037	77,1
	- Provincia	36.282	28,3	91.821	71,7
CUNEO	- Città	14.728	41,7	20.577	58,3
	- Provincia	136.099	42,2	186.894	57,8
NOVARA	- Città	16.295	25,4	47.725	74,6
	- Provincia	85.835	28,6	214.416	71,4
VERCELLI	- Città	9.003	25,8	25.818	74,2
	- Provincia	84.296	26,5	177.948	73,5
PIEMONTE		701.945	26,1	1.991.828	73,9
GENOVA	- Città	107.888	22,4	373.361	77,6
	- Provincia	159.129	24,3	494.151	75,7
LA SPEZIA	- Città	17.235	21,5	62.960	78,5
	- Provincia	34.490	21,5	125.610	78,5
SAVONA	- Città	9.782	19,8	39.498	80,2
	- Provincia	44.338	23,4	144.950	76,6
IMPERIA	- Città	5.935	23,0	19.850	77,0
	- Provincia	33.690	25,0	100.861	75,0
LIGURIA		271.647	23,9	865.572	76,1
AOSTA	- Città	4.859	21,2	18.035	78,8
VALLE D'AOSTA		14.415	22,7	49.048	77,3

LEGGE COSSIGA		SI		NO	
		VOTI	%	VOTI	%
TORINO	- Città	108.289	15,8	578.548	84,2
	- Provincia	206.727	14,9	1.185.213	85,1
ALESSANDRIA	- Città	7.438	11,5	57.012	88,5
	- Provincia	36.280	12,4	256.806	87,6
ASTI	- Città	5.858	12,7	40.308	87,3
	- Provincia	16.366	13,0	109.521	87,0
CUNEO	- Città	5.148	15,0	29.161	85,0
	- Provincia	48.488	15,5	264.461	84,5
NOVARA	- Città	7.693	12,1	55.584	87,9
	- Provincia	37.579	12,8	256.680	87,2
VERCELLI	- Città	3.906	11,3	30.547	88,7
	- Provincia	27.766	11,6	210.874	88,4
PIEMONTE		373.206	14,0	2.283.555	86,0
GENOVA	- Città	83.736	13,3	415.076	86,7
	- Provincia	85.101	13,1	562.835	86,9
LA SPEZIA	- Città	9.143	11,5	70.621	88,5
	- Provincia	18.084	11,3	140.941	88,7
SAVONA	- Città	5.868	11,9	43.080	88,1
	- Provincia	21.787	11,6	165.378	88,4
IMPERIA	- Città	3.572	14,0	21.901	86,0
	- Provincia	18.181	13,7	114.865	86,3
LIGURIA		143.143	12,7	984.019	87,3
AOSTA	- Città	4.055	16,5	18.488	75,5
VALLE D'AOSTA		10.020	16,2	51.959	83,8

ABORTO (Partito radicale)		SI		NO	
		VOTI	%	VOTI	%
TORINO	- Città	87.848	12,8	595.782	87,2
	- Provincia	175.146	12,6	1.211.990	87,4
ALESSANDRIA	- Città	7.570	11,8	56.690	88,2
	- Provincia	31.226	10,7	260.751	89,3
ASTI	- Città	5.662	12,3	40.426	87,7
	- Provincia	15.224	12,1	110.178	87,9
CUNEO	- Città	4.129	12	30.148	88
	- Provincia	40.556	13	271.895	87
NOVARA	- Città	7.164	11,3	55.973	88,7
	- Provincia	34.582	11,8	259.019	88,2
VERCELLI	- Città	3.844	11,5	30.557	88,5
	- Provincia	28.075	11,8	210.180	88,2
PIEMONTE		324.789	12,3	2.324.013	87,7
GENOVA	- Città	46.030	9,7	430.946	90,3
	- Provincia	61.540	9,6	582.818	90,4
LA SPEZIA	- Città	6.596	8,3	72.842	91,7
	- Provincia	12.446	7,8	145.937	92,2
SAVONA	- Città	5.389	11	43.473	89
	- Provincia	20.391	10,9	166.137	89,1
IMPERIA	- Città	2.736	10,8	22.898	89,2
	- Provincia	16.522	12,5	115.898	87,5
LIGURIA		110.899	9,9	1.010.790	90,1
AOSTA	- Città	2.974	13,2	19.586	86,8
VALLE D'AOSTA		8.598	13,8	53.754	86,2

ERGASTOLO		SI		NO	
		VOTI	%	VOTI	%
TORINO	- Città	170.837	24,7	520.894	75,3
	- Provincia	296.767	21,1	1.109.283	78,9
ALESSANDRIA	- Città	14.019	21,6	50.988	78,4
	- Provincia	61.302	20,7	234.687	79,3
ASTI	- Città	9.417	20,1	37.370	79,9
	- Provincia	21.577	16,9	106.258	83,1
CUNEO	- Città	6.668	19,1	28.153	80,9
	- Provincia	51.085	16,0	267.385	84,0
NOVARA	- Città	12.414	19,4	51.635	80,6
	- Provincia	58.263	19,5	240.874	80,5
VERCELLI	- Città	6.899	19,8	27.957	81,2
	- Provincia	47.574	19,6	194.670	80,4
PIEMONTE		536.568	21,0	2.153.157	78,0
GENOVA	- Città	120.122	25	361.571	75
	- Provincia	152.546	23,4	499.503	76,6
LA SPEZIA	- Città	22.968	28,6	57.258	71,4
	- Provincia	44.318	27,7	115.473	72,3
SAVONA	- Città	12.067	25,7	38.831	74,3
	- Provincia	39.268	20,8	149.915	79,2
IMPERIA	- Città	5.554	21,6	20.171	78,4
	- Provincia	23.860	17,6	110.517	82,2
LIGURIA		259.982	22,9	875.408	77,1
AOSTA	- Città	6.017	26,4	16.766	73,6
VALLE D'AOSTA		14.302	22,7	48.770	77,3

Il giudizio dei leaders dei partiti dopo la «valanga dei no» Hanno «vinto» tutti

PORTO D'ARMI		SI		NO	
		VOTI	%	VOTI	%
TORINO	- Città	129.493	18,7	562.852	81,3
	- Provincia	241.482	17,2	1.165.110	82,8
ALESSANDRIA	- Città	8.937	13,7	56.089	86,3
	- Provincia	36.913	12,5	259.168	87,5
ASTI	- Città	6.988	14,9	39.801	85,1
	- Provincia	17.116	13,4	110.930	86,6
CUNEO	- Città	5.997	17,3	28.737	82,7
	- Provincia	48.801	15,3	269.705	84,7
NOVARA	- Città	9.826	15,4	54.052	84,6
	- Provincia	42.521	14,2	255.959	85,8
VERCELLI	- Città	4.598	13,2	30.195	86,8
	- Provincia	30.956	12,8	211.011	87,2
PIEMONTE		417.789	15,5	2.271.891	84,5
GENOVA	- Città	66.785	13,9	414.858	86,1
	- Provincia	86.258	13,2	546.337	86,8
LA SPEZIA	- Città	10.339	12,9	69.931	87,1
	- Provincia	18.602	11,6	141.343	88,4
SAVONA	- Città	7.101	14,4	42.296	85,6
	- Provincia	24.604	13,0	165.348	87,0
IMPERIA	- Città	3.684	16,6	22.190	83,4
	- Provincia	18.704	13,8	116.376	86,2
LIGURIA		148.168	13,0	989.404	87,0
AOSTA	- Città	4.725	20,7	18.048	79,3
	- Provincia	11.127	17,6	51.972	82,4
VALLE D'AOSTA					

ROMA — «Chi ha votato "no" ha voluto protestare contro l'uso che i radicali hanno fatto in questi anni del referendum: è ora di disciplinare questo istituto, di correggerne le distorsioni, in modo di evitare altre elezioni a valanga». Al di là dei commenti sul voto, quasi tutti i partiti sono d'accordo: la legge sul referendum va discussa e

cambiata. Lo dice la dc, lo sostengono i comunisti con pesanti frecciate a Pannella («La conferma del "no" dimostra la leggerezza e l'irresponsabilità di chi impiega in modo così improvvisato lo strumento referendario», scrive stamattina «l'Unità»), lo annunciano con forza socialdemocratici e liberali.

Per il resto tutto normale: commentando i risultati dei 5 referendum tutti i partiti dicono di aver vinto. Ha vinto la dc che sottolinea la pesante sconfitta delle sinistre sull'ergastolo e dice di non essersi fatta illusioni sul risultato del referendum sull'aborto. Ha vinto il pci che insiste sulla «disfatta clericale» della dc sull'aborto, ma non dice una parola sul tracollo registrato sull'ergastolo.

Esultano i radicali, sommersi da una valanga di «no» su tutti i fronti, accusando partiti, sindacati, governo, radio, televisione, Chiesa, giornali, sinistre, destre, centro, commercianti e venditori ambulanti (Pannella in tv ha anche attaccato la Confindustria) di essere stati «boicottati».

DC — La parola d'ordine lanciata stamattina dalla sede del partito in Piazza del Gesù agli altri partiti riguarda il governo: attenzione, nessuno si sogni di dire che è cambiato il quadro politico. Gli elettori hanno votato sul referendum disobbedendo in folle schiere ai partiti e perciò qualunque confronto con elezioni politiche e amministrative sarebbe assurdo. «Gli elettori hanno agito in modo autonomo — sottolinea il deputato Galloni — e ancora una volta hanno dimostrato di voler confermare le leggi approvate dal Parlamento». Proprio per questo la dc chiede di dare al referendum «una disciplina meno anarchica».

PCI — L'Unità di questa mattina esulta: «Schiacciante vittoria», riferendosi al due referendum sull'aborto. «La questione che sorge fuori da ogni ipocrisia è molto semplice — scrive il quotidiano del pci —. Per la seconda volta il Paese ha votato contro alle indicazioni che venivano dal partito dominante, la dc. Si vuole riflettere su questo?». E chiede l'Unità se affretta a subire un cambiamento del «quadro politico».

PSI — Soddisfazione per la vittoria del «no» al referendum sull'aborto, giudizio cauto sulla sconfitta registrata sull'ergastolo: «Nel



Valerio Zanone



Giovanni Spadolini

clima elettorale la nostra proposta di abolizione veniva a annegare nella drammatica situazione dell'ordine pubblico», ha commentato il responsabile della stampa e propaganda Tempestini. Anche i socialisti chiedono di «regolamentare» i referendum: «Eleviamo pure il quorum a un milione di firme», ha detto Labriola.

PSDI — Euforia in casa socialdemocratica. In effetti il psdi è l'unico partito che con i repubblicani si è pronunciato per il «no» secco su tutti e cinque i referendum. Dice il segretario Pietro Longo: «La gente ha votato in massa per l'ordine pubblico, per la difesa dello Stato democratico contro la delinquenza e il terrorismo. C'è una stanchezza per i tentennamenti dei pubblici poteri nel reprimere i fenomeni delittuosi: bisogna stare attenti a questi stati d'animo».

PRI — «Gli elettori hanno accolto e rispettato tutte le nostre indicazioni», dice il segretario Spadolini. Grandi accusati i radicali per i referendum sull'ordine pubblico: «Il loro atteggiamento dalla rivolta nel carcere di Trani all'ostruzionismo in Parlamento sul fermo di polizia — dice l'onorevole Del Pennino — è stato di aperta connivenza con l'area di Autonomia e dei «Compagni assassini»».

PLI — Il giudizio è del segretario Zanone: «I risultati rappresentano una conferma dell'autonomia dei cittadini dai partiti. Come era stato chiesto dal pli è stato espresso un voto libero frutto della coscienza, individuale, il quale dimostra che fra Parlamento e cittadini non c'è contrasto». Anche i liberali chiedono di rivedere la legge sul referendum.

RADICALI — «I referendum sono stati sequestrati dai partiti — dice Emma Bonino —, ma il partito radicale esce da questa consultazione come l'unico che abbia triplicato la sua area di influenza». E ancora: «I comunisti sono stati battuti nel referendum sull'ergastolo: restiamo noi a rappresentare il progresso».

MOVIMENTO PER LA VITA — Delusione, amarezza. «E' vero, ci aspettavamo di più — dice l'onorevole Vittoria Quarenghi, dc —. Non abbiamo perso la guerra ma solo una battaglia: continueremo a lottare perché quella che dobbiamo ricostruire nella società è una cultura della vita».

PDUP — Lucio Magri esulta per la vittoria sull'aborto: «E' stata una giornata straordinaria: la vera posta in palio era la legge 194 e la valanga dei no che l'ha riconfermata supera largamente qualsiasi previsione».

Celebrato il 75° anniversario dell'apertura del tunnel

Pertini e il Presidente elvetico a Domodossola per il Sempione

DOMODOSSOLA — Una folla imponente, non meno di cinquemila persone, ha accolto stamane a Domodossola Sandro Pertini e il Presidente della Confederazione Elvetica, Kurt Furgler, che hanno celebrato ufficialmente il 75° anniversario dell'apertura del Tunnel del Sempione. Nel corso della breve visita, durata in tutto cinquanta minuti, Pertini è stato circondato da calorose

manifestazioni d'affetto.

I due capi di Stato sono stati ricevuti in stazione dal ministro dei Trasporti Rino Formica, dal vicepresidente della Camera, Scalfaro, dal presidente della Giunta regionale piemontese Enrietti, dell'assemblea Benzi e dal sindaco della città.

Dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, Pertini e Furgler sono saliti su un palco allestito nella

piazza della stazione dove hanno preso posto parlamentari, sindaci e amministratori di tutta l'Ossola. C'erano anche i comandanti e molti superstiti della formazione partigiana che nell'aprile del 1945 salvò il Sempione, distruggendo l'esplosivo che i tedeschi avevano ammassato nella stazione ferroviaria di Varzo con lo scopo di far saltare la galleria.

Adriano Velli

La madre di Agca ha scritto al Papa per chiedere perdono

Caro Papa, Carol Wojtyla,

E' una vecchia donna che si rivolge a voi, santo padre, per chiedere perdono. Una vecchia donna col dolore nel cuore per aver ritrovato un figlio che credeva morto ed invece ritrovato nel modo peggiore: venendo a sapere che voleva uccidervi. Il vostro cuore è grande ed io sono soltanto una povera contadina. Però vi chiedo lo stesso perdono per quello che mio figlio Mehmet Ali Agca vi ha fatto. Perdono per lui e per tutti coloro che vengono sopraffatti dal male e hanno bisogno dell'aiuto degli uomini e di dio.

Museyyen Agca

La lettera inviata al Papa dalla madre dell'attentatore

ROMA — Tra i numerosi messaggi di auguri il Papa ha ricevuto anche una lettera della madre di Ali Agca, l'attentatore turco che ha cercato di uccidere Wojtyla: chiede perdono per il figlio.

Da ieri, giorno del suo sessantunesimo compleanno, Wojtyla si trova in una stanza di normale degenza al decimo piano.

Le condizioni di salute di Giovanni Paolo II stanno tanto migliorando: la febbre è scesa e lo scioglimento della prognosi potrà avvenire fra 1-2 giorni. Il sovrintendente sanitario del Policlinico Gemelli, prof. Candia, ha detto stamattina che il pericolo di infezione è certamente diminuito. «Comunque — ha aggiunto il medico — la degenza sarà ancora abbastanza lunga».

Sconcertanti rivelazioni di Ali Agca a Roma Anche Elisabetta e Waldheim nel «mirino» del terrorista

ROMA — Mehmet Ali Agca voleva uccidere anche la regina Elisabetta d'Inghilterra, il segretario dell'Onu, Kurt Waldheim, e il presidente del Parlamento europeo, Simone Veil. La lista delle personalità nel «mirino» dell'attentatore turco si è allungata nelle ultime ore di interrogatorio.

Il terrorista, secondo alcune indiscrezioni, intendeva, per sua stessa ammissione, «colpire uno dei simboli dell'imperialismo internazionale per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sui problemi del Terzo Mondo». Non è dato sapere se Agca intendesse uccidere uno solo di questi «simboli» o tutti quanti. La spiegazione non ha convinto gli inquirenti e i magistrati

che si stanno occupando delle indagini. Ali Agca avrebbe scelto — secondo un'altra indiscrezione — San Pietro come zona d'operazione poiché non era fornito di denaro sufficiente per l'acquisto del biglietto aereo per New York.

Il terrorista turco continua ad essere rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura. Non si parla ancora di un suo trasferimento al carcere poiché dev'essere ancora interrogato dal procuratore capo Gallucci e dal giudice Sica. In particolare dovrà essere sottoposto a una serie di contestazioni in base alle sue prime dichiarazioni circa i suoi spostamenti in Italia. Nelle camere di sicurezza è costantemente sorvegliato a vista da quat-

tro agenti.

La continua sorveglianza era già stata disposta dalla Digos prima dell'avvertimento lanciato dalle autorità di polizia turche che temono per la vita di Agca e per un complotto teso a organizzarne la fuga.

Agca, prima che terminasse l'ultimo interrogatorio, ha chiesto di essere trasferito al carcere. Non intende parlare più con i magistrati e la polizia poiché sostiene di aver già votato il sacco. La richiesta, tuttavia, non è stata accolta dai magistrati. Continua, intanto, la caccia degli altri due turchi, Mehmet Sener e Oral Gelik, accusati di omicidio, le cui fotografie sono state diffuse ieri dalla polizia.

Dal Ministero delle Finanze per un miglior rapporto tra Stato e cittadino.

Informazioni per una corretta Dichiarazione dei Redditi 1981.

Entro il 1° giugno 1981 tutti i contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi o del certificato sostitutivo (MOD. 101) dovranno inoltrare gli appositi modelli agli Uffici Distrettuali II.DD. ad eccezione dei soli contribuenti con domicilio fiscale nel Lazio o nella Provincia di Milano che dovranno invece inoltrarli rispettivamente "AL CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ROMA" e "AL CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI MILANO".

Ecco cosa devi fare per spedire i modelli.

Quest'anno ciascun modello messo in distribuzione (ad eccezione del modello 101) è corredato da un'apposita busta con lo stesso numero e colore del modello sulla quale è già stampato l'indirizzo.

Dovrai semplicemente scrivere sulla busta il tuo nome, cognome, indirizzo (domicilio fiscale) e la località ove ha sede l'ufficio e spedirla per raccomandata senza ricevuta di ritorno.

Se vuoi, potrai consegnare la tua dichiarazione direttamente agli Uffici Comunali.

Anche in questo caso dovrai utilizzare l'apposita busta predisposta, ma ricorda di **NON** chiuderla.

Attenzione alle buste!

Non devi usare buste qualsiasi per spedire il tuo modello, ma unicamente quelle già predisposte, con impresso il numero del modello (740, 750, ecc.).

Sei pensionato?

Se sei pensionato e non hai altri redditi oltre quello derivante da un'unica pensione, sei esonerato dal presentare il modello 101, qualunque sia l'ammontare della pensione.

Hai spese deducibili?

Se devi presentare il modello 740, ricorda che potrai dedurre gli interessi relativi al pagamento dei mutui ipotecari, le spese mediche non rimborsate e quelle relative ad alcuni tipi di assicurazione, purché queste spese siano state effettivamente pagate nel 1980, non superino la cifra stabilita per legge e siano documentate.

Attenzione a non confonderti: gli interessi relativi a ratei scadenti nel 1980, ma pagati nel 1981, non possono essere dedotti con questa dichiarazione, bensì con la prossima.

Per quanto riguarda le spese mediche, alcune delle quali sono da quest'anno integralmente deducibili, dovrai compilare lo specifico quadro P1, secondo le istruzioni allegate al modello.

Per l'autotassazione.

Devi allegare tutti gli attestati dei versamenti effettuati in Banca: acconto del Novembre 1980, saldo effettuato nel 1981.

Sulla Dichiarazione dovranno inoltre essere copiati gli estremi degli attestati: data del versamento, codice della Banca ed importo.

Ricordati del codice fiscale!

È indispensabile compilare i due esemplari (originale e copia per il Comune) della dichiarazione in ogni loro parte e riportare chiaramente il tuo codice fiscale e quello dei familiari possessori di reddito, nonché degli eventuali datori di lavoro e degli altri soggetti in tutti i casi richiesti dal modello.

Sono previste sanzioni in caso di omissione e inadempienze.

È opportuno conservare con cura la copia riservata al contribuente.

Hai bisogno di maggiori ragguagli?

Rivolgiti alla Intendenza di Finanza - ufficio pubbliche relazioni della tua provincia e agli uffici informazioni istituiti presso gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.

Stato e Cittadino: un rapporto responsabile.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica II: operai/impianti L. 800, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica III e IV (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o variabile: il doppio. Reti urgenti, data fissa o variabile: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 983 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce a riportare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, villette e terreni.

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 539.445.

A.A.A. EUROFIDUCIA concede rapidamente prestiti a operai/impianti commerciali artigiani facilitazioni di pagamento. Ristrutturazione. Via Sacchi 58. Tel. 594.190 - 598.918.

A.A. IPFIMI a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

IPFIMI
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005. Incontra i nostri esperti su alloggi, villette e terreni a rate e interessi costanti.

IPFIMI
A. PRESTITI procura privato affidatario a tassi inferiori a quelli bancari, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 838.427.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi riduttori e ipotecari a tassi. Ristrutturazione. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi inferiori al 10 per acquisto casa. Rivolgervi alla Centralina, corso Francia 46, tel. 749.722.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessazione credito riammontamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 850.8873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ACCETTIAMO l'incarico a vendere vostra azienda negozio attività riservatezza e rapidità. Tel. 760.132 Srl Lunica.

A. SALVOLI A. formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

ABAMEC 539.038 carrozzeria Barriera Milano, locale oltre 250 mq attrezzatissimo, 300 milioni incasso annuo dimostrabile (50% con contante) cede.

ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Telefonare 740.489. Immobiliare Dora.

BAR via Monginevro punto di forte passaggio arredamento nuovo bar incasso giornaliero venduto cambiamento attività. Tel. 380.810.

BELETTI cede ristorante avveniristico 15 posti alloggio. Tel. 533.267.

BORGIO S. Paolo peacheria avviata attrezzata con cella frigo angolare 3 vetrine affare L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.

CEDESI attività commerciale moquette tappezzerie e affini avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.027.

CEDE negozio conseria zona Stato utile dimostrabile con arredamento moderno cause trasferimento. Tel. 259.745.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro turistico montano Sarone, ristorante ristorante con camera e bar super, ottimo reddito, possibilità sviluppo, unico nella zona, 100 milioni trattabili. Rati.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Verbania intra negozio prestigioso attrezzature radio tv mq. 250 richiese 55 milioni avveniristica alloggio attrezzato.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede tipografia artigiana con attrezzatura industriale, locale di mq. 500, possibilità forte incremento senza ulteriori investimenti, primata clientela, sia in Emilia.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 commercio ingresso e dettaglio bevande varie e superalcolici cedesi nel Veronese. Ottima clientela, possibile occasione capannone nuova costruzione più uffici.

FERRAMENTA colorificio zona Francia ottimo giro d'affari vende per motivi trasferimento. Tel. 380.810.

GERENZA bar super alcolici incasso 1 milione giornaliero lavoro su passaggio chiusura serale da cauzionando. Telefonare 537.213 - 517.030.

MACILLERIA Borgo San Paolo ottimo giro d'affari vendesi per cambiamento attività. Tel. 380.810.

MOTIVI salute urge cedere avveniristico negozio pasticceria gastronomia alimentari zona commerciale S. Rita possibilità incrementare buoni incassi dimostrabile. Telefonare ore negozio 488.321.

NEGOZIO elettrodomestici radio-tv conosciutissimo, giro affari 500 milioni annui, cede avviamento L. 60 milioni più attrezzatura e gioielli. Scrivere: «Publkompass 118 - 10100 Torino».

PANETTIERIA rivendita venduto privato Pavina incasso 400 mila e competenza L. 45 milioni affare. Tel. 710.538 - 713.409.

RISTORANTE zona tipica specialità asparagi attrezzatura completa 200 persone locale bar biliardo sala giochi cedesi 95 milioni. Tel. 640.854 Sap.

TABACCHERIA cancelleria profumi cinture Torino Nord netti annui 55 milioni, richiese 180 milioni, cede Francia, tel. 511.090.

TERRENI
A. L. 1000 mq vendesi terreno a Sant'Aniello (Bardone) zona incantevole agevolazioni di pagamento. Rati Immobili vende, tel. 512.923.

COITA Gallurese terreno edificabile 1000 camere 2 km fronte mare, parziale cambio camera. Telefonare 552.070.

PIEROLLO terreno panoramico collegato mq 15 mila circa adiacente strada comunale vende Padone & Tallano. Tel. 553.371.

SABATELLIMMOBILI 582.669 vende terreno a Marignano mq 8000 circa L. 12 milioni dilazionabili.

TERRENO o capannone industriale acquistato da ora comoda autostrada 9 strade statali disponibili line 81. Tel. 473.0119.

5 Locali e negozi

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione legnami in Torino o cintura. Tel. 651.878.

BOX acquistarsi libero in Torino anche piano seminterrato massimo 15 milioni contanti qualunque zona. Tel. 461.114.

MARAZZINO a piano terreno libero o occupato acquistarsi in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 539.181.

A.A. COMFAI vende libero zona Dora fabbrica industriale su 2 piani mq 2000 circa ingresso carrabile montacarichi. Mutuo a dilazioni. Tel. 546.123.

A. 100 mq da piazza Statuto in S. Donato venduto magazzino libero in blocco o singolarmente. Telefonare 543.330.

AFITTABILI moderno negozio centrale, 2 vetrine, retro, servizio. Tel. 555.069.

AFITTATO strada Settimo locale industriale mq 2300 divisibile in 1000 - 1300 a L. 2500 al mq. Tel. 544.958.

EDIL-PO affitta in Pinerolo locale libero di mq 800 compresi uffici e servizi da adibire ad uso magazzino e lavorazioni leggere. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO affitta in Bruino zona industriale Sud capannone a partire da mq 350 a mq 2500. Telefonare 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO affitta in Pinerolo locale libero di mq 800 compresi uffici e servizi da adibire ad uso magazzino e lavorazioni leggere. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruino capannone industriale a partire da mq 350 a mq 3500. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 altri occupati vari metrature ottimo investimento. Telefonare 746.036.

EUROEDILE vende via Verolengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 746.036.

FIMINTER apre vende liberi in Settimo Torinese capannoni industriali di 1500 mq ciascuno tel. 698.712.

GAUSETTI 011 5787 divisione immobili industriali affitta in Pinerolo capannoni da mq 1000 a 3000 con palazzina uffici terreno circostante. Possibilità carro ponte.

GEDIM A vende libero adiacente piazza Solferino, in stabile recente di alta rappresentanza, ampio salone adatto esposizione collegato con locali magazzino e salone all'auto piano sotterraneo, passo carrabile, box per 3 auto. Per informazioni telefonare 517.566.

GEDIM B vende libero centralissimo, vicinanza tribunale, in stabile ristrutturato, grande locale uso magazzino con soppalco, mutuo fondiario San Paolo. Tel. 517.566.

GEDIM C vende adiacente corso Re Umberto, via San Quintino, magazzino con passo carrabile di mq 85 circa 47 milioni dilazioni al 50%. Telefonare 517.566.

GEDIM D vende libero centralissimo, adiacente Piazza Nuova, ampio locale in stabile agorale adatto ufficio laboratorio magazzino, con montacarichi, di mq 830 circa. Per informazioni telefonare 517.566.

GEDIM E vende in zona M. Campagna, v. Stradella, in stabile ristrutturato, negozio a 2 vetrine su strada più magazzino 38 milioni 600 mila dilazioni al 50%. Tel. 517.566.

GRUOLABCO adiacente corso Francia box auto libero recente prezzo interessante Grimaldi. Tel. 505.921.

IFI vende Volpiano, complesso industriale di recente costruzione, costituito da: terreno mq 9500, fabbricati destinati ad attività manifatturiera e servizi mq 2750. Capannone prefabbricato su due campate e mq 1600, elettricità metri 6.50. Per informazioni telefonare 511.382 537.068.

LEINI ampio capannone mq 1000 e mq 8 mila di terreno con reddito L. 430 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERDI Vanchiglia locale piano terra mq 95 più soppalco L. 83 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

MONCALIERI opera ultimo capannone industriale con uffici complessivi 2000 mq circa isolamento termoisolante impianto aerotermico Grimaldi. Tel. 505.921.

UTILE 547.528 vende libero Lungo Dora Napoli magazzino carrabile mq 300 con uffici stessa casa alloggio 2 camere cucina. Facilitazioni pagamento, permute.

VENDESI capannone industriale h 4,50 struttura in acciaio mq 3000 con uffici cortile annesso in Sestriere. Tel. 683.809.

VENDESI locale in Torino Borgo Vittoria mq coperti 1150 possibile frazionamento in 2 lotti di mq 350 e 800. Tel. 683.809.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini
A.A. DITTA assume ragazzi e per facile lavoro 800 mila mensili più pensioni via Principe Tommaso 14 bis, ufficio.

CERCASI refezionista, fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581-877.374.

impiegati
ISTITUTO Geografico De Agostini agenzia Rate Torino cerca collaboratori part-time media cultura per zona di Collegno Gasetto Grugliasco Moncalieri San Mauro. Telefonare ore ufficio 535.506 537.626.

8 Rappresentanti

ALLA Ocea divisione marketing urgono ambasciati 950 mila mensili inserimento garantito. Tel. Torino 558.052 Milano 871.114.

MINICALCOLATORI cercatori ricerciamo agenti per commercializzazione nostri prodotti informatici in Torino e provincia. Sollec s.r.l., corso San Maurizio 79 - Torino, telefono 011 839.6444.

15 Autovetture

A.A.A. ECONOMICHE autovetture da L. 400 mila a L. 900 mila: 127, 128, 124, Escort, Mini, Opel Kadett, Simca, Prinz ecc. meccanicamente in ordine autovetture vende rassicurando. Telefonare 339.018.

A.A.A. GENCAR OCCASIONI
A. PREZZI SCONTATI
Alcuni esemplari tra le 118 autovetture con ricondizionamento e preparazione OK messi in vendita a prezzi scontatissimi: Renault R14TL colore blu del 1979 con soli 27 mila km a L. 4 milioni 800 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del 79 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Fiat 128 del 1973 4 porte con servosterzo e lunotto termico a L. 1 milione 550 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Opel Rekord diesel 2000 del 78 con pochi km bellissima da intendere a L. 6 milioni 200 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Citroën GS 1200 del 1975 con pochi km unico proprietario a L. 1 milione 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali a benzina e a gasolio. Ristrutturazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

ANTICIPO ZERO
su tutte le auto d'occasione alla Soci, via Nizza 133/e Torino, tel. 633.120 - 696.3084.

BMW
pronta consegna tutti i modelli alla concessionaria Cea via Pirelli 14. Tel. 489.194 e corso Marconi 47 tel. 647.294.

BMW 320 nuova tetto apribile 5 marce pronta consegna possibilità leasing. Tel. ore ufficio 271.895.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Teibot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommerce corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DAIHATSU 18 mesi super assicurati km 11 mila mensile Lancia/Lancia corso Einaudi 15, tel. 525.585.

FILVA coupé 1972 blu sopra in ottime condizioni vendesi. Telefono 510.738, ore ufficio.

FURGONI PLUMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistati e vendesi autovetture via Giulio di Barolo 3/d. Telefonare 531.751 - 682.456.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 198. Tel. 205.1977 - 205.2005.

(continua)

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 198. Tel. 205.1977 - 205.2005.

(continua)

PER un inserimento nel mondo del lavoro qualificati:

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981 Via Fab di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine INFOREX

Pratica effettiva su elaboratore elettronico.

Segnalazione dei promozioni alle aziende interessate.

I partiti laici soddisfatti per come hanno votato Torino e provincia

I radicali sconfitti accusano i comunisti

Il Movimento vita: «E' mancato il voto dc»

Promotore di quattro dei cinque referendum, il partito radicale sembra adesso alle corde: frastornato dai risultati delle consultazioni popolari e dalla montagna di «no» che hanno sottratto le richieste di abrogare le leggi dello Stato.

Chi si è impegnato in campagna elettorale nel segno della rosa trova le ragioni per sostenere che, tutto sommato, in fondo, «è possibile scoprire nel voto più di un elemento positivo». Ma amici e simpatizzanti disertano la sede di via Garibaldi 13 fin dal pomeriggio quando la tv, leggendo le prime percentuali, stronca le speranze di successo politico. Per la strada chiusa al traffico le bambine si lanciano la palla e ridono. Nei locali della sede radicale invece nessuno sembra aver voglia di ridere. Sono rimasti in tre attorno a un tavolo fra manifesti colorati e con quattro radio, due transistor e una televisione portatile. Il telefono squilla di rado.

«La risposta ai referendum è stata negativa», Fernanda Civali della segreteria regionale «pr» ammette che, in realtà, le speranze della vigilia erano più consistenti. «Tuttavia — spiega — bisogna tener conto che abbiamo dovuto batterci contro tutti. La sinistra ha paura del partito radicale e si è coalizzata per combatterlo. Hanno usato tutti i mezzi, leciti e illeciti. Non hanno avuto esitazioni nemmeno davanti alle menzogne che hanno strappato il senso della nostra campagna elettorale. Come sarebbe stato possibile ottenere dei risultati diversi?».

Recriminazioni e accuse. «Se il partito comunista — commenta — avesse fatto sentire la sua voce per il «sì» all'ergastolo con la stessa forza con cui si è espresso per il «no» agli altri quattro referendum alcuni risultati sarebbero stati diversi. Invece il pci si è mosso con circospezione: preoccupato dal fatto che parecchi dei suoi iscritti (come sembra) hanno firmato l'appello per la pena di morte».

Per i radicali non è stata una vittoria ma non è nemmeno il caso di mettersi le mani nei capelli. «Questi referendum perduti — sostiene Fernanda Civali — qualche aspetto positivo l'hanno evidenziato. La gente, intanto, è andata a votare: e si è mossa, anche più numerosa che nel 1978. Poi a Torino e in Piemonte i «sì» per le elezioni volute dai radicali sono stati superiori alla media nazio-

Provincia di Torino (Numero sezioni 3452 su 3452 100,00%)							
Referendum ordine pubblico							
Votanti	SI	NO	Validi	Bianche	Nulle	Voti nulli	Contestate
1.503.764	206.727	1.185.213	1.391.940	78.408	32.536	685	195
83,04	14,85	85,14	92,56	5,63	2,33	0,05	0,01
Referendum ergastolo							
Votanti	SI	NO	Validi	Bianche	Nulle	Voti nulli	Contestate
1.503.955	296.767	1.109.283	1.406.050	65.607	31.270	882	146
83,05	21,11	78,89	93,49	4,36	2,08	0,06	0,01
Referendum porto d'armi							
Votanti	SI	NO	Validi	Bianche	Nulle	Voti nulli	Contestate
1.503.955	241.482	1.165.118	1.406.600	66.878	29.754	628	95
84,00	17,17	82,83	93,53	4,45	1,98	0,04	0,01
Referendum interruzione gravidanza radicali							
Votanti	SI	NO	Validi	Bianche	Nulle	Voti nulli	Contestate
1.504.514	175.146	1.211.990	1.387.136	61.636	34.352	702	95
83,05	12,62	87,37	92,19	5,88	2,47	0,50	0,01
Referendum interruzione gravidanza Movimento per la vita							
Votanti	SI	NO	Validi	Bianche	Nulle	Voti nulli	Contestate
1.503.968	311.366	1.092.603	1.403.969	65.566	33.594	729	111
83,11	22,18	77,82	93,35	4,36	2,23	0,05	0,01

nale. Significa che dove c'è l'impegno si trovano anche i risultati. E vuole dire che da noi le donne hanno capito che ci stavamo battendo per loro; che una parte importante di opinione pubblica ha inteso il vero senso delle nostre posizioni sull'ergastolo; e che i problemi della legge Cossiga e del porto d'armi andavano risolti diversamente da com'è stato fatto finora».

Tuttavia non si va oltre i 2-3 decimi di percentuale in più. Significa che la stagione dei referendum è al tramonto? «E perché mai? — risponde — Chi si è opposto a queste consultazioni diceva che esse dovevano avvenire su temi «più importanti». Ma poi non ci diceva quali. Noi riteniamo che ricorrere a elezioni popolari sia l'espressione più significativa di democrazia».

Anche se poi la gente finisce per dire che le cose devono restare come sono. E lo Stato per sapere che va bene così deve mettere in moto una macchina elettorale ci-

clopica che, lira più lira meno, costa 150 miliardi di denaro svalutato ma utile altrove.

Anche gli esponenti del «Movimento per la vita», sono mesi Marco Baresano, 24 anni, ricercatore universitario alla facoltà di Giurisprudenza, pensava che i «sì» sulla scheda verde sarebbero stati più numerosi. «E' mancato il voto democristiano — dice — la dc non ha detto con sufficiente energia che bisognava esprimersi per l'abolizione dell'aborto. Ha fatto la sua campagna elettorale ma in sordina. A Torino, invece, c'è stata la presa di posizione di Bobbio che ha apertamente criticato la «194» e ha in qualche modo influenzato parte dell'elettorato laico».

«Il referendum — aggiunge — è tuttavia soltanto un momento della lotta «per la vita». Ci muoveremo in futuro per sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi importanti, parleremo di prevenzione (discorso estremamente difficile), cerchere-

mo di tutelare e di essere vicini ai più deboli».

Il «Movimento per la vita», un comitato che in Piemonte si avvale dell'aiuto di una trentina di organizzatori, è ospite del palazzo della dc di via Carlo Alberto dove però i politici democristiani sono assenti. Il segretario cittadino è un commissario e non c'è; quello provinciale, commissario pure lui, non si trova; il capogruppo Gatti si fa sentire per telefono, una breve apparizione, e via; gli altri arrivano e scompaiono in un battibaleno. Quasi che le elezioni non siano un fatto che li riguarda.

Poche battute che riecheggiano le dichiarazioni dei leader nazionali. «La gente sa quello che fa: ha votato con la testa sul collo. Le scelte del Parlamento sono state approvate e confermate. Il partito dello scudo crociato ha preferito non mobilitare il suo apparato (ad eccezione degli ultimi giorni): la crociata l'hanno fatta gli altri. In ogni caso pci e compagni spieghino come mai

per l'ergastolo, fra tutti, sono riusciti a mettere insieme il 20 per cento dei voti». Toni distesi: la polemica fa appena capolino.

C'è calma anche in casa liberale e repubblicana. I socialisti, viste le prime proiezioni della televisione, sono tornati ai loro affari consueti. Nessuna sorpresa nei risultati se non, in qualche caso, nelle proporzioni. Tutto come previsto.

Si sono mossi, invece, con la consueta efficienza, i comunisti di via Chiesa della Salute. Piccola folla sul marciapiede della strada, tre uffici con impiegati e telefoni. I risultati arrivano prima che in prefettura.

Fuori, davanti al circolo Arci, sedie in fila con lo schienale di stoffa rossa. All'aperto, sotto le piante, aria di kermesse. Televisione a colori accanto ai cartelloni con i voti, bambini con le tute blu che corrono fra le gambe dei genitori, cani al guinzaglio, lattine di aranciata, fiaschi di vino rosso. Nessuna «suspense».

Ci sono questi risultati sull'ergastolo che preoccupano un po'. Com'è possibile? A Torino, stando alle dichiarazioni dei partiti favorevoli al «sì», comunisti, socialisti, pdup e radicali, dovevano arrivare almeno al 52-53 per cento dei voti e invece non ne hanno presi nemmeno la metà.

Ma non importa. Valutazioni e analisi possono aspettare. Intanto è positivo che «sia stato battuto il tentativo reazionario di portare indietro il Paese di mille anni».

Il segretario Gianotti sottolinea che «Torino democratica e progressista conferma il risultato del divorzio del 1974. Chi si era proposto delle rivincite deve ammettere di avere sbagliato i calcoli».

Una sberle alla dc perché «non è con l'intolleranza e il fanatismo ma con il dialogo costruttivo che si possono affrontare le grandi questioni». Una mazzata ai radicali «la sconfitta dei quali non poteva essere più netta e vistosa». «Sul tema dell'aborto — dice ancora — il responsabile della federazione torinese del pci — come sugli altri referendum proposti dai dirigenti radicali si conferma l'irresponsabilità di chi ha cercato di sostituire la propaganda, lo spettacolo, l'ostruzionismo a un impegno serio che deve realizzarsi in primo luogo in Parlamento».

Lorenzo Del Boca

Così nei paesi

ERGASTOLO — Almese 418 sì, 2120 no; Bussoleno 930 sì, 2902 no; Cafasse 336 sì, 1859 no; Caluso 991 sì, 3084 no; Chiaverano 312 sì, 957 no; Foglizzo 145 sì, 1059 no; Giaveno 974 sì, 5808 no; Ivrea 4392 sì, 13.031 no; Pinerolo 4933 sì, 17.107 no; San Benigno Canavese 575 sì, 1952 no.

PORTO D'ARMI — Castellamonte 516 sì, 4905 no; Cuorgnè 794 sì, 5234 no; Giaveno 834 sì, 5945 no; Pinerolo 4429 sì, 17.793 no.

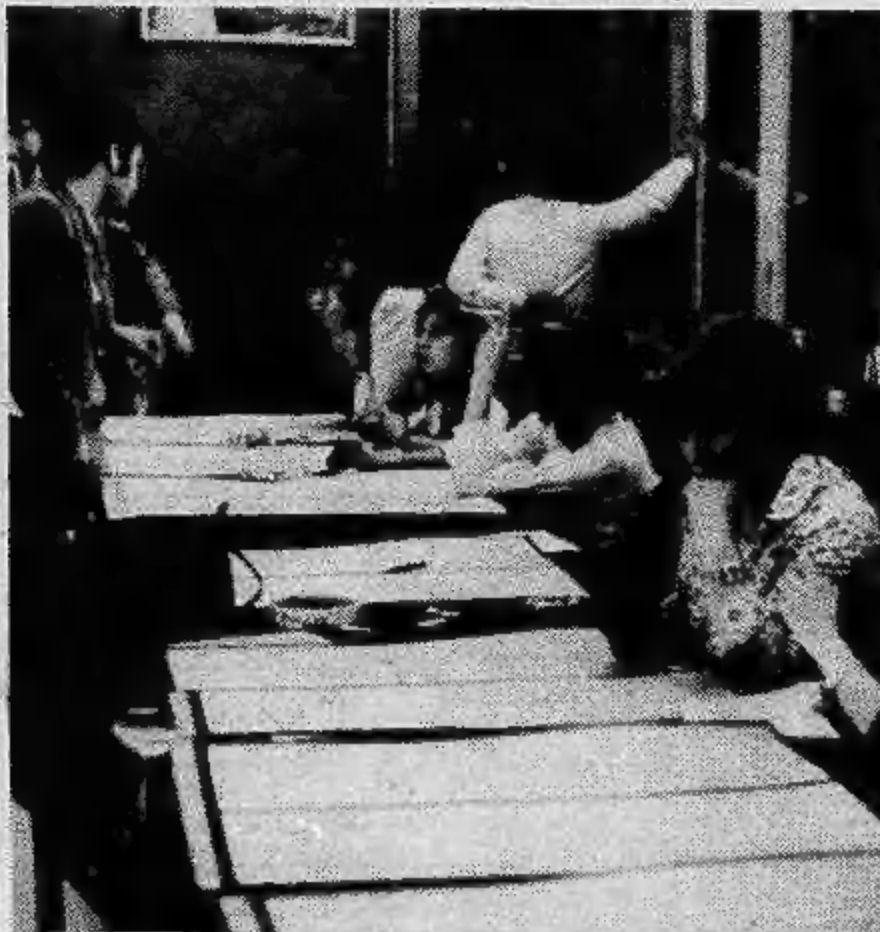
LEGGE COSSIGA — Ala di Stura 31 sì, 230 no; Albiano d'Ivrea 38 sì, 809 no; Alice Superiore 36 sì, 280 no; Alpette 30 sì, 191 no; Andrate 46 sì, 211 no; Angrogna 82 sì, 309 no; Balro 58 sì, 335 no; Balangero 175 sì, 1440 no; Baldissero C.se 54 sì, 284 no; Balme 6 sì, 66 no; Barbania 59 sì, 567 no; Borgiallo 26 sì, 245 no; Brosso 37 sì, 253 no; Brusasco 112 sì, 699 no; Bruzolo 100 sì, 622 no; Burlasco 106 sì, 582 no; Busano 115 sì, 474 no.

Cafasse 304 sì, 1838 no; Campiglione Fenile 98 sì, 522 no; Canischio 15 sì, 161 no; Cantalupa 119 sì, 794 no; Cantolira 42 sì, 258 no; Caravino 95 sì, 617 no; Casalborgone 117 sì, 686 no; Cascinette d'Ivrea 156 sì, 746 no; Castelnuovo Nigra 36 sì, 284 no; Castiglione Torinese 348 sì, 2352 no.

Cavour 455 sì, 2356 no; Ceresole Reale 15 sì, 96 no; Chialamberto 31 sì, 202 no; Cinzano 27 sì, 148 no; Coassolo T.se 77 sì, 554 no; Cuorgnè 696 sì, 5207 no; Exilles 23 sì, 138 no; Ivrea 2899 sì, 14.515 no; Pinerolo 3889 sì, 18.172 no.

ABORTO RADICALE — Cuorgnè 755 sì, 5159 no; Druento 490 sì, 3750 no; Giaveno 898 sì, 5943 no; Ivrea 1947 sì, 15283 no; Pinerolo 2741 sì, 18.959 no; Rivarolo Canavese 868 sì, 5433 no.

ABORTO MOVIMENTO PER LA VITA — Pinerolo 5760 sì, 16251 no; Ivrea 2933 sì, 14406 no; Cuorgnè 1333 sì, 4655 no.



Per tutto il pomeriggio e la notte di ieri i dati sul voto dalla città e dai quartieri sono pervenuti alla Prefettura, al Comune e ai partiti cittadini

Piccolo giallo al seggio 1241: votati anche i tribunali militari?

«I referendum erano cinque? Ma io ho votato su 6 schede»



Emilia Migliorini Zocchi

Sui referendum-tavolozza si spande, ora, anche il «rosa». Si sta indagando, infatti, sull'episodio di cui si dice protagonista una signora che giura di aver votato su sei schede, anziché soltanto su cinque.

Emilia Migliorini Zocchi, via Buenos Aires 64, racconta: «Sono andata a votare, ieri mattina, al

seggio 1241, con il numero 214. Quando mi sono presentata al tavolo uno scrutatore mi ha consegnato sei schede. Sono rimasta perplessa e ho chiesto: Ma non sono cinque i referendum? No, signora, sono sei, mi hanno fatto accomodare in cabina».

La donna ha guardato la scheda in più e ha votato («sì, un po' alla leggera, perché non sapevo proprio che cosa fare») sul foglietto «inaspettato». Di che colore era? «Era rosa». Non sarà stato un doppione di quella dei radicali? Si può confondere un rosa con un arancione, specialmente se non troppo nitido. «No, no — ribatte la donna — sono certa che era rosa».

E rosa era la scheda prevista per la consultazione sui Tribunali militari, saltata in seguito all'approvazione della legge. «Non è possibile — dice il dott. Paglia, responsabile del servizio elezioni del Comune —. Le schede per i Tribunali militari non sono state distribuite dalla Prefettura». E allora?

E' isolato il caso della signora Migliorini, oppure altri elettori della zona si sono trovati fra le mani la sesta scheda?

Fino a sera non sono stati trasmessi al Ministero

Torino è stata l'ultima a comunicare i risultati

Il cervello per l'elaborazione dei dati di Torino è stato la causa di ritardi nello spoglio nazionale dei cinque referendum? Questo è stato quanto ha detto da Roma al tg 2, davanti a milioni di telespettatori, il giornalista Emanuele Rocco. In municipio ci sono state immediate smentite. «Il centro, cervello compreso — è stato detto ieri sera dai funzionari di Palazzo Civico — sta funzionando bene; finiremo nei tempi previsti, intorno alle ore 24». E così è stato.

Stamane si è anche chiarito il mini-giallo che si era creato intorno alla vicenda. Il ritardo di fatto c'è stato. E' avvenuto nelle prime ore dello spoglio, ma non era dovuto a un guasto al cervello, bensì alla decisione degli operatori di non immagazzinare i primi risultati di scrutinio provenienti dalle 1674 sezioni al fine di favorire il completamento dei dati sull'affluenza alle urne. Si temeva che il cervello non fosse in grado di assorbire tante cifre. Questa, d'altronde, è anche la prima volta che si fanno cinque referendum in un sol colpo.

Soltanto gli scrutatori e il presidente del seggio «1241» nella scuola di via Carlo Del Prete 77 possono rispondere. Interpellati dal dott. Paglia («è preferibile non dare numeri privati», dice il funzionario) avrebbero risposto che nello spoglio non è risultata alcuna scheda di colore diverso da quello delle altre cinque.

«Del resto — commenta Paglia — tutte le schede rosa sono state man-

date al macero prima della consultazione elettorale. La signora ha certamente sbagliato».

Stasera festa in piazza S. Carlo

Stasera alle 21 in piazza San Carlo feste e manifestazioni popolari per celebrare la vittoria del «no» a proposito dell'aborto, organizzate dal Comitato provinciale per la difesa della legge 194. Interverranno esponenti dei partiti che hanno sostenuto il no e gruppi musicali.

Dentisti a convegno

Stasera alle 21, nel salone dell'Ordine dei medici in via Caboto 35, riunione culturale italo-svizzera sull'aggiornamento in odontostomatologia. Parleranno i professori Estella Ruspà Trisoglio di Torino, Marcello Cattabriga di Roma e Mario Spirgi di Ginevra. Il convegno è organizzato dal Centro culturale odontostomatologico della clinica Pinna Pintor.

Determinante la valanga di voti arrivati dal capoluogo del Canavese

Canton Moretti divorzia da Romano e diventa piccola frazione di Ivrea?

E Golia ha battuto Davide. Da oggi virtualmente i 25 abitanti della borgata Canton Moretti di Romano Canavese fanno parte del comune di Ivrea, grazie alla netta vittoria del «sì» nel Referendum consultivo regionale, approntato appositamente per gli abitanti delle due comunità. Quanto prima arriverà la ratifica della Regione?

Un dubbio però resta: non essendosi verificata la convergenza degli elettori dei due comuni ed essendo il referendum unitamente a carattere consultivo, come verrà interpretato in sede regionale l'esito delle votazioni? Potrebbe non cambiare nulla nella geografia comunale di Romano ed Ivrea, anche se gli abitanti della zona interessata, che facevano capo al seggio di Casale, hanno espresso la loro volontà propendendo per il «sì». Insomma, c'è anche la possibilità che lo scarto di voti complessivo non venga tenuto in considerazione, che Davide riesca a spuntarla contro Golia.

La sesta scheda, di color viola, che gli elettori hanno dovuto affrontare conteneva una domanda «finalmente chiara, inequivocabile»: «Volete che il nucleo abitato di Canton Moretti, appartenente alla frazione Cascine, sia separato dal comune di Romano Canavese e aggregato al comune di Ivrea, secondo la nuova delimitazione proposta dai Consigli comunali interessati?». «I «sì» vinceranno», si diceva. E i «sì» hanno vinto, ma non col margine che ci si attendeva e nemmeno come si voleva. Romano ha detto «no», un rifiuto netto, chiaramente documentato dalle cifre: 725 favorevoli, 829 contrari. Ben diverso l'esito delle votazioni ad Ivrea: 10.627 «sì», 5583 «no», 1456 bianche.

La storia. Da anni gli abitanti di Canton Moretti lamentavano la loro condizione. La borgata, situata all'estrema periferia di Romano, gravita naturalmente su Ivrea, tra l'altro notevolmente più vicina. «Per una carta d'identità dobbiamo percorrere 3-4 chilometri — dicevano i contadini del Moretti — Ivrea invece è ad un passo».

La storia. Da anni gli abitanti di Canton Moretti lamentavano la loro condizione. La borgata, situata all'estrema periferia di Romano, gravita naturalmente su Ivrea, tra l'altro notevolmente più vicina. «Per una carta d'identità dobbiamo percorrere 3-4 chilometri — dicevano i contadini del Moretti — Ivrea invece è ad un passo».

E il sesto referendum nacque così, da un accordo tra le due amministrazioni comunali che decisero di venire incontro agli abitanti del Moretti. La logica imponeva: la borgata è ad un passo dalla Olivetta di San Bernardo, ben oltre il ponte sul Chiusella che fa da confine naturale tra i due centri, quello di Ivrea in continua espansione, quello di Romano ancora apparentemente agricolo malgrado le discoteche e le strade con molto traffico che sembrano mutare l'antico volto.

«La votazione non dovrebbe riservare sorprese, abbiamo solo qualche timore per Ivrea dove la disinformazione è tanta», ci aveva detto il sindaco, la signora Maria Stella Pagnoni. Aveva solo parzialmente ragione: ad

Ivrea, in effetti, in 1500 hanno preferito dribblare l'argomento, astenendosi da un parere che non potevano dare con cognizione di causa. Ma a Romano, dove tutti sapevano per che cosa andavano a votare, il risultato è stato sorprendente.

I partiti erano tutti per il «sì», dall'area di centro che fa maggioranza alla sinistra che sta sui banchi dell'opposizione. E due seggi su tre hanno confermato questa tendenza: sia quella di Cascine, dove votavano gli elettori del Moretti, sia il numero 3, con elettori «nuovi» del paese. Ma la sezione numero uno, quella del centro storico, quella dei vecchi, ha fatto sentire la sua protesta, in modo clamoroso: 130 «sì» e ben 260 «no».

«Forse una questione di campanilismo, l'abitudine dei contadini a non cedere la terra», ci spiegava ieri sera uno scrutatore del seggio «decisivo». Sta di fatto che alla sezione 2 la differenza (14 voti) l'han fatta probabilmente quelli del Moretti, mentre nel 3 i «sì» e i «no» si sono pressoché bilanciati (309-306). E' stato senz'altro il referendum più equilibrato, malgrado non avesse suscitato, nemmeno a livello di paese, le solite polemiche. Quelli del Moretti stanno ad Ivrea, d'accordo, ma non hanno avuto la benedizione che forse si aspettavano dai vecchi compaesani.



La raccolta dei dati al Movimento per la vita



LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendita all'asta

ASTA PUBBLICA I LOTTO

Beni ed arredi antiquari appartenuti alla Nobildonna

Luigia Maria Sellini - Coimbre

ASTA

Martedì 19/5 - Mercoledì 20/5 - Ore 21

Arredi vari - Mobili - Opere grafiche contemporanee: Sassu, Lilloni, Migneco, De Chirico, Cassinari, Lazzaro ed altri

Giovedì 21/5 - Venerdì 22/5 - Ore 21
Tappeti orientali - Mobili d'epoca - Oggetti vari

Sabato ore 16 ed ore 21

Dipinti - Curiosità - Tappeti - Arredi

C.so Vittorio Emanuele II n. 109 - TORINO
Tel. 011/54.11.50

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

macchine utensili
SICMU

18-23 MAGGIO 1981

La S.I.C.M.U. s.a.s.

ha il piacere di invitare gli imprenditori meccanici piemontesi a visitare le macchine di produzione romana

MASINEXPORTIMPORT

di cui è importatrice esclusiva per l'Italia
Saranno esposte e funzionanti le seguenti macchine:

ALESATRICE ORIZZONTALE
A MONTANTE FISSO
FRESATRICE UNIVERSALE
TORNIO VERTICALE
TORNIO PARALLELO

S.I.C.M.U. s.a.s. C.so Orbassano 452
10137 TORINO
Tel. 301.628/27
Tel. 309.5886/7/8/9
Telex: 220585

STABILO BOSS



Evidenzia la tua scelta.

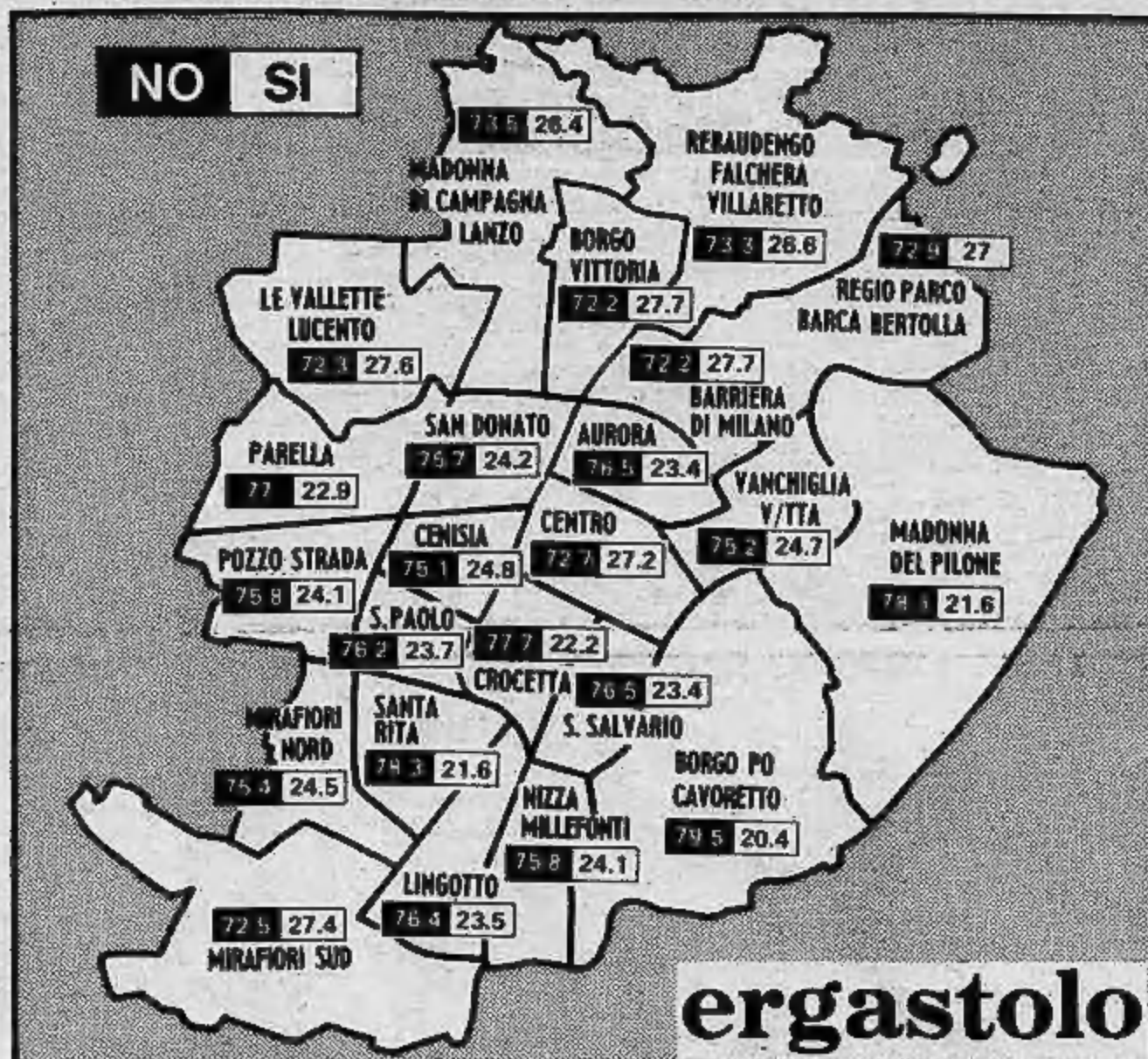
Referendum per referendum i risultati Così si sono espressi i 23 quartieri cittadini



aborto

ABORTO (Proposta movimento per la vita). La possibilità per la donna di scegliere se interrompere la gravidanza oppure no, secondo le disposizioni della legge 194 è stata ribadita da 544.200 torinesi, pari al 78,8 per cento. 145.814 elettori (pari al 21,13 per cento) avrebbero optato per l'abrogazione. Le percentuali torinesi sono alquanto distanti da quelle nazionali. Certamente ha inciso la forza dei partiti di sinistra nella nostra città, ma parte degli stessi cittadini che nel '79 votarono dc e msi (complessivamente il 32,27 per cento) non hanno accolto l'indicazione dei rispettivi par-

titi che si erano pronunciati per l'abrogazione, in senso restrittivo, di alcuni articoli della 194. Le percentuali nazionali, infatti, sono state: 67,9 per cento NO; 32,1 SI. Osservando la tabella dei quartieri si nota come le minoranze più forti del sì all'abrogazione si trovano Cavour, Regio Parco, alla Crocetta e al Centro, mentre la difesa della legge è più che mai convinta nei quartieri popolari, dove tra l'altro il pci ha sicure maggioranze: Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Barriera Milano e anche Regio Parco.



ergastolo

ERGASTOLO. Torino ha bocciato l'abrogazione dell'ergastolo: 520.894 no (75,30 per cento) contro 170.837 sì (24,70). Le percentuali della nostra città sono poco lontane da quelle nazionali, ci sono due punti in più per i torinesi che avrebbero voluto eliminare la massima pena detentiva. Parte di quel 75,3% che ha votato no non ha ascoltato le indicazioni, in favore dell'abrogazione dell'ergastolo, impartite da pci, psi, pdup, pr, visto che la forza complessiva di questi quattro partiti di sinistra alle elezioni politiche del '79 era risultata del 53,52 per cento. Bisogna anche sottolineare che l'invito al sì — forse per la particolare situazione politica nazionale — era stato

piuttosto blando. Nella tabella pubblicata qui sopra si può osservare il voto dei torinesi nei diversi quartieri. Le circoscrizioni più convinte nel chiedere il mantenimento dell'ergastolo sono le due collinari Madonna del Pione e Cavour, Santa Rita e Crocetta. Le minoranze più forti per l'abrogazione si trovano all'interno dei quartieri Borgo Vittoria, Barriera di Milano, Vallette, Mirafiori Sud, cioè nelle zone più popolari. In linea di massima, comunque, si può parlare di voto omogeneo sulla città, un voto che anche osservato per zona si dimostra collegato a quello espresso sugli altri due referendum: «Porto d'armi» e ordine pubblico «Legge Cossiga».

Torino, come tutto il Paese, ha detto «no». Una larghissima maggioranza, l'82,12% degli 884.444 cittadini che si è recato alle urne, ha confermato le leggi approvate a suo tempo dal Parlamento. Una garanzia verso le istituzioni.

Vediamo, attraverso le tabelle pubblicate a fianco relative al voto sul referendum «ergastolo» e «interruzione della gravidanza», proposta del Movimento per la vita, e attraverso i risultati su «ordine pubblico, legge Cossiga», «porto d'armi» e «interruzione della gravidanza», proposta dei radicali, il comportamento degli abitanti nei diversi quartieri.

Ordine pubblico, legge Cossiga 578.546 no (84,23 per cento) e 106.289 sì (15,77) all'abrogazione. Un voto molto indicativo per capire lo stato d'animo dei torinesi, residenti in una città cui il terrorismo aveva dichiarato guerra. La risposta per il mantenimento della legge Cossiga è stata decisa e molto si avvicina a quella data dal resto degli italiani. L'84,2 del no rispecchia la forza complessiva (84,7%) ottenuta nelle politiche '79 da quei partiti (pci, psi, dc, pli, pri e psdi) che avevano dato indicazione di voto in tal senso.

I quartieri Madonna di Campagna e Borgo Vittoria hanno le percentuali maggiori del no: oltre l'88 per cento. La forza del sì è stata più consistente nella circoscrizione Centro: 19,43 contro l'80,56 del no.

Porto d'armi: 562.652 no (81,29 per cento) e 129.493 sì all'abrogazione della legge. Le percentuali nella nostra città si discostano di cinque unità da quelle nazionali: 86,1 no e 13,9 sì.

I torinesi, dunque, hanno manifestato la volontà di mantenere il porto d'armi; la minoranza, forse perché abitante in una città troppe volte ferita da sparatorie, è leggermente più forte che in altre località italiane. Su questo referendum pci, psi, dc, pli, psdi, pri e msi — che alle politiche del '79 complessivamente avevano ottenuto a Torino il 90,41 per cento dei voti — si erano schierati contro l'abrogazione. C'è stata una parte di elettori che non si è attenuta alle indicazioni del partito cui fanno riferimento.

Cinque i quartieri in cui il no è sceso al di sotto dell'80 per cento, e cioè Cenisia con il 78,80; San Donato con il 79,9; Mirafiori Nord con il 79,8; Regio Parco con il 79,34 e Mirafiori Sud con il 79,50. Le punte massime di quanti vogliono mantenere il porto d'armi sono state toccate nelle zone collinari.

Interruzione della gravidanza, proposta radicale. Il rifiuto di liberalizzare ulteriormente l'aborto è stato massiccio: 595.782 no (87,15 per cento) e soltanto 87.848 sì (12,85 per cento). La percentuale, peraltro, è leggermente inferiore a quel 93,22 per cento di voti ottenuti nel '79 da quei partiti (tutti ad esclusione del pri) che si erano pronunciati contro l'aborto radicale. Per un punto i no sono anche sotto la media nazionale (88,5).

Vediamo nei quartieri. In sintonia con la percentuale nazionale le circoscrizioni Crocetta (88,28), Barriera Milano (88,49), Madonna del Pione (88,04) e Cavour (88,40). I «sì» hanno trovato maggior spazio nei quartieri Centro (14,07 per cento contro l'85,92) e Cenisia-Città Turin (14,27 contro 85,72).

Luciano Borghesan



Attraversa
il Mediterraneo
con "le gemelle danesi":
paghi il traghetto
e ti godi una crociera.

Nave Dana Corona
partenze settimanali tutto l'anno
Genova-Tunisi, ogni venerdì;
Genova-Ibiza-Malaga, ogni lunedì

**TUNISIA
IBIZA
SPAGNA**

Nave Dana Sirena
partenze settimanali tutto l'anno
da Ancona per Patrasso, Creta,
Alessandria d'Egitto, ogni venerdì

**GRECIA
CRETA
EGITTO**

Per vacanze nel Mediterraneo, con o senza la tua auto, DFDS propone soluzioni "solo traghetto" oppure "traghetto + soggiorno".

Chiedi informazioni ed opuscoli alla tua agenzia viaggi oppure ad Alpitour:
Cuneo-Tel. (0171) 444 - Milano-Tel. (02) 6572241
Roma-Tel. (06) 3605444

DFDS SEAWAYS
il Mediterraneo
stile danese
Alpitour Agente generale per l'Italia

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita di pubblicazioni d'arte
letteratura e legislative

I ricambi originali
**Volkswagen
Audi Porsche**
li trovi sempre e subito
da **Simoni**

PAROLA DI VWU
IL MAGGIOLINO
SEMPRE IN FORMA

Simoni
una garanzia in più.



Spettacolari itinerari attraverso 36 tappe sulle montagne del Piemonte

Una grande cavalcata sulle Alpi dalla Valle Stura a Quincinetto

L'intero tracciato della Gta (Grande traversata alpina) — dalla valle Stura di Demonte in provincia di Cuneo a Quincinetto nella bassa valle d'Aosta — è da quest'anno agibile. Lo spettacolare itinerario sulle Alpi piemontesi, 36 tappe attraverso sentieri e mulattiere in quota, attraverso colli mai superiori ai 2500/2700 metri, è anche diventato un prezioso volumetto (costo 6.000 lire, edizioni Centro Documentazione Alpina di Torino) una guida straordinaria, chiara ed esauriente, che permette a chiunque, anche con poca esperienza di escursioni in montagna, di andare a spasso con sicurezza, scavalcando monti e valli su percorsi ben segnalati, con posti tappa efficientemente attrezzati.

L'iniziativa del libro, corona il lavoro di quattro anni del Comitato promotore che ha avuto il concreto appoggio (finanziario e operativo) della Provincia di Torino (Assessorato alla Montagna) e dell'assessorato al Turismo della Regione che cura la promozione e la pubblicità.

Per chi non ricordasse di che cosa si tratta, diciamo che la Gta riprende analoghe iniziative già consolidate in altri Paesi europei, dove gli itinerari escursionistici a lunga distanza sono una realtà funzionante da anni. Il Piemonte si è posto quindi all'avanguardia con questa lunghissima «randonnée» di 450 chilometri complessivi, con un dislivello totale di 27 mila metri percorribili con tappe di sei, sette ore di marcia al giorno. Per il pernottamento sono stati attrezzati 30 posti tappa con venti letti ciascuno, nelle borgate o negli alpeggi, con il contributo delle Comunità Montane interessate e con la collaborazione dei valligiani.

In ogni posto tappa è possibile cucinare oppure c'è a due passi una trattoria o locanda in cui è possibile mangiare a prezzi modici. Per poter fare a meno dell'auto — partire quindi da una valle e tornare da un'altra senza essere costretti a tornare indietro — si possono raggiungere i diversi punti di partenza con mezzi pubblici (corriera

o treno). Anche quest'anno funzionerà da maggio a settembre, tra le 17 e le 19 un servizio informazioni presso l'ente per il Turismo di piazza Cln 226 a Torino (telefono 535.181 - 535.901 - 535.889). Un collaboratore del Comitato della Gta, sarà a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 19.

«La scelta di realizzare un itinerario a bassa quota — scrivono i responsabili — tra borgate ed alpeggi non è casuale. Solo in questo modo l'itinerario è percorribile facilmente da luglio a ottobre, senza piccozza e ramponi; non superando i 2700 di quota sono infatti sufficienti scarponi, zaino e abbigliamento adatto alla montagna. E' possibile ammirare quindi ghiacciai e vette da lontano e percorrere quelle zone dove gli uomini, pastori, agricoltori, artigiani, hanno lasciato i segni della loro millenaria presenza. Accanto alle testimonianze del passato si notano i segni di un corretto ed attuale uso della montagna come rifugio, schiuma, nuovi alpeggi e colture sperimentali, e si

percorre un ambiente naturale ricco e selvaggio: torrenti, boschi, prati, fiori, animali... Infine la Guida descrive un itinerario già sperimentato ed effettivamente percorribile evitando spiacevoli sorprese».

«Camminare con gli amici e famigliari lungo i sentieri della Gta — ha detto Michele Moretti assessore regionale al Turismo — significa riscoprire bellezze e valori accantonati raccogliendo infinite testimonianze da «terre di frontiera» come i differenti idiomi, le religioni, i resti monumentali di un passato impegnato di vita sofferta, a volte feroce».

«La Gta è senza dubbio il più grande discorso turistico che si possa fare in questi anni in Piemonte — ha detto il presidente della provincia, il socialista Eugenio Maccheri — ed è un'iniziativa per la quale dobbiamo ringraziare il Comitato Promotore che ha attuato lo studio e programmato il percorso. Se questo lavoro fosse stato fatto dagli enti pubblici sarebbe costato decine se non centinaia di milioni».

Noi come amministrazione provinciale abbiamo già da anni iniziato una proficua attività di collaborazione con la Gta e siamo pienamente disponibili per espandere la presenza dei posti tappa nel territorio della provincia, in collaborazione con le Comunità Montane. Infine sarebbe molto positivo che i primi fruitori del percorso, fossero i ragazzi delle scuole, per i quali potrebbero essere messi a punto dei programmi da inserire tra le attività ricreative previste dai comuni per l'estate».

Renato Scagliola

Accoltellato alla schiena dopo una rissa al bar

Un giovane è ferito tra la folla indifferente di piazza Bodoni



Rocco Piccialli



La fidanzata

echi di cronaca

Impianti voce
Boas, Montali, Lem, Cabotron, Lombardi, Rabbatoni, affitti, leasing. Pressi immobiliari. Magazzino Musicale. Strada (CN) p. Municipio tel. 0172/41.18.34.

Mobili in stile ai migliori prezzi

TREVES

via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)

Progetti di arredamento

Decline di persone hanno assistito ieri alle 21.30 al ferimento di un giovane nella centrale piazza Bodoni senza intervenire. Una corsa in mezzo alla folla serale fra due diciottenni, uno dei quali brandiva un affilato rasoio. Quando l'inseguitore ha raggiunto la sua vittima lo ha colpito ripetutamente sfregiandolo in più parti del corpo. Poi ha ripiegato la lama e se n'è andato su un'auto in direzione di via Po.

Quando la polizia è arrivata sul posto ha trovato Rocco Piccialli, 18 anni, abitante a Moncalieri in via delle Fonderie 7, grondante di sangue. Erano passati molti minuti, ma ancora non era ricorso alle cure di un ospedale. E' stato lo stesso equipaggio della «volante» a trasportarlo al Maurizio dove è stato ricoverato per ferite alla schiena e al braccio.

L'indagine è affidata al commissario Loreto, la prima funzionaria della «Mobile». Avrebbe accertato che il Piccialli era giunto in piazza Bodoni in motoretta assieme ad una ragazza. Un gruppo di giovani erano ad attenderlo sotto il portico di via Pomba davanti al bar. C'è stata una discussione abbastanza animata, interrotta bruscamente dalla fuga del Piccialli subito inseguito dal feritore che dimostrava più o meno la stessa età. La curiosità ha bloccato il numeroso passaggio serale. Come abbiamo già detto decine di cittadini hanno assistito alla lunga rincorsa.

Al momento della drammatica aggressione e del ferore ferimento c'è stato anche chi ha girato la testa impressionato. L'aggressore ha però potuto portare a termine la sua malvagia impresa e fuggire indisturbato, subito imitato da altri suoi amici quando è giunta la polizia.

Stamane la dottoressa Loreto quando è andata ad interrogare il Piccialli ha trovato accanto a lui la ragazza che l'aveva accompagnato ieri sera. Con molto «savoir faire» l'ha invitata a seguirlo in questura. Sperando di squarciare il muro d'omertà

che aveva trovato all'inizio dell'indagine. Il Piccialli subito dopo il fatto aveva detto di non conoscere il suo feritore. E' stato denunciato per reticenza. Guarirà in 15 giorni.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Riviera

perchè raccoglie tutte le sfide

Impermeabile, vetro in zaffiro inalterabile, oro, bicolore o acciaio, movimento al quarzo o automatico di grande precisione.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:

AGLIANI
V. Madama Cristina 36 A

ALBERA
V. Pieve Micla 5

ARALDO DI SCANAVINO A.
V. XX Settembre 55

ASTRIA
V. Roma 28

BERTOLLOTTI
Via Cernaia, 28

BOCCINO ERNESTO
Piazza Carlo Felice 19

BONISOLI
Via Avogadro 11

CLAPERO
C.so Vitt. Emanuele 58

FAGNOLA
V. Garibaldi 33

FRANCESCO F.LLI
Corso Giulio Cesare 72

LAZZARI
V. Berletta, 47

LODOLI
C.so Belgio, 46

MACCARIO
V. Po, 14

MOROSINI
V. Nicola Fabrizi, 29

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUI TERME
IL NEGOZIO DI CODUTI & ROBUSTI S&P
Via Garibaldi, 30

ALBA
L.G. MARTINELLI Snc
di E. MARTINELLI
Corso Vitt. Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante, 69

ANTI
BERTONE DI UTARI
P.zza S. Secondo, 21

BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 42

BOLOGNA
V. Nizza, 364

PALMERIO
V. Roma, 346

REITA
Strada Mongreno, 13

RIGOLI F.LLI
V. Chiesa della Salute, 17

ROSA DI ROSA CORRADO
& C. Snc
Via Aresene, 25

SIGNA
V. C. Capelli, 99

TIGLIERI
C. Vitt. Emanuele, 100

TRUCCHI GIOIELLI S&P
Via Garibaldi, 5

URBANI
V. Lagrange 31

ZENDRINI
V. S. Teresa, 3

GAMERI
BOVELLOS/POINT
di BOVOLA ELIO
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 78

CHIERI
CEPPI Snc
Via V. Emanuele, 39

CHIVASSO
CENA DI CENA ANGELO
C. Snc
Via Torino, 41

CUNEO
RABINO
Corso Nizza, 10

CUORGNE
BELLINO P.
& BEROGGIO G.
Via Ivrea, 5

DOMODOSSOLA
BRIZIO GIORGIO
Via Briona, 14

INTRA
CLIVIO
Via Mameli, 163/165

IVREA
PALVARINI CARLA
& C. Snc
Corso Cavour, 48

MONCALIERI
SARDO
Via Tenivelli, 19

MONDOVI
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 17

NOVARA
BORRA LUIGI
di DELLAVESA
Via Prina, 25

NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 130

OROSSANO
GIACOMETTO
Via Alfieri 5/5

PIEMONTE
LAZZARO FRANCO S&P
Piazza Cavour, 13

TORTONA
AURUM PREZIOSI
Corso Leoniero, 46

VALLENZA PO
BOGGIA LORENZO
Viale Repubblica, 4

VERCELLI
POMA
Via G. Nigra, 14

CONCESSIONARI PER IL VAL D'AOSTA:
TROSSELLO EREDI
Via de Tillier, 39

3375

VENDITA ALL'ASTA IN TORINO

Beni di provenienza ereditaria e per commissione

- Arredi antichi vari rappresentati da mobili italiani, francesi ed olandesi del 6-7-800.
- Collezione di orologi da tasca e da polso tra cui Dubois, Breguet, ecc.
- Collezioni di avori orientali e porcellane italiane ed europee.
- Tappeti persiani antichi e vecchia lavorazione.
- Gioielli ed argenti d'epoca.
- Stampe ed incisioni antiche tra cui Piranesi, Salvatore Rosa ed altri.
- Importante collezione di dipinti antichi a dell'800 di scuola italiana, francese e fiamminga (David Teniers, Jan Miel, Pompeo Batoni, Verbruggen, F. Pievino, M. Van Helmont, Borgognone, Todeschini, Fattori, Bartolena, L. Nono, Hollander, M. Miereveldt, J. M. Molenaar, Delacroix, De Wit, Cuyt Berchem ed altri).
- Oggetti vari d'arte (sculture, cinserie, ecc.).

ASTA:

martedì 18, mercoledì 20
giovedì 21 maggio alle ore 21

Esposizione:

tutti i giorni
dalle ore 10-13 / 15-20 / 21-23
Catalogo in sede. Per inf. 011 / 858.463 / 280.939.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - IIR Piemonte
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

SABATELLI® immobili

C.so Massimo d'Azeglio 60. Tel. 655359

commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

«Contro l'inflazione programmata blocciamo i prezzi alimentari»

10

Z

Una "lettera" di credito.

La Z non è solo una lettera dell'alfabeto, ma una precisa credenziale nell'ambito industriale e bancario. Oltre 1.200 miliardi di fatturato annuo, di cui il 55% conseguito con l'esportazione, sono una garanzia di capacità industriale e distributiva che ha lasciato tutt'altro che indifferenti i maggiori operatori dell'economia mondiale. Ma ■ Zanussi figura tra i più interessanti e prestigiosi nomi della finanza internazionale, gran parte del merito va all'indipendenza ■ all'autonomia fin qui dimostrate dal Gruppo Zanussi, e alle sue politiche di prodotto, di diversificazione ■ di sviluppo. E, naturalmente, alla qualità di tutto quello che produce la Grande Z. Zanussi è anche questo.

Z
ZANUSSI
gente che lavora per la gente

ECONOMICI

15 Autovetture

PRIVATO vende R4 del 1972 blu interni bianchi perfetta e 500 R 1974 bianca. Tel. 538.022 ufficio 581.056.

FIAT R14 ■■■■ '79 "80 perfettamente ristrutturata ■■■■ garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso Siracusa 73, telefono 325.011 a corso Turati 74, telefono 594.575.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfa Delta Bmw. Come Rali Isello 3 tel. ■■■■



10 q.li ■■■■
che è Diesel in anteprima da Pastorelli, Tel. 7 ■■■■.

1.300.000 DI ANTICIPO

Con solo 1 milione 200 mila lire di anticipo puoi avere subito una Alletta 2.0 con condizionale del '79. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

150.350

bastano 150 mila ■■■■ il mese senza cambiali e senza ipoteca per ■■■■ subito una Lancia Beta '73 del 1976. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

53.600

bastano 53 mila 600 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per ■■■■ subito una Fiat 126 del ■■■■. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

100.000 DI ANTICIPO

Con ■■■■ 100 mila lire di anticipo puoi avere subito una Lancia Delta 1.3 5 marce del 1980. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

79.499

Con ■■■■ 450 lire al mese ■■■■ cambiali e senza ipoteca per aver subito una Renault 4 GTL del 1981. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO

Con solo 800 mila lire di anticipo puoi avere subito una Lancia Delta 1.3 5 marce del 1980. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

630.000 DI ANTICIPO

Con solo 630 mila lire di anticipo puoi avere subito un'Alfa Sud T.I. S del 1980. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

87

bastano 87 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 127 del 1977. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

999.000 DI ANTICIPO

Con solo ■■■■ mila lire di anticipo puoi avere subito una Giulietta 1.8 del 1979. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

900.000

Con solo ■■■■ mila lire di anticipo puoi avere subito una Alfetta 1.6 del ■■■■. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIONANO Rivoli Collage ■■■■ Torino Al-mese Bruno zona campo conuati immobili ogni genere Società V. & V. Tel. 987.3153.

ALPIONANO Venaria Collegno ■■■■ acquisto contanti alloggi ■■■■ interi completati ■■■■ V. & V. ■■■■ tel. ■■■■.

A.A. COMPROM massima urgenza camera ■■■■ tinello o 2 camere e cucina solo libero alto a 30 giorni in Torino. Tel. 213.553.

A. ACQUISTO alloggio anche affittato di: 2-3 camere zona comoda mezzi pubblici. Tel. 549.505 chiedere intorno 12.

A. CONTANTI compro ■■■■ appartamento libero ma 3 camere in Torino solo con privato alto subito. Telefonare 776.273.

A. PROFESSIONAL-CASE, telefono 721.981, acquista immobili in blocco e frazionati in Torino e dintorni, con serietà senza tanti problemi, ■■■■ per non pensarci più.

A. REALIZZARE velocemente per contanti oggi è un ■■■■. Risi dell'immobiliare Lucica possiamo, acquistando anche di ■■■■ merito se nostro interesse. Tel. 760.132.

A. ALPIONANO ufficio zona centrale acquisti massimi 4 vani anche casa d'epoca purché al-giorno piano basso. Tel. 549.492.

ABINBOGNAMI acquistare appartamenti ■■■■ libero entro 6 mesi di 3-4 vani pagamento contanti. Tel. 599.857.

ACQUISTASI libero in Torino alloggio 2 camere tinello anche senza ascensore disponibilità 42 milioni. Tel. 539.181.

■■■■ alloggio libero ■■■■ Torino di par- ■■■■ bagno e marciapiede con servizi ■■■■ pagamento contanti. Tel. 739.529.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente ■■■■ set- ■■■■ timbre) Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare ■■■■ 517.591 ■■■■ signor Orso.

ACQUISTO da privato villetta o rustico, 3-4 camere zona Collegno Pianezza Roosta Avigliana. Tel. 780.2433, ore pasti.

ACQUISTO ■■■■ in Torino camera tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 530.880 esclusi in ■■■■.

ACQUISTO libero 3 ■■■■ cucina an- ■■■■ che da ristrutturare spesa da non superare 59 milioni. Tel. 481.114.

■■■■ pagando in ■■■■ alloggio li- ■■■■ bero in Torino di camera tinello cucinino. Intermediari, Tel. 715.085 ore pasti.

ALLOGGIO libero per agosto in ■■■■ camera cucina con servizi termo anche vecchio carro qualsiasi zona. Tel. 481.114.

APPARTAMENTO zona Crocetta - Trapani - ■■■■ S. Rita acquistarsi 120-130 mq con ■■■■ pagamento contanti. Tel. 532.409.

ATTI entro 15 giorni ■■■■ contanti ■■■■ acquisto stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 837.181 - 832.895.

CASSETTA indipendente con pezzo di terreno ■■■■ acquistare anche da ristrutturare costo lim- ■■■■ ita 88 milioni. Tel. 559.181.

COMPROM subito in contanti appartamento ■■■■ media grandezza per urgenza trasferimento ■■■■ in Torino prima cintura Tel. 598.898.

COMPROM alloggio libero in Torino di 1-2 ca- ■■■■ merino cucinino pagamento contanti no ■■■■ agenzie. Tel. 290.758.

ESAMINIAMO l'immobile ■■■■ intendete ven- ■■■■ dere senza obbligo di alcun genere se è di ■■■■ nostro interesse l'acquistiamo direttamente ■■■■ no intermediari. Tel. ■■■■.

MIAMI appartamento o monolocale acquisto ■■■■ per residenza salutare comesso viaggiato- ■■■■ re in contanti. Tel. 598.898.

PAGARE CONTANTI

se vuoi vendere il tuo immobile ■■■■ questa è la garanzia di ■■■■ **CASA MERCATO** ■■■■ o. M. d'Azeglio 23, 650.389.

PRED-4-terre cerco libero in Torino anche da ■■■■ sistemare indispensabile riscaldamento spe- ■■■■ sa limite 28 milioni. Tel. 539.161.

■■■■ immobiliare ■■■■ con serietà ed ■■■■ efficienza vostra case e alloggi in Torino e ■■■■ provincia. Tel. con fiducia 885.747 937.7082.

■■■■ acquisto in Torino alloggio ■■■■ libero 1-2 camere tinello cucinino pagamen- ■■■■ to in contanti. Tel. 657.987 ore pasti.

(continua)

GORDON FLASH di Dan Barry



OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile)

Non lasciatevi impiccare da legerezze in faccende chiare e affari troppo remunerativi. Un'eco e poi inguaiati. Approfittate dell'opportunità di persone e farvi amici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Non tutte le attenzioni e moine sul partner. Ingegni annoiati. Inuire dapprima e poi capitate come conquistatori.

(22 maggio - 21 giugno)

Invidia dipendente che sbagliato: a volte la disinformazione è colpa. sbagliato, l'errore non deb- ripeterlo. Litigio e persone

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)

Dovete cambiare ritmo. garantito il posto di lavoro, quindi più dei lavori chi vi vengono. Maggiore la buona pol la vostra autonomia.

(23 luglio - 22 agosto)

Attenzione alle ripicche sentimentali, potreste trovarvi con un mo- sche in. Cercate di legare maggiormente a voi e che sinceramente vi contraccambi. collega vi proporrà un viaggio di lavoro insieme.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Per piacerli. lo, mostrare le doti migliori vostro carattere, sin- cieri e conquistare la. Quindi fortuna, i presupposti necessari non. All'improvviso si verrà proposto un cambiamento di lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Periodo molto sbadata per prendere la prospettiva non rose; vi

molto coraggio e spirito. Entro breve incontrerete più valide.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

scopriranno un'infedeltà della persona. prima cosa di capire può averla spinta a svenire altrove, può che gli siano da di.

(23 nov. - 21 dic.)

Non impennate senza molto sen- chi vi vuole mente bene e da i consigli la i felice, ma superare tutti gli i destino vo- stro

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

I rapporti affettivi richiedono maggiore perché amate si vera- stando a non imporre troppo volontà. Sforza- tevi a considerare la sua spiaci- vole posizione.

(21 gen. - 18 febr.)

Giornate più propizie. il lavoro continuerà. Attenzione a non perdere per incontro non avrà seguito vi ore tutti ad invito interes- sante da parte di.

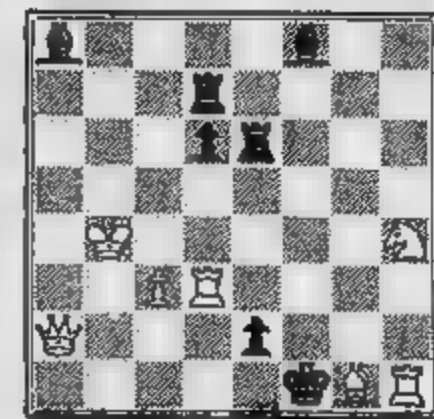
PESCI (19 febbraio - 18 marzo)

vi sarà ripresa sia af- fertiva che a. Porte- i progetti i quali moltissimo. Riorganizzate la vostra vita contare infatti solo sulle vo- stre forze.

SCACCHI

Soluzioni del n. 2223:
1. Cc4 (min. 1. Cc4+, Rd3 2. Tc5+, Rd4 3. Cc3).

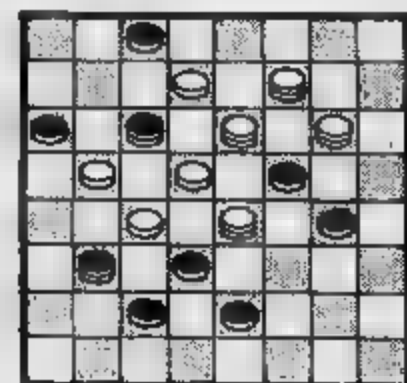
N. 2224 (7+7)



G. 1-0

DAMA

Il B. vince in 5 mosse
(M. Gentili)



10-23, 12-18,
21-23; 11-15, 2-11 (0-18);
9-18; 7-30.

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA
SERAIl mercato
delle pulci

nome indirizzo

cognome telefono

COMPRO VENDO CAMBIO

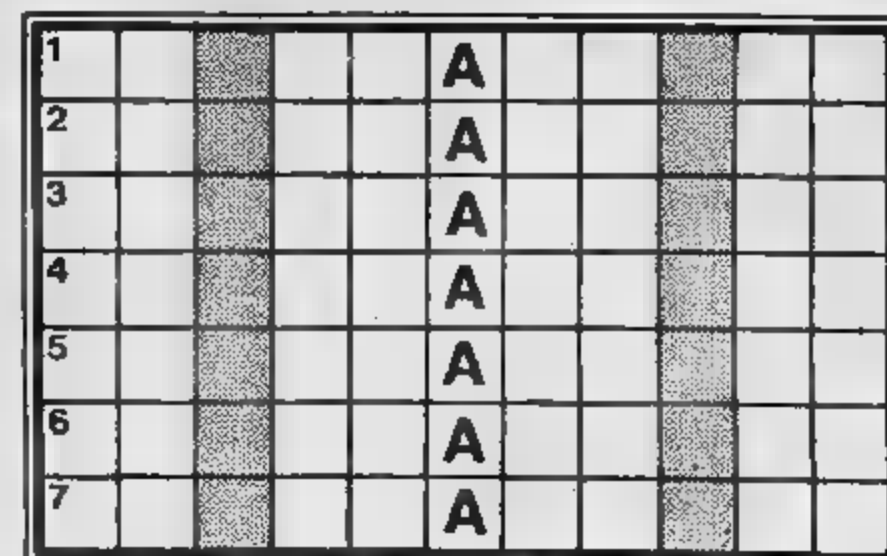


REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO e ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'In casa. Queste le voci:
Abbigliamento, artefatti e sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per massimo L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo L. 50.000

Ritirate la busta alla edicola imbucata con i vostri annunci.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Le due colonne



Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle defi- Le due parole sono collegate mediante la lettera «A», che è l'iniziale della prima parola e la iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà una celebre massima.

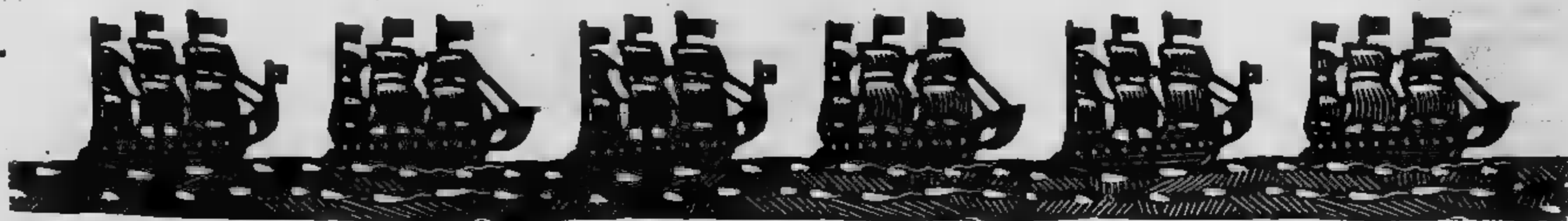
1. Disegno - Il rifugio di Dio.
2. Bellezza armoniosa - Lauro
3. Celebre tenore leccese - D.
4. Ruminante sudamericano - T.
5. Lettera - Y.
6. Gioco - al ginocchio - le del

colonne: «A», «B», «C», «D», «E», «F», «G», «H», «I», «L», «M», «N», «O», «P», «Q», «R», «S», «T», «U», «V», «W», «X», «Y», «Z». Nelle due

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino



Martedì 19 Maggio 1981

Viaggiare

CRONACHE, GUIDE E AVVENTURE DI VIAGGIO - A cura di Piero Soria - Direttore Sandro Doglio - SUPPLEMENTO DEL MARTEDÌ

Appuntamenti nel mondo

(Perugia) — Festa di Santa Rita, dal 20 al 22 maggio. La sera della vigilia vengono sfilate migliaia di fiacole e un corteo dirige alla Santa per cogliersi preghiera. Le origini di questa tradizione risalgono a una leggenda. Il 21 maggio 1457, quando Santa Rita morì, le fiacche al suono di tamburi e di tutti la popolazione, avvertita dai rintocchi, si mosse e formando una grande corteo si recò fino al monastero. Ognuno portava una fiaccola accesa. Il giorno seguente, le reliquie di Santa Rita sfilavano in processione per le vie di Cascia, mentre piazza alcuni giovani in costume rappresentavano gli episodi principali della sua vita. Compiuto il miracolo delle fiacche, Santa Rita, ormai morta, si spuntava. Il ricordo di questo miracolo vengono migliaia di fiacche e le fiacche alla cittadina si ricoprono di profumi. La festa si chiude con uno spettacolo di fuochi d'artificio.

4° Rally dei Vini, il 23 e 24 maggio. La manifestazione comprende una prova di regolarità e prove speciali di velocità. Asti e in alcuni paesi della provincia.

Asti — Il 24 maggio, nel primo pomeriggio, 3ª edizione degli «Antichi giochi popolari». Si svolgono prove di abilità e di forza che ispirano antiche competizioni di piazza. Per esempio, l'Albero della Cuccagna, Giostra del Girello, l'Assalto alla Torre, e così via. Vi possono partecipare tutti i cittadini della Palla.

Latina — Festa di Santa Rita, dal 24 maggio, e a Lancia, il 22. Fiera internazionale di esposizione di bestiame e prodotti di zona.

Intel, dal 23 al 27 maggio. Salone internazionale di elettronica.

(Ravenna) — Sagra dell'Ascensione, dal 24 al 31 maggio. Con un ricco programma di concerti e spettacoli vari.

Massa (Carrara) — Balestro del Girifalco, il 24 maggio, in onore di Bernardino da Siena (che in questa città nacque a Massa da una donna massese). Gli anni gloriosi in cui questa città liberò il Comune. L'origine del Balestro sembra molto antica, e l'origine risale al 1476. L'origine dell'uso del Balestro a Marittima fu contemporaneo alla liberazione del Comune e i balestrieri furono i più difensori dell'indipendenza. La città è pavesata di drappi e portano i colori del tre terzi, cioè i quartieri cittadini (Città vecchia, Città nuova e Borgo), ognuno il quale partecipa alla gara con sei arcieri. Il Balestro, che si svolge alle 18 nella piazza Duomo, è preceduto da una sfilata di costumi medievali e benedizione solenne, impartita dal vescovo. I balestrieri si alternano sul palco di legno, ognuno ha il proprio balestro, un muro, il suo appoggio lo standard che rappresenta il girifalco, simbolo dell'oppressione; il centro del girifalco si fissa un tronco di legno di centimetri di diametro, che viene bersaglio. Vince, naturalmente, chi scaglia la freccia più al centro del bersaglio. Il miglior arciero, portato in trionfo dalla folla, riceve una simbolica freccia d'oro, mentre al suo terzario un vessillo dipinto.

Colonia — Interzum, dal 26 maggio. Esposizione internazionale delle attrezzature materiali di produzione di mobili e arredamenti.

Friedrichshafen — Ibo, dal 26 al 31 maggio. Internazionale beni di consumo.

Ginevra — Festival Internazionale «Teatro e manifestazioni per il 79». Dopo il grande successo riscosso nel '79 si svolge quest'anno, dal 26 al 31 maggio, la seconda edizione. Spettacoli teatrali, musicali e di danza per i bambini vengono presentati al pubblico in teatri diversi della città. Si esibiscono le rappresentazioni di teatro: Belgio, Brasile, Francia, Svizzera, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

Luga 81, mostra prodotti agricoli e industriali, dal 23 al 25 maggio.

Libano — Computex - International Computing Exhibition, dal 23 al 25 maggio.

Budapest — Fiera tecnica primavera, dal 20 al 25 maggio.

(Urss) — Obuv 81, dal 21 al 25 maggio. Macchine per l'industria calzaturiera.

Varsavia — Fiera internazionale di libri, dal 21 al 25 maggio.

(Toledo-Spagna) — Festa di San Pedro, il 21 e 22 maggio. Festa che risale al Medioevo, una specie di sacra



representazione. Interpreti indossano abiti di stoffe preziose e bellezze.

Bruxelles — Concerti, dal 24 al 25 maggio. Internazionale di articoli di pelle.

Deinze (Belgio) — Il 24 maggio alle 18, «Cortège Chantier».

(Belgio) — Processione di Signora di Hanswijk, il 24 maggio primo pomeriggio.

Al Grand — 1° Salone libro, dal 24 al 27 maggio.

Ginevra — Model, dal 22 al 25 maggio. Tecnico di progetti e modellini.

S. Maria de la Mer (Camargue-Francia) — Raduno degli Zingari, il 25 maggio. E' una delle feste folkloristiche più pittoresche e tutte le parti del mondo per festeggiare Santa Sara, loro patrona, che secondo la leggenda approdò a S. Maria de la Mer con la compagnia della Maddalena, Maria Giacobbe e Salomé. I reliquiari, conservati in una cappella della cattedrale, vengono esposti al pubblico. Il giorno successivo, il 24, si svolge una solenne messa alla quale partecipa una moltitudine di

giganti nei ricchi e tradizionali costumi. I festeggiamenti continuano il pomeriggio con la processione di Santa Sara, dopo la quale per le vie della città vengono portate sulle spiagge dove, con suggestiva cerimonia, si procede all'espersione di acqua di mare, a ricordo della leggenda. Fanno da contorno le danze.

Birmingham — Exochima-Hevec, il 24 maggio. Esposizione internazionale di sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento.

— Bbox — Panificazione, dal 18 al 21 maggio.

Langade (Salonicco-Grecia) — Festa della Anastasia, il 21 maggio, una specie di transizione religiosa. E' un'usanza di antichissima origine, attualmente da medici e scienziati. Alcune persone, che si trasmettono in grembi e padri in figlio, camminano a piedi nudi su carboni ardenti, tenendo in mano icone che raffigurano Sant'Elena e Sant'Efrem, ai quali la festa è dedicata.

— Salone internazionale di attrezzature eno-gastronomiche, dal 24 al 31 maggio.

SPETTACOLI

Bruxelles — Così, il 22/5 (Opéra National). Der Rosenkavalier di Strauss, il 23/5 (Opéra National). Au Perroquet vert di Arthur Schnitzler (Théâtre Villier), rappresentazione ironica e garbata. Vienna del 1900. Monsieur Chasse, commedia brillante di Georges Feydeau (Théâtre Molière). (dal 21 al 25 maggio, de Scherbeck) messo in scena collettivo di Parma. Gli Uccelli di Aristofane (fino al 21 giugno, Beaux-Arts Rideau).

Londra — Overheard (Haymarket, Theatre Royal), nuova commedia di Ustinov con Deborah Kerr. Britannicus di Racine (al Lyric, Hammermith 21 maggio). The Crucible di Miller (fino al 21 maggio, al Comedy). House Guest (al Savoy). Giallo di Francis Durbridge. Ipi-Tombi (Cambridge), musical africano.

— Les Fiancées de Loches di Feydeau (al Boulogne-Billancourt). Un habit pour l'hiver di Claude Rich (Théâtre de l'oeuvre), grande successo con Fred Personne. Grande ritorno di Visconti, il regista italiano, all'Olympic. Serge Reggiani, all'Olympia.

Madrid — El Galán Fantasma (Español) di Calvo de la Puente. Vestibolo di Calvo sono due mostre «Calderon e la sua epoca» e «Scenografie Calderon». La Velada Benicarlo. Azahar (Al Bellas Artes). Il cane dell'ortolano (Benavente): amore, astuzia e comicità. Gli ingredienti di questa commedia di Lope de Vega.

MOSTRE

— Picasso, collezione di Marina Picasso (Palazzo Grassi), fino al 11 luglio.

— Lorenzo (Chiesa) Gesù e Loggia Mercanti, fino a luglio.

— Picasso, Mirò, Gaudì (Palazzo Reale), fino a giugno.

Firenze — I Grandi Bronzi. Riace (Museo Archeologico), fino al 30 giugno.

Udine — V Triennale Italiana. Medaglia d'arte, fino al 30 giugno.

Parma — Man Ray (Scuderia Pilotta), fino al 12 giugno, 130 negativi degli Anni Trenta.

Washington — Andrea Palladio, disegni (National Gallery of Art), fino al 11 luglio. Porcellana Americana, nuova espressione di un'arte antica, Renwick Gallery, fino al 16 agosto.

New York — Capolavori Tedeschi XIX secolo (Metropolitan Museum), fino al 5 luglio. Leonardo Vinci, studi di natura del Castello Windsor (Metropolitan), fino al 7 giugno. Arshile Gorky, retrospettiva (Guggenheim Museum), fino al 26 luglio; esponente dell'Action Painting. O. Louis Guillemin, il lavoro surrealista e magico realista (Whitney), fino al 5 luglio. Chuc Close (Whitney), fino al 21 giugno, enormi e coloratissimi ritratti.

S. Francisco — Loui Comfort Tiffany (Fine Arts Museum), fino all'8 agosto; lampade e tra i capolavori dell'Art Nouveau.

— Piet Mondrian (Museum of Art), fino al 20 settembre; pittore olandese tra i fondatori di De Stijl.

— Paul Klee (Museo d'Arte Contemporanea), fine maggio; dipinti e disegni della collezione di Düsseldorf.

Ginevra — Pierre Bonnard (Musée Rath), fino all'8 giugno; 70 dipinti e un disegno di disegni 1890 al 1945.

— I Realismi tra 1919-1939 (Kunsthalle), fino al 30 giugno. Niki Saint-Phalle (Haus Waddes), fino al 14 giugno.

Amburgo — Come ci si può appropriare dell'arte (Kunsthalle), fino al 21 giugno.

Parigi — L'arte d'interni (Centre Pompidou), fino al 11 luglio. Parigi-Parigi, creazioni in Francia 1937-1957 (Centre Pompidou), 26 maggio-2 novembre. Amedeo Modigliani (Musée d'Art Moderne de la Ville), fino al 11 giugno. Henri (Bibliothèque Nationale), fino al 21 giugno. Il Libro Surrealista (Centre Pompidou), fino al 11 giugno. Fernand Léger, la poesia dell'oggetto (Musée National d'Art Moderne), fino a luglio. Gilbert & Georges (Musée National d'Art Moderne), fino a giugno; retrospettiva di una coppia di campioni della Body Art. Leonetto Cappiello, grafico e caricaturista livornese (Grand Palais), fino al 29-6.

Giugno 1981

Le proposte sconto di

Viaggiare

Il supplemento del martedì di STAMPA SERA

Dal 6 giugno

MOMBASA

per 17 giorni

L. 979.000

Conservato al listino di STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando a Francorosso International, Roma 366, tel. 53.35.35

Dall'11 giugno

MODIGLIANI

quattro giorni a Parigi

L. 170.000

Conservato al listino di STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando a Francorosso International, Roma 366, tel. 53.35.35

ARRIVANDO in aereo di notte, dall'alto, la «cidade maravilhosa» si vede come ■ mano, con lunghe dita ingiuntate separate da grandi ombre scure. Il tessuto urbano dilaga ovunque il terreno non ■ troppo in salita, stretto tra l'oceano e la montagna; le macchie scure sono le favelas, i quartieri-baracche dei più poveri. Sul mare, composte ed immense file di luci si specchiano incorniciando con regolarità quella che viene definita la più bella baia del mondo. Sulle colline opache due sole luci, quelle che illuminano il Pan di Zucchero, e il Cordovado con la statua gigante del Cristo Redentore. La montagna scende fin quasi nell'oceano e ha tentato di conquistarlo scagliando qua ■ ■ massi rocciosi, isole ■ isolette coperte da una fittissima vegetazione ■ orlate da spiagge chiarissime che affondano nell'acqua azzurro cupo.

Promontori, rientranze, insenature, lagune: una natura frastagliata e così dissimile dalla costa limitrofa che fece pensare al navigatore Marvino Alfonso de Souza, arrivato qui il 1° gennaio 1532 per prendere possesso del nuovo paese, in nome ■ re del Portogallo, di trovarsi alla foce di un grande fiume, come ■ Rio delle Amazzoni, scoperto molto più a Nord dell'Equatore. Perciò chiamò la baia «Rio de Janeiro» fiume di gennaio.

E' difficile pensare ad una città che più di Rio abbia divorato se stessa, che più di Rio, pur sembrando pigramente stesa ■ sole tropicale, abbia mutato pelle come un serpente.

Tutta la struttura urbanistica coloniale, costruita lottando letteralmente con gli indios ■ la foresta che dilagava fitta con i suoi giaguari, i suoi cobra e i suoi insetti mortali è ormai scomparsa. Palazzi, chiese, conventi e le civettuole ■ policrome da teatrino di fiabe, con ghirigori ■ tetti ■ volute barocche, sono un ricordo, tranne rarissime eccezioni.

Il liberty li ha distrutti, ■ sua volta il liberty sopravvive stentatamente in qualche palazzo dai giorni contati, soffocati come sono dalla terza recente ondata edilizia, quella dei grattacieli, sempre più fitti. La popolazione aumenta ■ per fare posto ■ tutta questa gente, si cava terra ■ montagna (il palazzo reale, ■ esempio, venne distrutto e spianato con la collina ■ cui sorgeva) per buttarla in mare: così sono ■ ■ costruiti artificialmente i due lungomare di Flamengo ■ Botafogo; e così si è ottenuto l'aeroporto per i voli



Vacanza tra i cariocas

Rio de Janeiro

la «cidade maravilhosa»

■ Giuliana ■



BRASILE. Aquiloni a noleggio sulla spiaggia (foto Gardini)

nazionali. Tutto lo spazio possibile viene utilizzato, edificato.

Il quartiere di Copacabana ■ ■ gemma preziosa del turismo brasiliano, che di anno in anno aumenta in modo vorticoso. Solo l'10 dell'Alitalia scaricano, ogni settimana, circa 1200 passeggeri (per la maggior parte turisti) che ■ fermeranno almeno ■ settimana a Copacabana. La splendida, notissima spiaggia dalla elegante curvatura regolare, è delimitata ■ una altrettanto regolare curva-paratia di alti palazzi, alberghi o residenze di lusso, tra cui sopravvive, sporadica, qualche ■ in legno circondata ancora dalle palme. Dietro, i grattacieli si addensano per qualche centinaio di metri, fin dove ■ montagna ■ leva improvvisa, col ■ carico ■ baracche, dove in uno spazio ridottissimo, striato da due o ■ strade, vivono almeno un milione di persone. I cittadini di Rio, i cariocas, latiniz-

zando la parola Rio, ■ chiamano Fluminense e un gruppo di lavoratori italiani, alcuni anni fa, chiamò così la propria squadra ■ calcio, e scelse per le maglie proprio i colori ■ ■ bandiera italiana, il bianco, rosso e verde. Colori e squadra ancora oggi tra le più celebri del campionato di calcio brasiliano, anche se ora il fenomeno è opposto, cioè squadra formata da soli brasiliani che vengono uno ad uno, ■ giocare in Italia. Il nucleo cittadino originario occupa la pianura che ■ stende tra le colline (si chiamano morros) da Providencia, da Conceição e do São Bento ■ settentrione, ■ quelle ■ São Antonio e do Castelo ■ Sud, affacciandosi sulla baia ■ Guanabara tra ■ punta do Calabouço e l'Ilha das Cobras.

Le spiagge sono libere a tutti; nessuno, ■ ■ gli alberghi esclusivi è riuscito ad averne un metro quadrato in concessione. Più che dei turisti, so-

no dei cariocas che ne fanno una versione tropicale della nostra piazzetta di paese. Sulla spiaggia, ci si incontra, si fanno affari, si gioca ■ pallone, si discute ed è ■ punto di incontro sociale e culturale. Il gioco ■ calcio è istituzionalizzato con l'installazione ■ regolamentari porte. Si consuma qui la grande speranza di ascesa sociale dei giovani negri che praticamente tagliati fuori da ogni carriera, sperano di emulare le gesta di Pelé. Calcio e carnevale sono i due grandi divertimenti nazionali. Il carnevale, più che un divertimento è un rito, un impegno, ■ dovere civico sentito soprattutto dai neri, poiché sono loro gli animatori della grande baldoria di febbraio, quando la notte tropicale è torrida, al culmine dell'estate. Per i neri e per il popolo, la sarabanda, la bagarre, è la grande occasione dopo un anno trascorso nell'indigenza ■ mantiene effettivamente ■ sapore di magia religiosa, con il rispetto di certi cerimoniali; per i ricchi disincantati, per i turisti che celebrano il carnevale nei locali alla moda ■ Copacabana e Ipanema, nei club esclusivi, nelle residenze lussuose sorvegliate da guardiani armati ■ accompagnati ■ cani immani che ■ celano nei giardini, il carnevale ha spesso un tono più intimo ■ sofisticato. Per il resto dell'anno la vita notturna è meno appariscente, ■ altrettanto viva. Senza il carnevale la grande notte tentacolare si riversa nel caffè, nei ristoranti lungo l'avenida Atlantica a Copacabana ■ Ipanema (il cuore snob di Rio), dinanzi al buio cupo che avvolge cielo e mare oltre l'orlo biancastro della spiaggia. Questa spiaggia che non è mai deserta, ■ qualsiasi ora del mattino ■ si svegli ■ si dia un'occhiata distratta (è stato sperimentato di persona) anche se sono le sei, c'è già qualche mulatto o mulatta che passeggia, che ■ jogging. Più tardi ■ incomincia ■ brulicare, per divenire zeppa a mezzogiorno, quindi incomincia il gioco del calcio, della pallavolo, delle carte; e poi l'ora del caffè; sempre con grande andirivieni di gente. Alla sera, ■ le dieci, s'incominciano ■ vedere i primi fuochi ■ macumba, ■ nelle notti di luna piena ne costellano ■ spiaggia come ■ candeline.

■ è sulle colline che la notte ha un sapore diverso. Lì negri, e mulatti dalle infinite gradazioni, ■ dedicano alla macumba, rito religioso antenato del samba che mescola santi cristiani e feticci, prediche intonate a precetti ■ ■ ed esorcismi africani, ■ tutto con fra-

RIO: Continua a pag. 3.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 100 mila a 430 mila lire

Tutti i prezzi

indicativi
(Stampa. Sars non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO

DESTINAZIONE

ITINERARIO

TRATTAMENTO

103.000

Piemonte

2

MONFERRATO-LANGHE (con treno a vapore)

Pensione completa

Francorosso

117.000

Venezia - Venezia

3

VENEZIA - SPALATO - ZARA - VENEZIA (crociera)

Rustaveli

Italturist

180.000

Parigi

7

Diretto (in treno)

Cam. e coloz.

Crus

180.000

Montecarlo

■

PER IL GR. PREMIO DI F. 1

Cam. e coloz.

Squirrel

245.000

Camargue

■

AIX - AVIGNON - ARLES - TOULON (in pullman)

Pensione completa

Ventana

260.000

Parigi

■

Soggiorno

Cam. e coloz.

Ativ

278.000

Ibiza

7

Soggiorno

■ ■ pensione

Ventana

278.000

Majorca

■

PALMA - CA'N PASTILLA

Pensione completa

Alpitour

300.000

■ ■ ■

4

SLIENA (diretto)

Mezza pensione

Francorosso

322.000

Parigi

7

Soggiorno

■ ■ e coloz.

Vimondio

338.000

Austria

■

INNSBRUCK - BREGENZ (per il festival)

Pensione completa

Utat

340.000

Mykonos

■

ATENE - MYKONOS

■ ■ e coloz.

Vacanze

340.000

Caribbi Latini

5

NEVERS - TOURS - BOURGES

Pensione completa

Ativ

355.000

Jugoslavia

■

DUBROVNIK (soggiorno)

Mezza pensione

Yugotours

355.000

■ ■ ■

4

Soggiorno

Mezza pensione

Comitours

360.000

Londra

4

Soggiorno

Cam. e coloz.

■ ■ ■

365.000

Parigi

6

Diretto (in autopullman)

Pensione completa

Ativ

375.000

Israele

6

TEL AVIV (diretto)

Camera

Francorosso

390.000

Grecia

8

ATENE - MICENE - NAUPLIA - DELPHI

■ ■ ■

Comitours

403.000

Eolie

6

VULCANO - PANAREA - LIPARI (crociera)

Pensione completa

Francorosso

405.000

Mosca

5

Soggiorno

Pensione completa

Italturist

410.000

Tunisia

■

TUNISI (diretto)

■ ■ ■ pensione

Comitours

410.000

Londra

7

Soggiorno

Cam. e coloz.

Vacanze

419.000

Djerba

8

TUNISI - DJERBA

Pensione completa

Alpitour



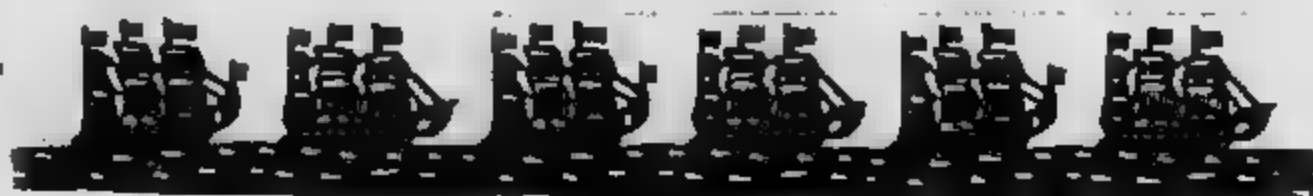
(continua)

stuoano ■ piatti ■ tamburi. Questa ■ la macumba buona, che si celebra ■ 160 «chiese» e a cui si riesce ■ assistere facilmente. La macumba nera, illegale, ■ riservata agli iniziati ■ lo sfondo ■ noro è sempre quello di piatti e tamburi battuti freneticamente ■ toni primitivi, diretta derivazione del ■ della giungla africana.

RIO, dal 1956 ha perso il ruolo di capitale dopo due secoli, in favore ■ Brasilia. Questo ha provocato uno svuotamento economico e politico, e sebbene negli ultimi anni ■ situazione sia migliorata, il ritmo di ripresa ■ Rio è ■ inferiore a quello che ■ registra in altre parti ■ Paese. Rio deve lottare su due fronti: contro Brasilia che le porta via prerogative politiche ■ ministeri, ■ contro San Paolo, che le ha strappato la leadership economica, imponendosi ■ capitale industriale.

Si aggiunge a questo la scontentezza ■ creata dall'inflazione, in questa città di colletti bianchi, cioè caratterizzata ■ una forte prevalenza del ceto impiegatizio, specie pubblico ■ anche privato. Inflazione irrefrenabile che ha finito col mettere in crisi il sistema dei mutui ■ dei prestiti e con l'incidere gravemente sul tenore di ■ dei lavoratori ■ reddito fisso, svalutandone la capacità di acquisto. Ciò ha provocato tra l'altro, un fenomeno curioso e apparentemente contraddittorio: la vendita di beni ■ rilevante valore avviene ■ termini di pagamento estremamente brevi (un alloggio viene ceduto con dilazioni massime fino ■ mesi contro i 15/20 anni che si ■ da noi) mentre oggetti di ■ corrente, ad esempio le camicie e la biancheria, vengono vendute ■ rate, anche di molti mesi.

Svuotamento ■ fame di valuta solida, straniera, stanno spingendo Rio a rilanciare ■ a contare sul turismo internazionale e i cariocas non dimenticano che sulla fama del carnevale campano tutto l'anno. Ma ■ curiosa ■ divertente festa ■ cui non si conosce molto; il caraavalinho, può essere, da sola, un nuovo pretesto per visitare Rio. A metà quaresima (esattamente come da noi si ■ fare il «veglione» ■ giorni dopo l'inizio) ■ prime tre scuole di samba vincitrici del carnevale fanno una performance, uno spettacolo, ■ un «piccolo carnevale» in uno dei luoghi più incantevoli di una città incantevole, al Pan ■ Zucchero, e ■ «noche carioca» diventa una esaltante esperienza per l'europeo capitato lì per caso.



La guida di Rio Samba da Copacabana a Ipanema

Viaggio: Il biglietto ■ di andata ■ ritorno, in classe turistica, costa 1.993.000 lire da Milano. Dal 15 settembre prossimo è possibile usufruire di ■ tariffa excursion, valida per un soggiorno minimo ■ 21 giorni ■ massimo di 60, che costa 1.447.000 lire. Viaggi organizzati dagli agenti di viaggio con tariffe IT, ■ albergo compreso per 8 giorni, costano circa 1.400.000 lire.

Formalità: Il passaporto valido. Nessuna ■.

Alberghi: Rio vanta una efficiente attrezzatura alberghiera specialmente a Copacabana. Gli alberghi di classe internazionale ■ numerosi e il migliore è l'Othon Rio Palace con 400 camere e tariffe sulle 80/100.000 lire per ■

camera doppia. Tre ristoranti, una piscina, un night ■ una catena ■ alberghi al Nordest, consentono ■ effettuare comode escursioni di più giorni con un'unica prenotazione. In più, ■ il centro della vita giovane di Copacabana.

Il cruzeiro, che vale circa 15 lire.

Le spiagge di Copacabana, Ipanema, Leblon, Flamengo ■ Botafogo. L'avenida presidente Vargas, ■ la chiesa di Nossa Senhora da Cañdelaira. La chiesa di San Francisco, ■ più antica della città. Il largo do Buticairo, l'ultimo angolo coloniale di Rio. Il Corcovado e il Pan di Zucchero; la foresta di Tijuca ■ l'isola di Paquetá.

Cucina: il piatto nazionale ■ la «feijoada» fagioli neri cotti con tutti i tipi di

carne ■ maiale. La migliore si può gustare al Cesar Park Hotel, ogni sabato a mezzogiorno. Il «churrasco» (carne allo spiedo imbevuta ■ aceto ■ condita con sale, ■ e maggiorana) è il piatto ■ delle churrascarias (un po' come le nostre trattorie). Le migliori sono: La Carreta, in Rua Visconde de Pirajá a Leblon; Recreio ■ Botafogo, ■ Rua Marques ■ Abrantes e ■ Churrascaria Copacabana, nell'avenida di Nossa Senhora de Copacabana. Il «cocito», un bollito eccellente, lo si trova la domenica, da Degran in Rua Ataulfo de Paia a Ipanema. Altri ristoranti collaudati ■ il Pomme d'Or a Copacabana, in Rua Sa Ferrera, di fronte all'albergo Miramar (un po' caro), il Fox, in Piazza Gen. Ozorio ■ Ipanema, dove la domenica c'è ■ curioso mercato hippie. E ancora, il 706, in Rua Ataulfo ■ Paia 706, ■ Leblon.

notturna: il locale migliore per vedere lo spettacolo di samba è l'Oba Oba (il costo ■ di circa 1300 cruzeiros ■ persona) ad Ipanema. ■ Copacabana Palace, nella Golden Room, c'è sempre ■ avvicinarsi ■ grandi cantanti brasiliani (Jorge Ben, Maria Betânia, Chico Buarque de Hollanda, Rita Lee ecc.).

Più turistici ma coreografici e con tante belle donne, il Plataforma e il Solaris. Il Canecao è sempre consigliabilissimo ma bisogna prima accertarsi che tipo ■ show è previsto. Night più osé e con spettacoli erotico-pornografico, sono situati intorno all'hotel Copacabana (tipo il Baccarat), uno vicino all'altro e con belle ragazze mulatte disponibili a tutto (anche a rinunciare al numero per seguire il nuovo amico) per circa 3000 cruzeiros. Le discoteche più in voga sono il Crocodilus (Othon Rio Palace) e Regine, all'hotel Meridien.

Shopping: dischi, pietre, minerali, geodi e biancheria. Un nuovo shopping center, il Rio Sul, vicino al Canecao, dopo ■ «Tunel Novo», racchiude ogni tipo di negozio ■ di ben ■ Dio ■ prezzi meno cari che altrove. Segnaliamo il negozio «Amor Parfeito» con biancheria raffinatissima, ■ Dijon, ad Ipanema, che vende stupendi jeans (introvabili altrove) ma ■ circa centomila lire il paio. Garcia, in Avenida de Nossa Senhora de Copacabana, ha il ■ gliο in fatto di souvenir, braccialetti, balaganda, Gioielli raffinati ■ Maximino, in Rua Santa Clara, tra l'Av. Atlantica e Rua Domingo Ferrera ■ Copacabana.

FINE



BRASILE. La spiaggia di Ipanema (foto G. Gardini)

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 440 mila a 700 mila lire

Tutti i prezzi sono indicati (Stampa Bera non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	ALBERGO
400.000	Islanda	5	Soggiorno	Mezza pensione	Malen
405.000	Grecia	8	Soggiorno Aquarius	Pensione completa	Comitours
425.000	Grecia	■	ATENE - MICENE - DELPHI	Pensione completa	Comitours
450.000	Parigi	7	Soggiorno	Pensione completa	Ventana
460.000	Romania	■	COSTANZA - GAP AURORA (soggiorno)	Pensione completa	Ativ
460.000	Rodi	8	ATENE - RODI	Mezza pensione	Comitours
475.000	Tunisia	8	DJERBA (soggiorno)	Pensione completa	Ativ
476.000	Londra	■	PER IL TORNEO DI HUMBLEDON	Cam. e colazione	Squirrel
500.000	Canarie	8	TENERIFE (diretto)	Cam. e pensione	Francorosso
520.000	Albania	8	BUDVA - TIRANA - SCUTARI	Pensione completa	Utat
540.000	Grecia	11	NAUPLIA - ATENE - DELFI (in pullman e nave)	Pensione completa	Ventana
545.000	Russia	8	MOSCA - LENINGRADO	Pensione completa	Ventana
550.000	Austria	7	■ - SALISBURGO - INNSBRUCK	Pensione completa	Ativ
628.000	Islanda	■	CATANIA - AGRIGENTO - SIRACUSA - PALERMO	Pensione completa	Alpitour
633.000	Bretagna	10	PARIGI - MONT ST-MICHEL - BREST (in pullman)	Pensione completa	Ventana
640.000	Egitto	■	CAIRO - SUEZ - HURGADA - MERSA MATRUH	Spedizione	Livingstone
650.000	New York	■	Soggiorno	Camera	Crus
660.000	Benelux	■	LUSSEMBURGO - BRUXELLES - AMSTERDAM	Pensione completa	Ativ
665.000	Tunisia	15	TUNISI - DJERBA	Pensione completa	Ativ
670.000	Russia	8	MOSCA - LENINGRADO (per il 1° maggio)	Pensione completa	Italturist
670.000	Costa d'Avorio	8	ABIDJAN (diretto)	Camera	Francorosso
673.000	Andalusia	8	GRANADA - CORDOBA - SIVIGLIA	Pensione completa	Alpitour
674.000	New York	■	Soggiorno	Cam. e pensione	American Express
700.000	Egeo	7	MYKONOS - RODI - SANTORINO	Pensione completa	Comitours



Mombasa

I viaggi di Stampa Sera

KENIA-MOMBASA Il Nuovi Bidan collezionisti alla bottega

La quota comprende:

- il biglietto ferroviario;
- pernottamento all'Hotel Arcade (2 stelle) in camera a due letti con doccia, a prima colazione;
- il biglietto d'ingresso alla Mostra;
- il pagamento d'iscrizione alla Mostra (semplice di Parigi).



(continua)



L' AFRICA più vera ■ emozionante trova il suo compendio in Uganda, paese ricco d'ogni bellezza e, purtroppo, oggi pressoché vietato. Ero atterrato ad Entebbe, sul Lago Vittoria, vasto ■■■■ un mare ■ nel quale, a quanto mi risulta, soltanto un pazzo avrebbe potuto bagnarsi; il lago brulica di coccodrilli come un vivaio di avanotti. Quel «pazzo» c'è stato, si chiama Walter Bonatti il quale, stanco di scalare cime nevose in tutto il mondo, s'è dato ■ viaggi in Africa ■ dintorni. Naturalmente, io mi sono limitato ■ guardare ciò che il lago offriva in superficie, cioè le più svariate qualità ■ fantastici volatili; gru coronate, fenicotteri rosa, pellicani voraci, aironi cinerini ■ di piume candidissime.

Dopo un breve soggiorno ■ Kampala, indispensabile per organizzare il viaggio, ■■ partito verso l'avventura su un'automobile che prometteva di sfasciarsi alla prima cunetta ed un autista che parlava soltanto swahili; comprendeva soltanto stop ■ go. Vi assicuro che non mi sono mai divertito tanto; ci esprimevamo a gesti ■■ necessario, ■■ ricorrevamo poco alla mimica. Amavo il silenzio andando attraverso quel paesaggio incantato, attratto dagli sterminati campi di papiro, o dalle improvvise muraglie di antiche foreste che avevano resistito alla distruzione.

Andavamo verso nord, ma bordegiando l'Equatore per un lungo tratto, e ad un certo punto ci fermammo per la fotografia d'obbligo, dinanzi ad un arco sul quale ■■ scritto: «Equatore». La zona ■■■ quale eravamo diretti era quella dei Karamoja, alla frontiera con il Sudan, una frontiera puramente simbolica perché i Karamoja, meglio noti ■■■ gli «uomini nudi», abitavano indifferentemente a cavallo del confine ■■■ tempi immemorabili, ■■ non sapevano niente ■■ Sudan ■■ Uganda; conoscevano ■■ loro tribù, che era magari nemica delle tribù vicine, ma non gli importava nulla degli Stati, se non per farsi dare scellini quando i viaggiatori volevano fotografarli.

Costeggiavamo un laghetto, ■■ una grossa pozzanghera in cui alcuni uomini, con una specie ■■ tridente, infilavano ■■ facile bravura bei pesci dalle squame dorate. Erano innocentemente ignudi, mirabili ■■ di ebano, immersi nell'acqua fangosa, e vennero ad offrirmi un certo numero ■■ pesci ad un prezzo enorme. Pretesero scellini per farsi filmare. Un poco oltre incrociavamo due donne Karamoja, ■■ forme scultoree, pelle lucente e gloriosa nel sole, ■■ brevissimo gonnellino, una specie di tanga di rafia, legato ■■ fianchi.

Viaggio verso l'Equatore

Africa

laggiù sul Nilo blu

di Francesco Rosso



ETIOPIA. Dintorni di Debra Libanos con il Nilo (foto Regaldi)

La prima sera dormii nella missione dei Comboniani, perché da quelle parti non c'erano alberghi, ma la mattina successiva eravamo già in macchina

diretti ad un laghetto da cui scaturiva il Nilo Vittoria che, dopo le Murchison Falls, va a sfociare nel Nilo Alberto per diventare infine il Nilo Bianco. Avrem-

mo dovuto viaggiare l'intero giorno prima di arrivare alla Murchison Lodge, ■■ quasi albergo sulle rive del fiume, e l'autista, previdente, comperò due caschi di banane, di quelle piccoline, punteggiate di nero, che noi chiamiamo zanzibarine, ■■ delicato sapore vagamente intriso di aromi ■■ champagne. Mangiammo banane quasi allegramente, io ignorando il loro effetto sull'intestino. ■■ ne accorsi poco tempo dopo, quando l'autista africano incominciò a suonare la sua tromba corporea senza ritegno. E quando accadde anche a me, non ebbi vergogna ad imitarlo; le troppe banane provocano quegli effetti, laggiù consentiti.

lungo la strada dovemmo fermarci: due elefanti, immobili come statue, ostruivano il cammino. L'autista, conoscendo l'ambiente, si assestò come per una lunga attesa. Gli feci cenno di suonare il clacson; rispose di no col dito, gli occhi spaventati quando tentai di farlo io. Guai ■■ suonare, gli elefanti possono dare la carica ■■ distruggerci. Attendemmo che i due pachidermi ■■ movessero spontaneamente, ■■ ripartimmo. All'ingresso della Murchison Lodge, altro elefante in mezzo alla strada; però si tolse presto di mezzo andando a grattarsi contro ■■ muro. Un cartello bene in vista diceva: «Non spaventate gli animali selvatici, potrebbero diventare pericolosi».

Dalla terrazza della Lodge guardavo elefanti ■■ ippopotami andare tranquillamente all'abbeverata. I leoni, quel giorno, s'erano fatti trappisti. La mattina dopo, viaggio in barca sul Nilo Vittoria, fino ■■ Murchison Falls. Fu un viaggio fantastico lungo il fiume non ancora vastissimo, in ■■ alla savana dalla quale, come giganti goffi ■■ immobili, si drizzavano i baobab. Il motore della barca sbuffava fendendo la corrente ■■ il motorista doveva ■■ ben-esperto perché sapeva evitare con destrezza certi neri tronchi lucenti che affioravano sulla corrente. Da dove potevano venire tanti relitti d'albero?, mi domandavo.

C I volle poco a scoprire il segreto. Come sentivano il motore scoppiettare accanto ■■ loro, quei «tronchi» si drizzavano dall'acqua con grandi sbuffi; erano mandrie ■■ centinaia ■■ ippopotami che ruzzavano fra le onde come bambini giocosi; balzavano, ricadevano, sbuffavano acqua dalle enormi narici, si rituffavano, riemergevano e stavano con gli occhielli luccicanti, come frogie enormi, ■■ respirare l'aria umida totalmente indifferenti al nostro passaggio. Il fiume pareva ribollire per il moto continuo degli sterminati branchi di ippopotami.

VACANZE



TROPEA

VILLAGGIO ■■■
BIANCHE
sulla Costa Ti
■■■ CALABRIA

Ideale per le famiglie
i bambini sono ospitati
a qualsiasi età

SETTIMANE ■■■
(inizio il sabato)

Quote da Lire 219.000

Fino al 25 giugno e dal 12 settembre

Sconto bambini:
un bambino gratuito sino al 11
anni di età ogni due adulti

Piano famiglia:
due adulti più due bambini
sino al 14 anni (con sistemazione in due camere) pagano 3 quote intere.

PARIGI

Week-end

Partenza ■■■
- Venerdì e il sabato

Prezzo
da Torino L. 262.000

Partenza con volo di linea
Alitalia. Pernottamento e
prima colazione in albergo.
Giornata ■■ soggiorno a disposizione (è inclusa una
breve gita sulla Senna ■■ famoso Bateau Mouche).

Durata
3 GIORNI

CIPRO

Soggiorno balneare

Alberghi:

■ KIRENIA
Hotel Mara Monte
(cat. tre stelle)
(mezza pensione)
L. 448.000

■ FAMAGOSTA
Hotel Salamis Bay
(cat. quattro stelle)
(mezza pensione)
L. 457.000

Durata
8 GIORNI

BANGKOK HONG KONG BALI SINGAPORE

Partenza ■■■
il 9 al 11 agosto

Itinerario:
Torino (Caselle)
BANGKOK-HONG KONG
BALI-SINGAPORE

Prezzo:
da Torino/Roma
L. 1.930.000

Durata 17 giorni

TUNISIA

Sole e riposo ■■ Hammamet

Vacanze insolite ad affascinanti. Storia, deserti, moschee e minareti, lente carovane di cammelli, solitarie cavalcate lungo le spiagge ■■ il ■■ del Souks. Visite alle rovine ■■ alle rovine delle città ■■ nel deserto. Tutto ciò per rendere le vostre vacanze indimenticabili.

Durata
8 giorni

Itinerario
Torino - Roma
Tunis - Hammamet

Ad Hammamet soggiorno balneare ■■ sulle magnifiche spiagge. Giornate ■■ di esposizione con possibilità di effettuare escursioni facoltative e visite a carattere individuale.

Torino/Milano L. 395.000
da Roma L. 375.000

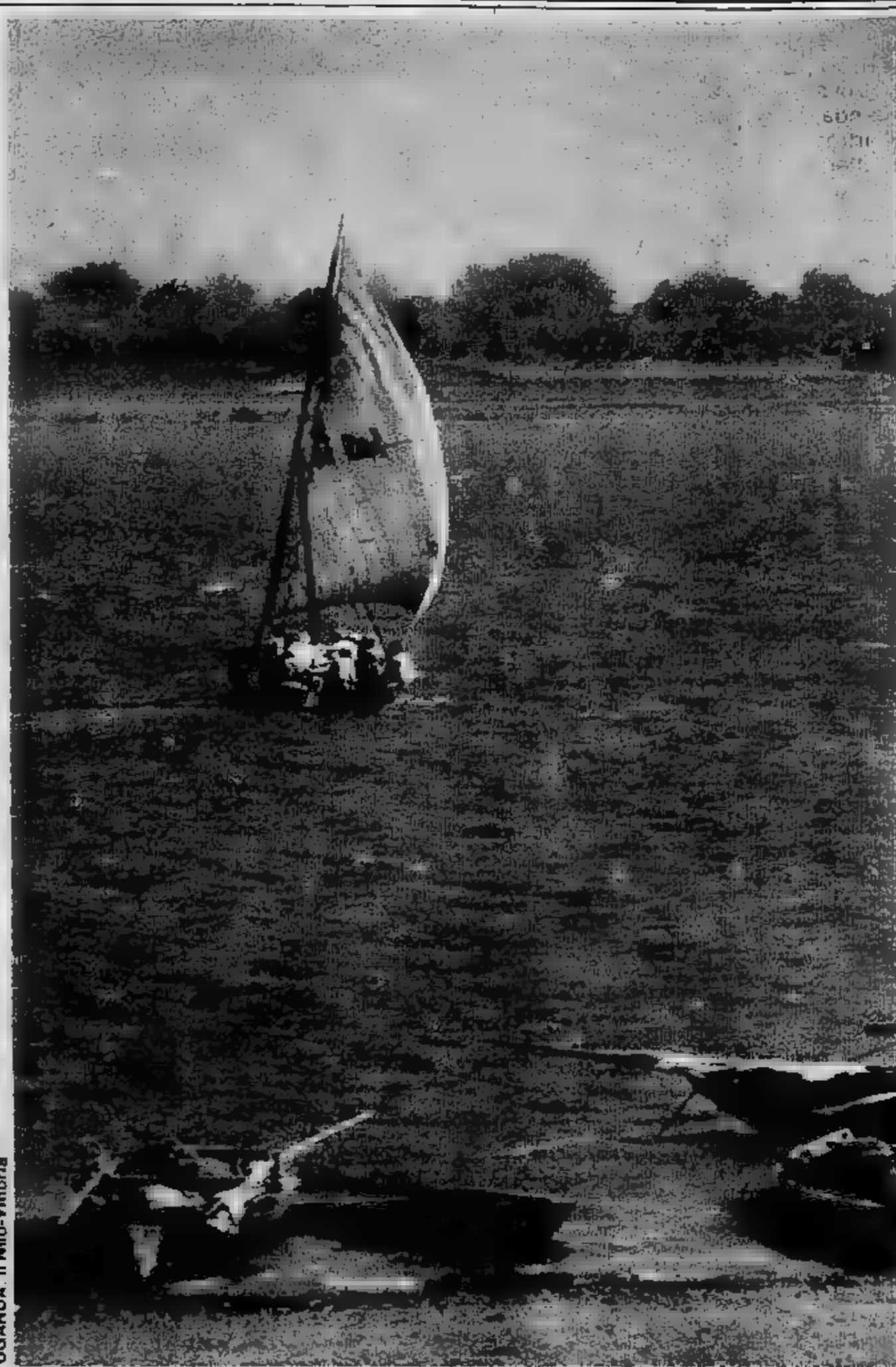
PARIGI

da Milano
Alle ore 21,15 ritrovo alla
Stazione Centrale di Milano
davanti all'Ufficio Informazioni.
Assegnazione dei posti ■■
vettura-cucette. Ore 22,00
partenza. Pernottamento in
treno.

Prezzo
L. 320.000

Itinerario
Parigi
Soifiel

Durata
2 GIORNI



UGANDA. II NULO-VITTORIA

SUDAN. ■ Nilo (foto RegaIdi)

Risalendo il Nilo Vittoria oltre le Cascate Murchison c'è un'altra lodge, destinata ai pescatori. Mi impressionò un biglietto: «Si prega di rigettare in acqua i pesci inferiori ■ due chili». Vidi due negri che portavano sulla cariola un pesce gigantesco; quando lo appesero per squartarlo mi accostai; era più lungo di me di un buon ■■■■■ metro. Potei solo filmarlo; il mio apparecchio fotografico s'era rotto, ■ di ciò mi doisi molto.

FINE

Ventana

Ventana

Ventana

comitours**comitours****comitours**

NEW YORK

SPAGNA

GRECIA

**GRECIA
TURCHIA**

CIPRO

CIPRO
Albergo ■ 1ª categoria
da Torino
Prezzo
■ Milano L. 580.000
1 settimana

E' un tesoro in comproprietà: Brasile, Argentina, Paraguay. Al confine di queste nazioni troviamo uno spettacolo unico: maestosità naturale, arcobaleni scintillanti, spumeggiare fragoroso d'acqua che nella foresta. Un muro di diversi chilometri di cascate, molte delle quali — un centinaio — più — più che rinomate cascate — Niagara.

Iguacu — chiama il posto che tradotto — guarani significa quel — è una gigantesca esplosione d'acqua. La — sprigiona avvolge gli spettatori, le particelle d'acqua in sospensione — tra i raggi del sole un caleidoscopio di riverberi colorati. Un sogno.

L'immenso anfiteatro che si dispone — semicerchio abbraccia lo sguardo del passante — lo fa sentire piccolo — grande al contempo, poeta e filosofo — pace — rimanere assorto in — meditazione.

«L'Iguacu non spaventa; pur nella sua maestosità non incombe — dice il pilota del piccolo aereo — mi porta quasi

nel — agli zampilli —; Iguacu — pace, tranquillità con Dio e con le cose».

Vediamo questa «tranquillità con Dio e con le cose» in cifre: oltre 270 — d'acqua in gran parte alti come grattacieli — venti piani; le — più imponenti formano un fronte di quasi — chilometri. Portata d'acqua: 2000 — cubi al secondo. (Nel periodo delle piogge è allora un mare che vien giù; un'ondata di 70 metri d'altezza). Il fiume Iguacu dopo aver percorso 640 chilometri in territorio bra-

Le cascate più famose

Iguacu

Brasile, Argentina, Paraguay

di Bruno Giovannetti

siliano si apre a ventaglio su un percorso roccioso — dopo una lunga serie di salti tra terrazze, isole e — profonde, si lancia dall'alto dell'immensa muraglia vulcanica — cento milioni di anni fa.

«Virgem santissima» — fu il balbettio di — Cabeza de Vaca quando, — XVI secolo, si trovò — la forza della natura. Oggi — centomila persone visitano annualmente le cascate dell'Iguacu. Da parte Argentina il parco naturale si — per circa — mila ettari.

Da parte del Brasile per altri 150 mila. L'attrattiva turistica — spinto governi — privati — costruire attrezzature ricettive: alberghi, scali fluviali, piccoli aeroporti.

«Per proteggere le — bisogna proteggere l'intera — circostante — dice il direttore del moderno albergo dove ho trovato sistemazione —. Ciò vuol dire — all'inquinazione — monte, vuol dire responsabilità nel calcolare — conseguenze di — faraoniche — la costruzione della

Idroelettrica di Itaipu', — più grande — mondo, che tra un — sarà completata. Iguacu, ricordiamocelo, non — soltanto uno spettacolo unico al mondo — anche — riserva — di grande valore: specie vegetali e animali altrove in via di estinzione qui si trovano in sorprendente concentrazione».

Solo per gli uccelli il numero di specie è uguale — quello esistente in Europa. Orchidee, felci, palme, — convivono con una microfauna e una microflora di incommensurabile — interesse scientifico. Tant'è che naturalisti — biologi di ogni parte del mondo si confondono — solitari pescatori di pesci d'acqua dolce, pesci dai nomi esotici che — superano il quintale.

Cacciatori di farfalle, cacciatori di animali rari, commercianti di felci, di orchidee, sono tra i parassiti — questo — Un'azione capillare — continua che non poche preoccupazioni pone agli addetti — conservazione — parco.

Bruno Giovannetti



Le cascate dell'Iguacu (foto G. Giovannetti)

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.190 mila a 1.350 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi. Saremo non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo.

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TATTAMENTO	AGENZIA
1.180.000	Riviera Ligure	15	FREETOWN - DAKAR	Pensione completa	Francorosso
1.185.000	Irlanda	15	PARIGI - LONDRA - BRUXELLES - COCK (in pullman)	Pensione completa	Ventana
1.190.000	Ceylon	14	COLOMBO - POLONNARUVA - KANDY	Pensione completa	Francorosso
1.194.000	Bolivia	12	LA PAZ - TITICACA - COROICO	Cam. e colaz.	Ventaglio
1.200.000	Isola di Creta	15	HERAKLION - IRACLIUM - SKAFION (spedizione)	Pensione completa	Explorator
1.200.000	Senegal	10	DAKAR - NIANING	Pensione completa	Ativ
1.200.000	Nilo	10	LUXOR - ASWAN - CAIRO	Pensione completa	Francorosso
1.200.000	Canada	9	TORONTO - MONTREAL - ST-HELENE	Cam. e colaz.	Caleidoscopio
1.210.000	Haiti	12	PORT AU PRINCE (diritto)	Cam. e colaz.	Cosulich
1.210.000	Ceylon	12	COLOMBO - BENTOTA BEACH	Pensione completa	Turisanda
1.210.000	Brasile e Janeiro	12	Soggiorno	Cam. e colaz.	Siesta Travel
1.210.000	Ceylon	15	BENTOTA - NEGOMBO (sogg.) + Tour dell'isola	Pensione completa	Airtour
1.213.000	Malesia	14	BANGKOK - SINGAPORE + itiner. (sogg.)	Cam. e colaz.	Vimondo
1.250.000	Mauritius	9	Soggiorno	Pensione completa	Best Tours
1.270.000	Cuba	11	AVANA - GUANA - SANTIAGO	Pensione completa	Italturist
1.290.000	Seychelles	10	NAIROBI - MALE (soggiorno)	Cam. e colaz.	Turisanda
1.300.000	Argentina	12	B. AYRES - PUNTA ARENAS	Cam. e colaz.	Ventaglio
1.300.000	Giordania	9	AMMAN + spediz. in Land Rover per archeologi	Pensione completa	Explorator
1.315.000	Siria	13	AMMAN - DAMMAM - PALMIRA	Pensione completa	V-Elefante
1.327.000	Cuba	16	AVANA - TRINIDAD - CIENFUEGOS	Pensione completa	Vacanze
1.330.000	Senegal	7	DAKAR - ST. LOUIS - MAKADIAMA (per caccia)	Pensione completa	Turisanda
1.340.000	Tanzania	10	DAR ES SALAAM - MIKUMI - NGORONGORO - MANYARA	Pensione completa	Turisanda
1.345.000	Sud Usa	17	MIAMI - ORLANDO - ATLANTA	Cam. e colaz.	Cosmos
1.350.000	Nepal	10	KATHMANDU - DELHI	Pensione completa	Ativ

(continua)



GIA' nel 1351 l'isola inesplorata al largo della costa portoghese compariva su di una carta nautica col nome di Isola de lo Legname. Quando nel 1419 vi sbarcò per la prima volta i Portoghesi confermarono l'appellativo — che significa Legno — trovandosi di fronte ad un'isola di impenetrabili foreste. Oggi solo una parte di esse sopravvive, a settentrione, ma l'isola continua ad essere dominata dal rigoglio della vegetazione. Vi convivono splendidamente la flora continentale, quella mediterranea e la tropicale: castagni e banani, abeti e vite, cactus e orchidee. Il merito è in gran parte agli Inglesi, dall'inizio del XVII secolo allacciaronno intensi rapporti commerciali con la piccola isola fortunata e acclimatarono le specie più belle e più rare delle loro colonie lontane in quello che consideravano un loro *sentimental dominion*. L'atolico, la corrente del Golfo e la corrente delle Canarie mantengono costante per tutto l'anno il clima mitissimo che costituisce l'habitat ideale per piante e fiori di quasi tutte le latitudini, così che l'isola in ogni stagione è un giardino spontaneo cui ortensie gigantesche fioriscono all'ombra di folte pareti di bouganvillee, rose, strelizie, orchidee, rododendri, camellie, le quali invadono boschi e vallate. Mille e cento sono le specie pregiate che crescono allo stato selvatico e che esse 120 appartengono alla flora originaria.

Al fascino della vegetazione si aggiunge quello del paesaggio. L'isola, lunga 52 km. e larga 25, è la cima di un blocco roccioso che si tuffa a picco nell'Atlantico, a 900 metri da Lisbona e a 800 dalle coste africane. La vetta più alta raggiunge i 1811 metri e tutta l'isola è tormentata di rilievi che rendono molto dura la vita agli abitanti. Il terreno coltivabile è spesso ricavato trasformando in terrazze pendici scoscese, il bestiame non trova pascolo, il raccolto è trasportato a braccia. E per il visitatore questa contorta morfologia costituisce un motivo

in più di interesse e di stupore.

Percorrendo l'isola si incontrano minuscoli villaggi di pescatori chiusi tra il mare e la montagna. Ai giardini smaglianti si contrappongono le falesie, fino a 900 metri e

I racconti dei lettori

Madeira la notte di Funchal

di Elio



da vitigni cretesi, da cui ricava il Malvasia, nettare prediletto dai re d'Europa fin dal XV secolo.

Tutti i vini di Madeira — altri grandi nomi sono il Sercial, il Verdelho e il Boal — hanno la proprietà di migliorare per lunghissimo tempo i loro pregi, anzi di migliorare con il passar dei decenni: pare che un intenditore inglese abbia brindato, nel 1933, con il vino di Madeira fornito come viatico a Napoleone, che faceva scalo, diretto a Sant'Elena, che non poté apprezzare lo squisito gesto degli Inglesi perché aveva lo stomaco.

Quando nel 1419 gli uomini di Enrico il Navigatore si presentarono per la prima volta sull'isola, sbarcarono in una baia situata a sud, in pieno bosco e protetta da una selva, il *funchal*. Funchal è rimasta la capitale dell'isola, una bella cittadina che si è sviluppata sulle spalle delle montagne e strette vallate verdeggianti, di fronte a un mare pescosissimo. Intorno, a Funchal, piantagioni di canna da zucchero, vigneti, banani. I banani anzi crescono dappertutto, anche nel centro della città, sulle terrazze delle case, intorno alle piscine degli alberghi, ai bordi delle strade e nei sontuosi giardini privati e pubblici (*le quintas*, una volta parchi dell'alta società inglese) dove sono mescolati la fiorente vegetazione tropicale. Funchal è bella, accogliente, con i suoi quartieri dall'eleganza di *de siêcle*, le piccole case decorate con lava vulcanica, le grandi dimore nascoste dietro a muraglie di bouganvillee, i pochi lussuosi alberghi immersi in parchi esotici e profumati e le stradine di pietra nera che conducono al porto dove brillano i colori violenti delle barche da pesca.

A Funchal l'aria tiepida anche di notte e il profumo dei fiori di alberi rari si mescola, provenienti dalle terrazze dei bar più esclusivi, l'aroma del vino per il quale Falstaff vendette l'anima.

battute dai venti della costa settentrionale. Antichi crateri (si dice che questo sia l'ultimo spicchio della favolosa Atlantide) aprono tra picchi viola di erica e strade pittoresche si snodano tra i tornanti delle montagne, circondati dallo

scintillio del mare, dall'esuberante disordine della vegetazione, dalla geometria dei vigneti, coltivati in ogni ritaglio di terreno in pieno sole. Infatti i necessari sole arde il clima secco per portare a supermaturazione le uve, de-

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.357 mila a 2.450 mila lire

Tutti i prezzi sono

(Stampa bene non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo)

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	
1.357.000	Putri	17	BALI - ISOLA DI PUTRI	completa	Turisanda
1.360.000	Rosso	16	CAIRO - HURGHADA (crociera)	Pensione completa	Ativ
1.360.000	Kilimanjaro	15	Spedizione alla vetta	Spedizione	
1.395.000		11	FINOLHU	completa	Francorosso
1.400.000	Contadora	12	PANAMA - CONTADORA	e colazione	Best Tours
1.400.000	Canada-Usa	21	N. YORK - WINNIPEG - BANFF - SEATTLE (Trekking)	Spedizione	Vacanze
1.415.000	Carabi	10	S. JUAN - CURACAO - CARACAS - TRINIDAD MN/Carla C.		Di Lauro
1.450.000	Grenada	12	Soggiorno	Mezza pensione	Di Lauro
1.500.000	Ladakh	12	AMRITSAR - SRINAGAR LEH - FESTIVAL DI	Pensione completa	
1.525.000	Giappone	8	TOKYO - HAKONE - NARA - H. KONG		Vimondo
1.600.000	Brasile	11	RIO - BAHIA	Camera	Ventana
1.660.000	Isole Vergini	13	ST. JUAN - ST. CROIX	Mezza pensione	Francorosso
1.661.000	Hawaii	10	HONOLULU - KAUAI		Francorosso
1.665.000	Audamane	14	CALCUTTA - KAZIRANGA - ASSAM. PORTBLAIR	Pensione completa	Vacanze
1.700.000	Ceylon	15	Tour dell'isola + soggi.	Pensione completa	Francorosso
1.730.000	India e Usa	11	N. ORLEANS - CANCUN - MIAMI	pensione	Chiariva
1.730.000	Ladakh	15	LAHORE - SRINAGAR - LEH (per il Festival di HEMIS)		Vacanze
1.750.000	Nepal		Trekking nel Transhimalaya	Spedizione	Robotti
1.755.000	Perù	18	LIMA - CUZCO - TITICACA	Cam. e colazione	Ventaglio
1.760.000	Indonesia	16	JAKARTA - SURABAYA - BRONO - BALI	Mezza pensione	Vacanze
2.200.000	India	17	DELHI - JAIPUR -	Pensione completa	Sans Souci
2.265.000	ZAIRE	18	KINSHASA -	Pensione completa	Ventaglio
2.450.000	Cina	17	PECHINO - SHANGHAI - CANTON	completa	Francorosso



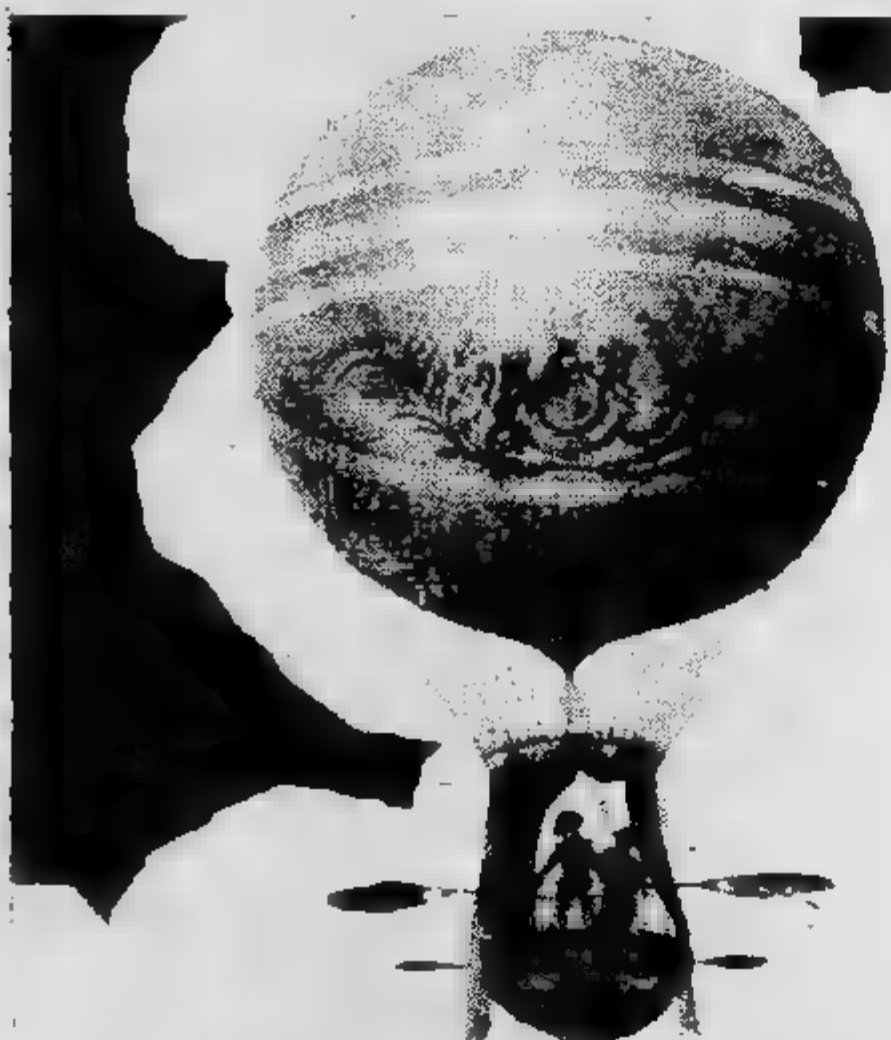
Andata e ritorno

AMSTERDAM	Roma 650.000 (Globetrotters)
BAHREIN	Roma 610.000 (Geo Club)
BANGKOK	Mi/Roma 570.000 (Atg)
	580.000 (Livingstone)
	570.000 (Sts)
	517.000 (Nouvelles Frontières)
BOGOTA	Milano 690.000 (Globetrotters)
BOMBAY	Roma 600.000 (Geo Club)
	Roma 580.000 (Europa Ysto)
	da Milano 681.000 (Livingstone)
IL CAIRO	da Roma 260.000 (Globetrotters)
	da Roma 280.000 (Europa Ysto)
	Roma 130.000 (Nouvelles Frontières)
CARACAS	da Milano 640.000 (Livingstone)
COLOMBO	Mi/Roma 760.000 (Geo Club)
	da Roma 710.000 (Sts)
	Roma 630.000 (Atg)
PASSAR (Ball)	Roma 880.000 (Globetrotters)
	800.000 (Nouvelles Frontières)
HONG KONG	Milano 880.000 (Globetrotters)
KATHMANDU	Roma 850.000 (Geo Club)
KARATH	da Roma 800.000 (Sts)
KARTHOUM	Roma 400.000 (Geo Club)
KUALA LUMPUR	da Roma 600.000 (Sts)
	da Roma 590.000 (Geo Club)
KUWAIT	Roma 1.200.000 (Sts)
JAKARTA	Roma 560.000 (Geo Club)
JERONH	Torino 1.083.000 (Crue)
LIMA	820.000 (Nouvelles Frontières)
	da Mi/Roma 830.000 (Atg)

Riservato soprattutto ai giovani

Charter

Tutti i viaggi economici



Raccontate le vostre avventure di viaggio

«Viaggiare» in tutti i suoi supplementi del martedì dedica uno spazio ai racconti di viaggio dei lettori - Mandateci quindi i vostri articoli (di lunghezza non superiore alle tre pagine dattiloscritte) corredati di foto in bianco e nero o di diapositive - Scegliamo i migliori e li pubblicheremo: riceverete retribuiti un rimborso di 50 mila lire - L'indirizzo è «Viaggiare» via Marconi 32 - Il materiale non verrà restituito.

Andata e ritorno

LONDRA	da Torino 180.000 (Livingstone)
	da Napoli 175.000 (Europa Ysto)
	da Roma 155.000 (Nouvelles Frontières)
LOME	Roma 690.000 (Geo Club)
MALDIVE	da Roma 710.000 (Globetrotters)
MANILA	Mi/Roma 980.000 (Geo Club)
MEXICO CITY	Roma 710.000 (Geo Club)
	da Milano 700.000 (Atg)
	da Francoforte 764.000 (Livingstone)
	da Roma 450.000 (Globetrotters)
NEW YORK	da Milano 512.000 (Crue)
	Mi/Roma 512.000 (Atg)
PARIGI	da Roma 185.000 (Europa Ysto)
	Roma 130.000 (Nouvelles Frontières)
RANGOON	Milano 670.000 (Geo Club)
RIO DE JANEIRO	Mi/Roma 1.000.000 (Atg)
SAN FRANCISCO	Roma 670.000 (Globetrotters)
SINGAPORE	da Roma 620.000 (Atg)
TOKYO	Roma 930.000 (Geo Club)

Nota: Qui di seguito vi diamo gli indirizzi per contattare direttamente le agenzie, i prezzi sono ogni viaggio ha una validità diversa, i prezzi sono aggiornati al 1° marzo 1981 e possono subire variazioni.

Atg	Via Barbieri 23 Roma, tel. 06/655.538
	Via Lanzoni 27 Milano, tel. 02/805.64.51
Crue	Via S. Ottavio 20 Torino, tel. 877.469
Europa Ysto	Via Mezzocannone 119 Napoli, tel. 081/206.972
Geo Club	Via Napp Torriani 31 Milano, tel. 02/657.01.10
Globetrotters	Via 12, Trento tel. 986.344
Livingstone C.	C.so Vinzaglio 2, Torino tel. 011.556.008
Nouvelles Frontières	Vicolo Divino Amore 18 Roma, tel. 06/678.58.41
	Via Zannetti 18, Firenze tel. 055.292.067

LIVINGSTONE CLUB

C.so Vinzaglio 2 - Tel. 556.008

Orario segreteria:
giorni 14,30-19,30
9,30-12,30

CENTRAFRICA '81

Spedizione attraverso il Cameroun, Gabon, Congo, Zaire, Rwanda, Burundi.
(1-30/8)

QUOTA INDICATIVA
DI PARTECIPAZIONE: L. 990.000

La quota comprende

- passaggio aereo Milano-Cameroun e Burundi-Milano
- passaggio Kinshasa-Kisangani
- assicurazione persone
- assistenza tecnica di un capogruppo del Club
- libro di viaggio

Pernottamenti in tenda
Spostamenti con mezzi locali

LIVINGSTONE CLUB

C.so Vinzaglio 2 - Tel. 556.008

Orario segreteria:
giorni feriali, 14,30-19,30
9,30-12,30

CAPO NORD '81

1° part. 1-30/7 / 2° part. 1-30/8

QUOTA INDICATIVA
DI PARTECIPAZIONE: L. 540.000

La quota comprende

- noleggio pulmino
- carburante
- assicurazione mezzo e persone
- assistenza tecnica di un capo gruppo Club
- libro di viaggio

Pernottamenti in tenda
Spostamenti in pulmino

AVVENTURE PER CHI HA POCO TEMPO

CAMEROUN '81

«La Festa degli Zingari»
(23-26/5)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 500.000
Pernottamenti in camper



nouvelles frontières

VICOLO DIVINO AMORE 18
ROMA - Tel. 06/678.5841

ALGERIA

PARTENZE: ogni domenica in
aereo da Roma

DURATA: otto giorni

OASI SARARIANE

ITINERARIO: Algeri - Bou Saada -
Biskra - El Oued - Touggourt - Ourgla -
Ghardaia - Laghouat - Algeri.

Prezzo: lire 500.000
tutto incluso

GIANNINI DELLA SAHARA

ITINERARIO: Algeri - Ghardaia - El
Golea - Timimoun - Beni - Ta-
ghilt - Bechar - Algeri.

Prezzo: lire 590.000
tutto incluso

AVVENTURE PER CHI HA POCO TEMPO

WISLA-VAL AL GRAN CANYON
DU VERDON
(30-31/5)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 50.000
Pernottamenti in camper

Lunedì

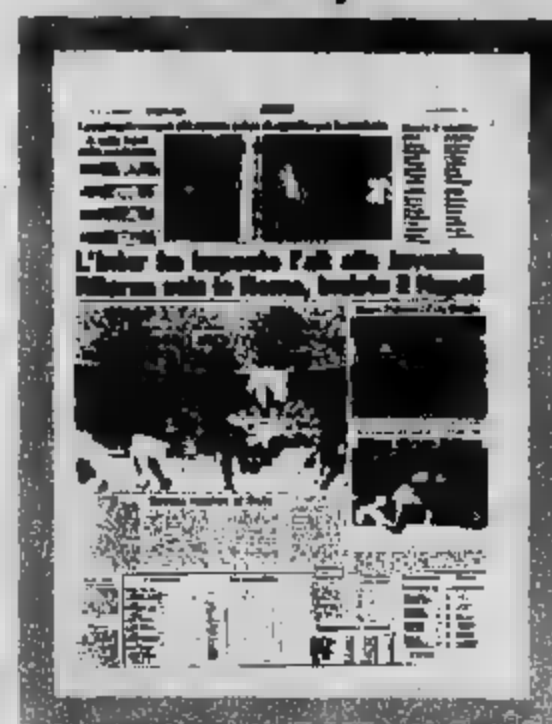


Edizione nazionale

lunedì

STAMPA
SERAl'amica
dei sette giorni

Lunedì sport



Edizione nazionale

mercoledì



● Supplemento Moda
● Supplemento Sport

giovedì



● Guide pratiche di viaggio
● Tutti i prezzi di voli e soggiorni

venerdì

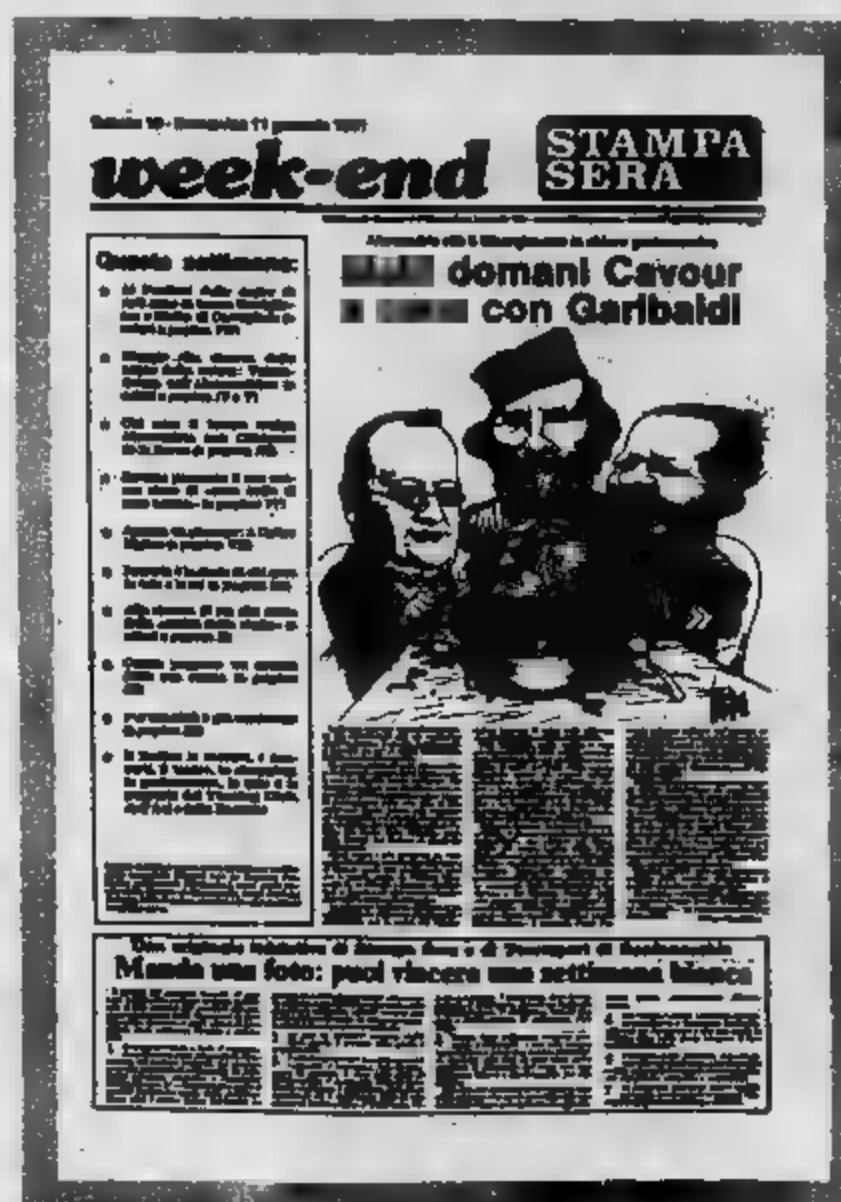


● I supplementi della guerra mondiale
● I grandi servizi

sabato



● Il mercato delle pulci
● Cambio, vendita, compero



● Itinerari, feste, manifestazioni
● Le previsioni del tempo a colori



● Le segnalazioni delle tv private
● La lettura per la domenica

Liedholm non ha perso tutte le speranze di vincere il titolo, crede nell'aiuto della Fiorentina ma pronostica bianconero

Scudetto al 75 per cento



Tardelli e Brady soddisfatti dopo l'1 a 0 ottenuto domenica sul campo di Fuorigrotta

«Prima sono ancora novanta minuti da giocare», dice domenica al rientro da Napoli Gianpiero Boniperti, chi gli chiedeva il diciannovesimo scudetto bianconero poteva considerarsi affare fatto. «Mancano novanta minuti: voglio vedere come finisce», aveva detto poche ore prima nella sala stampa dell'Olimpico l'allenatore della Fiorentina Nils Liedholm. Il campionato non è finito, dunque? A pubblico e osservatori verrebbe istintivo di sì — visto che la Juve deve affrontare in casa Fiorentina, grandi e la Roma, invece, dovrà fare visita ad un Avellino affamato di punti per la salvezza —, ma i principali protagonisti, per scaramanzia o sia per tenere alto il morale dei propri uomini, si ostinano a volerlo considerare ancora aperto.

I dubbi più legittimi sorgono su quanto ci creda il responsabile della Roma, ad un campionato da decidere. «Ripeto — confermando — sorridendo l'abitudine signorile del tecnico svedese —: le probabilità sono al 75 per cento a favore Juventus e al 25 per cento a nostro favore. Sono aumentate le possibilità bianconeri, le nostre». Un discorso in linea con il carattere di Liddas e, del resto, la grinta: la Juve si è impadronita della percentuale che una settimana fa Liedholm stesso attribuiva al Napoli che, a questo punto, è ormai fuori di discussione.

Il calendario, come si accennava prima, gioca certamente a favore dei

giallorossi. «Su questo non c'è ombra di dubbio — ammette, però scompare troppo, Liedholm —. Noi diamo incontro a un impegno proibitivo contro una squadra che ha già lo strato di saper lottare in morte che ha assolutamente bisogno di almeno un punto per mettersi al sicuro. La Juventus, invece, la dovrà vedere con una Fiorentina che non ha né problemi di salvezza, né piazzamento per la Coppa Uefa. Conto, però, molto sulla Fiorentina. Più che su un'eventuale prova negativa dei bianconeri. I viola impegneranno e giocheranno come hanno fatto con noi, dura anche per la Juve. De Sisti credo abbia una fetta di giallorosso — certa-

mente chiederà i suoi uomini di mettercela tutta per guastare la festa alla "vecchia signora"».

E' evidente che il trainer tenta la guerra psicologica: nei confronti della Juve per cercare di innervosirla, verso la Fiorentina per spronarla a dare il meglio di sé stessa, ad evitare il rischio di un inopportuno cedimento nervoso proprio sul filo di lana. «La Fiorentina ha dimostrato anche domenica contro l'Ascoli di essere in salute — dice Liedholm — e nel calcio tutto è possibile, almeno si spera». Un improvviso ritorno di nordica saggezza gli suggerisce però un accenno di prudenza: «Certo che è molto difficile, però».

Liedholm che la vittoria bianconera a Napoli, ha inondato d'entusiasmo l'ambiente bianconero, ha invece minimamente scalfito il morale dei suoi: «Non ci siamo per niente scoraggiati — afferma deciso —. Una vittoria della Juve era perfettamente ipotizzabile. Come siamo stati concentrati finora continueremo ad esserlo anche negli ultimi novanta minuti di questo nostro entusiasmante campionato. Anche contro la Pistoiese abbiamo giocato per vincere. Lo stesso sarà domenica prossima».

Giorgio Destefanis

NUMERO TIFOSI seguiranno a Torino Fiorentina impegnata contro la Lazio nell'ultima partita di campionato. Il «Centro coordinato club» ha richiesto 4000 biglietti.

Napoletani obiettivi

(a. c.) **Napoletani più obiettivi** i romani. Il quotidiano sportivo capitale, in un corsetto, si chiede se la televisione domenica diffusa le immagini riferivano un presunto danno in area di rigore. La spiegazione è trovata: il commento di Giorgio Destefanis, i quali messo che Damiani, si è letteralmente in area di rigore. (e napoletani) solo per il bel campionato ma per l'onestà.

GRAZIANI e FURINO scrivono per STAMPA SERA

«Titolo alla Juve viola permettendo»

«Si guarda a De Sisti come a San Gennaro»



La Juventus, con l'exploit conseguito Paolo contro il Napoli, si è creata le premesse per aggiudicarsi questo campionato, permettendo le ultime speranze Roma, vittoriosa casa contro la Pistoiese, di poter arrivare un inaspettato spareggio non proprio legato possibilità che la squadra non perda domenica Comunale, anche bisogna considerare che Roma Avellino troverà sicuramente grosse difficoltà per aggiudicarsi l'intera posta in palio tenendo in considerazione che l'Avellino non matematicamente salvo e quindi bisognoso anch'esso di punti.

Il Napoli, pur perdendo l'incontro con Juve, esce tutto sommato a alta da questo campionato condotto in buona gruppo di Le rimangono come soddisfazione i numerosi buttati e l'assicurato un posto in una competizione importante come la Coppa Uefa nella prossima stagione. Situazione intricatissima in coda alla essendoci cinque squadre nel di un punto.

Un grosso passo avanti è fatto soprattutto Brescia, vittorioso nel quasi spareggio contro il Como, e dall'Avellino che è riuscito superare danni la trasferta Bologna. Bisognerà novanta minuti di gioco perché si sapere chi tenere compagnia, in serie B, Pistoiese e Perugia.

Il Toro ha chiuso stagione casalinga di campionato con negatività che ha contraddistinto questa squadra, soprattutto girone di ritorno. Era sicuramente nell'interesse della squadra finire con una vittoria: purtroppo anche questa volta non ci siamo riusciti, comunque l'impegno, come pre, non è mancato, anche se giocare in certe situazioni ambientali diventa più difficile.

Francesco Graziani



Mancano novanta minuti termine un campionato che, partito in sordina e all'insegna noie, si è entusiasmante e valido grazie a Roma, Napoli a Juve; molti sperano che questi ultimi momenti di gioco possano cambiare l'attuale classifica. Non so se sia convinzione semplicemente voler chiudere gli occhi di fronte ad una per loro molto amara.

Si guarda a De Sisti come a un novello Gennaro; d'accordo che la partita con la Fiorentina non sarà una passeggiata, ma non penso, contempo, che un impegno proibitivo per squadra che, pur decimata squalifiche, espulsioni, infortuni, ha dimostrato proprio nelle ultime due giornate torneo di di spazza superiore alle avversarie, per carattere, esperienza e gioco.

Il Napoli domenica veramente una squadra, che applica gioco piacevole, sorretto da pubblico eccezionale per calore, simpatia e genuinità; convinto che gli azzurri non abbiano alcunché rimproverarsi avendo dato sempre il massimo in tutte partite disputate e se non sono andati oltre un pur brillante terzo posto, forse lo devono solamente alla sfortuna.

La Roma, come logica voleva, ha l'incontro con Pistoiese; domenica prossima impegnata ad Avellino in incontro decisivo per permanenza in serie A squadra di casa, gara, quindi, che nasconde le brave insidie e sarà tutt'altro che facile per i romanisti.

La in coda è ancora aperta, cinque squadre nello spazio di un punto: quelle che rischiano maggiormente, a parer mio, sono Udinese e Como, visto che Ascoli e Brescia possono salomonicamente dividersi la posta in palio e aspettare i risultati dagli altri campi.

Beppe Furino

GALLERIA BODDA

Torino - via Cavour 11 - tel. 512.762

VENDITA
ALL'ASTA

miglior offerente

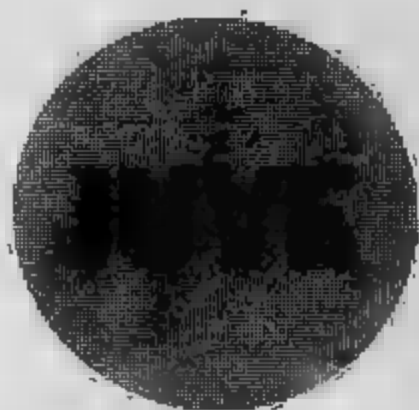
Collezione dipinti dell'800, di Maestri e Minori fra i quali: Gachet, Colmo, L. Gignous, Conti, Le Loire, Renucci, Bartolena, Stratta, Paletta, Poveda Y. Juan, Stroppa, Sartorelli, Pittara, Cadorin, Ziem, Maragliano, Scattola, Roda, Battaglia, Ragni, Meissotner, Briante, Brugno, Casanova, Patini, Ciseri, M. Bianchi, Teja, Caprile, Cattaneo, Cortiello, Sommati, F. Fergola, F. Mancini, R. Fontana ed altri, opere antiche, mobili 700 e 800, sculture, porcellane, orologi da caminetto, oggetti vari, in affidamento da privati.

ASTA:

oggi 19, mercoledì 20 c.m. ore 21
Catalogo in sede

LABEO S.n.c.
commerciale immobiliare
SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGGIO 18
TELEFONO 746.222 RIC. AUT.

NELLA:
— CESSAZIONE ATTIVITÀ
— COMMERCIALIZZAZIONE LOCALI INDUSTRIALI
— COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
— LOCAZIONI E GEREZIE



Verza, salito alla ribalta col gol al Napoli, è stanco di fare la riserva, ma non vuole creare polemiche

«Vorrei un posto fisso»

Dopo l'incontro un telecronista gli chiese ingenuamente se era spiaciuto di aver perso le speranze al Napoli. Lui ha battuto ciglio e ha risposto: «No, sono felicissimo».

Vinicio ignora cosa siano le esercitazioni retoriche. Lui è volentieri quel che pare, e per sbruffone o per eccentrico. Da anni si è fatto la fama di «soggetto estroso», da anni sente ripetere sul conto questo lapidario giudizio: «Ha il talento, ma non fa per essere un campione». Adesso lo scoprono e in quattro e quattr'otto gli è cambiata vita, si è appreso e pubblicato per sposarsi con Paola, e si è ricostruita la sua genesi calcistica. Che è poi la storia di un prete, Don Dante, il collega di Borgo San Martino di Casale, dove, almeno una volta, si studiava e si giocava volentieri a pallone, e di sette reti e mezzo, quante ne sono state e Vinicio in questa lunga stagione è paziente attesa sulla panchina di Trapattoni a toccare le celebrazioni.

Perché è deciso per diventare qualcuno, se si gioca all'attacco, anche se non si attaccanti. «Ma chi l'ha detto che io non sono punta?», protesta Vinicio. A 14 giocava contravanti in Promozione e cacciava in fior di palloni, non da tutti, mi pare. Dopo sono venuto alla Juve e sono stato costretto a adeguarmi a un ruolo diverso.

Ma lei si è adattato in serie A, Juve poi? «Continuare a giocare in questo ruolo avrebbe potuto essere la mia

fortuna, o il contrario. Una facilità nel calciare a me l'ho, non nego. Diciamo che mi sento una punta».

Di mezzepunte Juve è più

na. «Non lo dica a me che, arrivando da Vicenza con grandi speranze, mi è visto chiuso gente che mi ha appena campionato a Coppa Uefa». Adesso è qualcuno grazie

un mezzo gol, che può valere un scudetto. Ha fatto tanto, improvvisamente arriva in questo modo, strano non le pare? «E' stato come vincere il Totocalcio, non c'è solo fortuna. Penso di aver sempre fatto il mio dovere. Oggi si scopre l'acqua calda».

Verza què, Verza là. Se abbiamo capito questa pubblicità le fa fastidio. Lei non ritiene un ragazzino alle prime armi, un Palo qualsiasi, diciamo, «No, anni, un poco mi sposterò. Il calcio è molto per me, per la famiglia che per allargarsi: è una che vorrei trovare presto una dimensione da calciatore».

Verza è un titolare, ammette. «Già, tempo non mi fa più far la riserva, ma ho sempre accettato le decisioni di Trapattoni, non sono piantigrane come dicono, io».

Un innamorato del pallone, un innamorato del prato che non sa soffrire, questo sì. «Non sarò combattivo, ma come si fa a giocare giocando qualche minuto a partita? Quanto tempo non ho problemi ad ammettere che mi diverto a questo lavoro, e posso farlo: dei pochi che in grado di giocare a palla prima».

Il lettore penserà che anche nell'esempio di questo Verza è un'anima candida, capace di spietellare anche il più recondito pensiero. Non confondiamogli le intenzioni sul significato delle parole, intenzioni cui vengono pronunciate. Adesso non mi faccia solo dire che il posto dell'ultimatum di Trapattoni. Vorrei andare a Torino, si. Piuttosto sarei disposto ad emigrare altrove, futuro, però a Torino c'è la Juve quasi tutto il mio mondo. E' logico che si arrivi a un accordo».

Ci consenta l'ultimo però: lei vuol diventare titolare, vuol fare la mezzapunta, e a questo punto Brady dove lo mettiamo? «Brady benissimo si trova. Per soluzioni ne possono trovare tantissime».

Galeo

Santoro ha deciso «Lascio l'Ivrea»

Ivrea. — Santoro, esperto della categoria, ha segnato le sue intenzioni, non è più l'allenatore della squadra. La sua vita è un scalpore e la sua vita è ricostruita la sua genesi calcistica. Che è poi la storia di un prete, Don Dante, il collega di Borgo San Martino di Casale, dove, almeno una volta, si studiava e si giocava volentieri a pallone, e di sette reti e mezzo, quante ne sono state e Vinicio in questa lunga stagione è paziente attesa sulla panchina di Trapattoni a toccare le celebrazioni.

Perché è deciso per diventare qualcuno, se si gioca all'attacco, anche se non si attaccanti. «Ma chi l'ha detto che io non sono punta?», protesta Vinicio. A 14 giocava contravanti in Promozione e cacciava in fior di palloni, non da tutti, mi pare. Dopo sono venuto alla Juve e sono stato costretto a adeguarmi a un ruolo diverso.

Il suo ritiro.

«Per me è stato un traguardo, ma la signora Ivrea — perché, non per me? — termine, in una situazione di attesa, poteva aspettare. Ma ancora increduli dell'atteggiamento del nostro allenatore ha ricevuto pressioni e sollecitazioni da parte nostra. Se l'avevo ad un punto dell'Eccellenza, il marito e tutte sue cose ha costretto questa bella squadra. Facevo programmi per la campagna estiva, sulla riconferma del tecnico, ora devo ricominciare tutto capo».

Santoro, rintracciato dal marito, preferito l'argomento non parlo per polemiche dannose, a fine torneo chiarirò i miei ed il mio della mia rinuncia».

Fumi

Giro d'Italia: oggi una tappa impegnativa Saronni tenterà di togliere la maglia rosa a Moser?



ROMA. — VITO. — Dopo la vittoria conquistata da Beccia a Lanciano, il Giro è ripartito per la Marina S. Vito-Rodi. Saronni, terzo in classifica, è a sedici chilometri da Moser, aspetta il buono per sferrare l'attacco: ci proverà già oggi?

(Nella foto in alto, Ronchelli seguito da Saronni in un'impugnativa della tappa di ieri; a lato, Mantovani, uno dei più

Gli «Internazionali» di Roma Ora di McNamara hanno paura tutti



Adriano Panatta

La notizia che l'australiano Peter McNamara, che ha vinto a Amburgo al darsi di Jimmy Connors, ha fatto davvero un'ottima risaputo. McNamara, suo compagno di doppio, fra i giocatori più adatti a giocare con un rendimento anche sui campi in terra rossa, è un giocatore che vinde come un re, come Tony, il più ricco di giocatori al mondo.

Ed invece McNamara è durissima lotta, niente meno che Jimmy Connors, che sui campi in terra rossa incomincia a trovarsi sempre più a suo agio. E' stata una dura lotta che l'australiano ha vinto con il punteggio di 7-5, 6-1, 4-6, 6-4. Così si incomincia a fare ragione a Panatta che a Firenze, appena conosciuto l'esito del sorteggio del tabellone, affermò: «E' una buona notizia. Sul rete di questi tempi è un cliente». Oggi il Foro Italico contro un avversario, l'argentino, riserva di Coppa.

Contra Panatta contro lo spagnolo Gabriel Urpi, che dovrebbe essere il più forte del pubblico. Compiti più difficili sono di Paolo Bertolucci, opposto a Genulatia, e soprattutto a Lendl, che è opposto niente meno che a Lendl.

degli italiani in gara sono il Corrado Barazzutti, opposto all'argentino Rocco Arguello. Dice: «Gioco bene, riesco mai a vincere una partita che mi spaventa». Il futuro di McNamara è un buon segno, il futuro del tennis è un buon segno. Tony, il più ricco di giocatori al mondo. Cacioppo

L'estate è già qui.

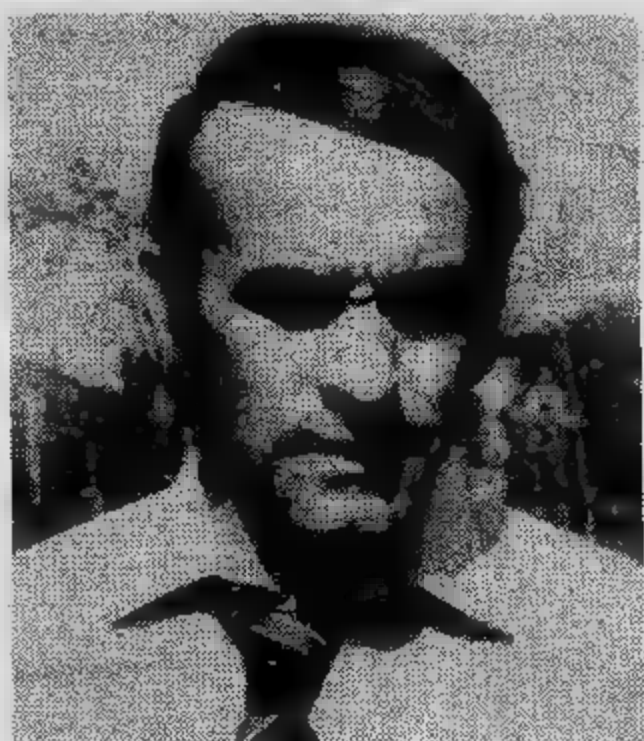
Prenota subito subito
le vacanze del gabbiano alpitour
se vuoi assicurarti
una vacanza al mare in Italia
o all'estero fra le 350 proposte che
Alpitour fa con conferma
immediata della disponibilità.



Per informazioni e opuscoli illustrati rivolgetevi alla tua Agenzia viaggi oppure ad Alpitour: Cuneo - tel. (0171) 444 - Roma - tel. (06) 8872241 - Roma - tel. (06) 3605444

PRIMA CATEGORIA - Si completa il gruppo delle promosse

Lo Stresa ora pensa già a rinforzare la squadra



L'allenatore Simondi

STRESA — Entusiasmo alle stelle, e potrebbe addirittura, a Stresa per la vittoria in campionato e la promozione. La squadra locale, in verità domenica a Briga è un poco sofferta, il pareggio stresiensi in casa si è aggiunta la sconfitta a Juve Domo a Dormelletto, quanto a margine 6 punti, a due giornate di termine, assicura i borromei l'ambito di categoria.

Un risultato quasi inaspettato consideriamo che soltanto quattro fa, dopo le amarezze di una disastrosa sconfitta con il Toro Verbania, il sodalizio sul punto di sciogliersi. Invece alcuni vecchi dirigenti, validamente sorretti da un gruppetto di nuovi, hanno saputo ridare slancio alla società dopo la promozione, malamente sfuggita mesi or sono, il successo pieno. Certo la vittoria comporta problemi economici e organizzativi non indifferenti. Tra i consiglieri il nasconde e il presidente, l'imprenditore Renato Rosa.

Il presidente dice: «Adesso esultiamo per la promozione, poi sarà il consiglio direttivo a decidere. Certo la squadra sarà potenziata e posso anche dire che abbiamo già messo gli occhi su qualche valido elemento. Sarebbe inopportuno però farne il nome in quanto altri potrebbero pretendere sempre succede quando trapelano della indiscrezioni. Noi potremmo consigliare il consiglio direttivo a organico; quello è sicuro, come è sicuro anche in Promozione non ci accontenteremo di fare comparsa».

La tifoseria intanto, ieri ha fatto gran festa per il successo, già sognano il possibile derby col Verbania; la nobile società che, sino a otto anni fa, militava in C. Verbania, consci di quello che interpretano un pericolo e quasi un'onta, si sta lavorando per due anni per poter essere in gironi di eccellenza. Impianti, ri-

riti sportivi, mila abitanti, città della provincia di Novara, verbanesi un derby con lo Stresa proprio va giù. Certo, se per ironia destino, per decisioni federali, dovesse verificarsi per gli stresiensi sarebbe motivo di grande soddisfazione, qualunque poi sia il risultato sul campo.

Antonio Costantini

STRESA 2-2 — Briga: Tirelli, Parizza (60' Pellegrini), Moroso; Pattaroni, Valsesia, Forzani, Lamorte, Di Sabato (55' Gervasoni), Campi, Moia, Sala. **Fassoli;** Pivanti, De Simone, Masoero, Pinto, Bolfe, Piemontesi, Castagna, Laganoro, Tiboni. **Reti:** 30' Tiboni; 49' Castagna; 61' Sala; 80' Gervasoni. **Arbitro:** Benoglio.

MEZZOMERICO — Buschini; Lavatelli, Zenone; Leonardi E., Milanese, De Vaili, Piccoli, Leonardi F., Fregonara, Calvano, Oldardi. **Bogogno:** Locarno; Franzetti, Nobili; Fornarelli, Sacco, Banone; Gloria, Ruzza, Pasin, Simonotti, Potocchi. **Zenone** al 34'. **Calvano.**

BELLINZAGO 1-1 — Quaro: Genestroni; Oro, Bottoni; Masto, Conti, Bertocchini; Frigiolini, Scaramuzzi, Pupino, Tabarroni, Facciotti. **Bellinzago:** Peretti; Valentini, Aiello; Merlini, Svihero (72' Ossola), Barbero; Fortina, Gavinelli, Volpi, Malani, Gandi. **38' Frigiolini; 75' Ossola.** **Corona.**

DORMELLETO - JUVE DOMO 2-1 — Dor- **Facchi;** Brocca, Bortolamei; Gerutti, Rossi (75' Battaglia V.), Toai; Bighini (85' Colonna), Boschirolli, Battaglia C., Mancuso, Tagli. **Di Coscio;** Pirazzi, Ferraris; Margari, Azzoni, Bellintani; Lipari, Berrini, Bionda, Mastria, Tilone. **12' Bionda; 37' Bortolamei; 70' Colonna.**

CREVOLESE - CERANO 2-2 — Crevoles- **Carlo;** Digilio (65' Vescio), Destefani; Tomola, Marian, Zonca; Gradogna, Panchia, Festinoni; Poggiani, Albano. **Sigiamondi;** Conti, Rollini; Bonini, Allegra, Pollini; Carpani (75' Savino), Lavagno, Bandi, Andreoletti, Andolfi. **38' Andreoletti; 55' Marian; 88' Andreoletti; 88' Marian.** **Oliveri.**

GALLIATE - Verrocchia; Marcellan, Somaglino; Franchi, Nominelli, Bona (Leoni 75'), Pagnutti, Montuoro, Zandolini, Portoni. **Marino;** Sala, Ferrari I; Castano S., Boschi, Castano F.; Finessi, Rosato, Gambero, Ferrari II, Gandini. **Reti:** Montuoro 38'. **38'.**

OLIMPIA - Magnaghi, Malrati; Brustia (Pisciotta 48'), Ardizio (Giannicola 48'), Hofer, Maffei, Balci, Tagliani, Mosca, Cavalli. **Carpignano;** Guareschi, Frassi, Brustia; Borgato, Bolani, Zizzi; Ferraris, Bergamaschi, Cerretto, Sala, Franchini. **Reti:** Giannicola al 78'. **Arbitro:** Rossato.

JU. Bernardini; Orlando (Ruspa 70'), De Paoli; Bertolino, Lo Presti, Orlando I, Barbieri, Rosal, Spinelli, Zera (Pravato 65'). **Vanna;** Fulgheri, Malacarne; Solivani, Pirazzi, Abbiati; Conterio (Bulgheroni 53'), Gandini, Finetti, Luvini, Maffioli. **10' Finetti al 28'; Maffioli al 37'; Rosal al 48'; Spinelli al 59'.** **Arbitro:** Cena.

Il Bollengo ha fatto tris e ringrazia l'allenatore



Barbero, promozione

BOLLENGO — I verdi hanno

trifido: dopo la vittoria del '74 e nel '75 hanno messo in campo le squadre del girone B di Prima Categoria si trovano in Promozione. «E' più dura previsto — commenta entusiasta il presidente Alberto — che perché il nostro cammi-

no in maniera strana, con Sandigliano, Fenis e Quincinetto. Poi trovato antagonista che hanno contrastato fino all'ultimo. Voglio però esprimere il disappunto per aver condannato, sconfiggendolo nell'ultimo incontro, il Chatillon alla retro-

partita conclusa ci siamo resi conto che sarebbe bastato un pareggio che avrebbe fatto comodo a tutti». Per il Canavese questo è davvero un anno magico: l'anno dopo anni di abulia e promozione, il Bollengo trionfa nuovamente; i tifosi davvero contenti, «il nostro campo — prosegue Alberto — poco tempo sarà completamente attrezzato per incontri in notturna: il miglior modo per inaugurarlo è fare un'amichevole noi all'ivrea».

Per l'ennesima volta protagonista della vittoria bollenghi è stato il mister, Enzo Bar-

bero, che vanta un primato davvero notevole: anni siede sulla panchina visto il successo la parazione è ben lontana, anche perché nemmeno le retrocessioni sono servite a toglierlo. «Devo ringraziare in controparte Pier Luigi Marta, che ha segnato quando ancora era giocatore».

Il Bollengo nella breve esistenza vinto molto ma in Promozione non mai andato molto bene: il primo ottenne la salvezza, il secondo retrocesso, l'ultima solo il tempo di assaporare l'ambiente con molta sfortuna gli subito. Come andrà la prossima volta? «Andiamo in Promozione per restarci, anche perché siccome due stagioni si formerà un girone di quel campionato è probabile che nel prossimo siano retrocessioni. In ogni caso pur rinforzandoci non bieremo molto, com'è tradizione».

Quali sono stati gli artefici di questa vittoria? Su tutti Stratta, l'unico giocatore di Bollengo, capitano della squadra e jolly difensivo; poi Colajocco, il giovane portiere convocato anche in rappresentativa, Boggi: il cannoniere dei verdi benché arrivato soltanto a novembre: le 13 reti hanno portato fortuna in tutti i sensi.

Emanuel

QUINCINETTO - PRO ROA- **2-2 —** **Monetta;** Bernabè; Buat, Di Tunisi, Zunino; Ferraris, Zoppi N., Vigna, Zoppi A., Morgani. **Barbone;** Coda, Benedetto D.; Lunardi, Stefani, Albanese; Brustio, Razzano, Denli, Benedetto A., Vanori. **Zoppi A. (2), Vanori, Benedetto A.**

La situazione

Classifica: Stresa punti 41 (in Promozione); Juventus Domo 35; Bellinzago 33; Dormelletto 32; Cerano 31; Quaronese 30; Bavenese e Ju Cameri 28; Crevolesse 27; Mezzomerico 27; Galliate 27; Carpignano 24; Bogogno 23; Briga 22; Olimpia Novara 21; Romantinese 20.

Classifica: Bollengo punti 37 (in Promozione); Santhià 34; Gattinara e Strambinese 33; Sandigliano 29; Vigliano 28; Pro 28; St. Vincent 24; Quincinetto e Tronzanese 23; Fulgor 22; Fenis 21; Châtillon 20; Verrone 8. (Retrocedono Châtillon e Verrone).

GIRONE C — Classifica: Mathi punti 44; Renault Gassino 39; S. Maurizio 35; La Chivasso 31; L'Audace Borgoro 30; Programma V. F. 31; Caselle e S. Mauro 30; Valtorco 29; Settimo 28; Rivara 27; Castellamonte 25; Cirià 22; Caluso 21; Rivarolo 21; Bertolini Villanova 14.

GIRONE D — Moncellerese punti 50; Chieri 35; Cambiano 32; Lucento 32; Millefonti 31; Santena 31; Fal 31; Borgo Uriola, Nichelino e Susa 30; Corsica Beinasco 27; Barcanova, Victoria Ivest 26; Condove 25; Social C.T.O. 23; Borgo S. Remo 22.



Professione automobile

Nell'uso normale è berlina di classe, docile ed elastica. Ma basta agire con decisione sull'acceleratore per liberare la forza appena sibilante del turbocompressore e ottenere prestazioni da granturismo. Questa è la formula della Renault 18 Turbo. Consumi sempre contenuti: il regolatore elettronico dell'anticipo garantisce combustione completa e sprechi.

Ad altissimo livello il grado di finitura. Completo ed esclusivo l'equipaggiamento di serie.

All'avanguardia le soluzioni tecniche: servosterzo, avantreno a braccio a terra negativo, impianto frenante surdimensionato, accensione elettronica integrale, volante regolabile in altezza, cerchi in lega con pneumatici a profilo basso.

18 Turbo: 1565 cc, 110 cv DGM, oltre 180 km/ora.

Le Renault lubrificate con prodotti

RENAULT 18

L'equipaggiamento della Renault 18 Turbo comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lavatergitori, retrovisore esterno regolabile dall'interno, sedili anteriori anatomici con poggiatesta regolabili, strumentazione completa con contagiri elettronico e strumento pressione turbo, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, lunotto termico, cristalli azzurrati, cinture autoavvolgenti anteriori e posteriori, cerchi in lega con pneumatici a profilo basso, spoiler anteriore e alettone posteriore, tappezzeria in velluto fiammato, moquette su tutto il pavimento.

PRIMA CATEGORIA - Si lotta in fondo alla classifica

Rivarolo teme di precipitare

RIVAROLO — Nel girone C, dove da una settimana si conosce il nome della squadra vincitrice, il Mathi, manca quello della squadra che deve accompagnare il Bertolini Villanova in Seconda Categoria. Prima gara domenica il pericolo della retrocessione incombeva su Ciriè (21 punti), Caluso 20 e sul Rivarolo 19 punti. Tutte e tre le squadre sono state impegnate in una disperata lotta per la salvezza e una giornata termine si ritrovano inchiodate ad un solo punto una dall'altra. La retrocessione verrà decisa proprio dopo l'ultima gara di campionato e sarà probabilmente il quoziente reti a stabilire chi sarà condannato.

Il Ciriè andrà in del Caselle, il Rivarolo a Borgo Torrazza. Il Caluso riceverà il Vallorco. In parità di classifica il miglior quoziente reti, sia per gli scontri diretti che per la classifica generale, lo detiene il Rivarolo, seguito da Ciriè in ultima posizione Caluso.

Domenica il Rivarolo ospitava il San Maurizio, una delle squadre girone che pratica un buon calcio. Contro questi uomini i rivarolesi, quest'anno serie di circostanze, trovano questa brutta situazione, già avevano fatto all'andata hanno disputato una bellissima partita con un'occasione da rete hanno vinto grazie a un gol realizzato da Castellana. Che ha permesso alla squadra di riacquistare il morale perso tempo. Carlin Froia, secondo allenatore dell'anno, non si era mai perso d'animo e anche se la squadra aveva fatto quei punti necessari tranquilla permanenza, quasi sempre i suoi uomini erano usciti dagli scontri.

I guai per la sua squadra venuti dalle tre assenze determinanti di Garbin, Marcial e Leonetti, che costituiscono un po' i pilastri della squadra, mancanza di punti. Sulle prospettive future il tecnico non commenta: prima la salvezza poi si parlerà di programmi. Vacchieri, vicepresidente, parla per Livio Bausano assente: «La squadra un programma di consolidamento a livello dirigenziale che per quanto riguarda i giocatori. Abbiamo buoni elementi, attorno a loro crederemo la squadra per il futuro. Come programma immediato cercheremo la salvezza, in seguito parleremo del resto. Il guaio più grosso è che dopo stagione così viene voglia di smettere e pensare altro».

Nicola Carrozzio

SYRICOLO - 1-0 — Rivarolo: Oddone; Santovito A.; Benedetto; Parla, Gino, Sciacaro; Palmieri, Gilaschera, Cigliano (Bongiovanni); Santovito G. (Bruno); Castellana. S. Maurizio: Pignataro; Bellante, Nicolai; Lo Duca, Raimondi, Bini; Sannino, Succì, Marinelli, De Masi, Greco. Castellana.

RENAULT GASSINO - CASTELLAMONTE — Gassino: Pirani; Lusignani, Todeschini; Bagarello, Arti, Jerino (Silombr); Corato, Ravagnani (Bregolin); Abbatantuoni, Ippolito, Rosso. Castellamonte: Ullio (Cordone); Janigro, Pellone; Cappa, Carbone, Silva; Rosa, Marino, Ferrara, Facchini, Di Blasio (Succa). Rosso 4; Di Corato 2; Facchini 2; Marino. Arbitro: Biondi.

CHIVASSO - PROGRAMMA FAVRIA 0-0 — Chivasso: Parisi; Fabbian, Picchiara; Graziano, Portelli; Natale; Ciliuffo, Ghezzi, Di Salvatore, Pellegrini (Giannone), Musso. Programma Favria: De Florian; Boggi, Veronesi; Giordana, Tarizzo, Bargelli (Lazzarano); Diatribe, David, Licciardi, Di Gianni, Degli Espositi (Vernetti). Duto.

MATHI - BORGOTORRAZZA 3-2 — Mathi: Campese; Gasparini, Gionetto (Franco); Falciari, Benvenuti, Leone, Mascio, Cataneo, Rista, Bruno (Angelici), Radicchio. Borgo Torrazza: Scapellato; Mattia, Ruffinengo; Bellini, Zola, Federico; Strigila, Perucchi, Modica, Cecere, Veneziano. Reti: 30' e 62' Mascio; 84' Rista; 85' Cecere; 89' Federico. Arbitro: Maiorano.

CIRIÈ - VILLANOVA 1-1 — Ciriè: Mauriello; Ferrari, Conte; Beria, De Santis (Blonda), Crespi, Martignano, Cruciani, Buggia, Piersimoni, Fava (Murra). Villanova: Pizzani; Sette, Diotto; Cammarata, Grigione, Bergamino, Rocca, Lagatta, Franco N., Franco V., Righi. Reti: 37' Buggia; 61' Franco N.

RIVARA - CALUSO 3-3 — Rivara: Vernazza; Roberto, Marietti; Berardi, Castelli, Sala, D'Agostino, Cutugno, Brizi, Paggi, Picco (Marietti). Caluso: Guzzo; Lauricella, Milito; Passera, Riccardino, Talon, Lontri, De Lazzari, Andreo, Landuzzi, Boschetti. Reti: Lontri; Cutugno; Lontri; Andreo (rigore); D'Agostino; Brizi.

VALLORCO - SAN — Vallorco: Pella; Pagliero, Marchiaro; Scanavino C., Tallon, Scanavino F.; Gallo, Bianco, Gilmori, Peradotto (Guglielmetti), Arcesto (Scutti). San Maurizio: Iraci, Del Manto; Fassari, Tagliento (Vleni), Ossola; Borgato, Calvo, Rossi, Meynard, Macri. Reti: 6' Gallo; 36' Scanavino F.; 77' Gilmori. Rosso.

SETTIMO - 2-2 — Settimo: Costanzo; Barbuio, Marzullo (Mariani); Agostaro, Di Mauro; Dovigo, Braccagni, Cristini, Sonnessa, Cattarello. Aselle: Spazzano; Crivellari, Callegaro; Parmigiani, Riggero, Gianotti; Ferracini, Borello, Mangolini, Massucco, Trevisano (Benedetto). Reti: 7' Mangolini, 40' Cattarello, 49' Parmigiani, 85' Mariani.

Da giovedì giovani calciatori al Cenisia Ritorna il torneo Casalbare

Ritorna giovedì sera (per concludersi il 30 maggio) con la dodicesima una tra le più classiche competizioni giovanili cittadine, il trofeo Organizzazione dal 1968. Il polo d'attrazione per gli appassionati di queste serate è la piacevole uscita di

Le del Cenisia, ultimi un po' appassite, la prima squadra è finita addirittura in Seconda categoria c'è la volontà di ricominciare il campo. Il più grande in città, dalle poche possibilità di fare sport, finisce sotto le ruote macchine padrone al centro cittadino.

Il Casalbare, la propria con squadre divise in quat-

tro gironi, ci saranno a Torino, che hanno scritto più volte il loro nome nell'albo d'oro, ci saranno le formazioni giovanili della «cintura» agli ospiti vercellesi della Veloces.

Favoriti d'obbligo i ragazzi del Victoria che quest'anno hanno confermato la miglior squadra nel campionato giovanile prima di poco concluso. Le formazioni in grado di bloccare i ragazzi di Torino comunque non sono poche. I dirigenti del Cenisia sperano in una buona cornice pubblica di applaudire i calciatori e i piccoli

Giovedì si partì: Ivest (ore 19,30); Veloces Vercelli-Auro (20,45); Cenisia-Mad. Campagna (22).

Una più nota e illustri protagoniste del girone D di Prima Categoria, il Barcanova, proprio nel momento in cui tutti si aspettavano il classico colpo d'ali che portasse lontano fondo classifica è invischiata in giro retrocessione. Abbiamo chiesto all'amministratore della società Domenico Pampione, figlio di presidente Angelo, di spiegare i motivi. «Forte la terza posizione conquistata in stagione. La squadra era partita con la convinzione di bissare i miglioramenti i risultati della precedente annata. Per una serie di gravi imprevisti quali gli infortuni, i squalificati, la precaria forma di qualche giocatore e la sfortuna i risultati non sono però arrivati compromettendo sul piano psicologico il nostro tradizionale forcing primaverile».

La formazione allenata dal bravo Furuli è stata due appassionati sportivi Monteforte e Necco solo domenica, pagando il prezzo della sconfitta (1-1) al termine di gara al cardiopalmo, ha raggiunto la matematica sicurezza di restare in Prima Categoria.

Una conferma premia l'opera gloriosa società. Presieduta da Angelo Pampione con la collaborazione di un quadripartito di esperti quali Gribauda, Coeri, Fabbri e Ultrasessantenne (è fondata infatti nel 1920) l'Unione Sportiva di via Cantello ben onorato l'Oscar assegnato da «Tuttosport» per l'attività 1979-80. Forte dei suoi oltre 350 atleti tesserati più un centinaio di ragazzi frequentano il Centro di avviamento sport (C.A.S.) il Barcanova nella stagione in corso ha iscritto ben 12 squadre ai vari campionati vincendone tre: Under 20, Mini-allievi e Mini-giovanissimi. In altri quattro (Allievi-Eccellenza, Giovanissimi, Esordienti e Mini-esordienti) le sue compagini si sono classificate al secondo posto.

Al termine dell'annata calcistica ha precisato il presidente Angelo Pampione: «La società avrà partecipato a 40 tornei giovanili di cui quattro all'estero e due organizzati direttamente: la «Coppa Primavera» conclusa da poco vinta dal Real Madrid e la «Coppa De Maria» settembre. La valorizzazione dei giovani è sempre stata tutt'oggi l'obiettivo primario del nostro operato: orgogliosi quando qualche atleta che ha indossato la maglia rossoblu raggiunge il traguardo serie ad esempio Renzo Contratto (Fiorentina) e il giovane Formato (Torino). Circa Prima Categoria la paura di quest'anno non deve più ripetersi. Per la prossima stagione allestiremo una squadra giove-



Il presidente Pampione

ma competitiva in modo che le coronarie tifosi dei dirigenti non più soffrano come quest'anno».

José Léva

BUSA - 1-1

Mariello; Tirinzio, Ricchetto; Calonghi, Cadelano, Tua; Cataldo (70' Bombardieri); Zerbini; Neroni, Siciliano, Pastore. Gallo; Ghezzi, Baraldi; Negro (65' Dell'Angelo); Vernazza; Armellino, Chiurato, Cosseddu, Cornaglia, Broi, Barbieri. Reti: 30' Cornaglia; 42' Calonghi (rigore). Mamino.

3-1 — Chieri: Molino; Lo Vecchio, Marchioro; Marzola, Mirasola, (65' Barberis); Calvi, Schettino, Cecca, Lasagna (76' Badoglio); Perrotti, Borgo, Panna; Piatto, Ortoncelli; Aichino, Ricchetti, Gennaro; Inturri, Roncon, Venuto, Ferro, Passarella. Reti: 31' Cecca; 37' Sattolo; 42' Schettino (rigore); 72' Roncon (rigore). Arbitro: Zavarrese.

CORSICA BEINASCIO - MILLEFONTI — Corsica: Carone; Dessi, Rostagno; M. Rinaldi, Romussi; Vallesse, Merlin (80' Simone); Piacenza (50' Russo); Racca, Campice, Devalle; Nitti, Toscano; Faghino, Lanini, Procopio; Pregnoletto, Simiele, Chirico, Costantino, Sapienza. Reti: 17' Chirico; 35' Rinaldi (rigore); 40' Pregnoletto; 90' Racca. Arbitro: Maugeletti.

MONCALIERI - BORGO URIOLA — Moncalieri: Brunetta; De Marino, scolo; Falbo, Ramazzina, Moschini (54' espulso); Secchio, Ferrero, Salerno (46' Tassello), Pasqua, Petrilli.

Borgo Uriola: Mennuti; Messuti, Donà, Picciolo, Butera, Bottega; Pisani (54' espulso), Pirrone, Antonucci, Di Gennaro (55' D'Amico), Tarantino, Boscolo; 80' Petrilli. Casagnano.

LUCENTO 2-2 — Lascaris: Cirone; Cassano,

Bovolenta; Garello, Moretto, Memo; Crivellari, Rocchia, Baucio, Mancini, Ristoldo (70' Appiano). Lucento: Farruggia; Spinelli, Jezi; D'Alessandro, Lavacca, Paladino; Calabrese, Durante, Piemontese (75' Racchia); Solena, Riccardi (75' Spinosa). Reti: 10' Piemontese; 41' Rocchia; 52' Riccardi; 71' Mancini. Gallo.

NICHELINO - B. F. — 1-1 — Nichelino: Sinigaglia; Di Carlo, Polignano, D'Amico; Marco, Ugolini, Fresia, Maone, Salafici (70' Fantauzzi). B. F. Cambiano: Moscatelli; Cuverino, Trevisan (50' Bonato); Pinese, Sanfilippo, Tozzoli; Pavan, Piovano, Alocco, Sciermino, De Angelis. 40' Alocco; 75' Maone. Arbitro: Alessi.

PRA-FAL - SO- CIAL C.T.O. 1-0 — Pra-Fal: Guarise; Canavese, Accorcia; Graglia, Mirizzi, Girardo; Burzio, Genova (46' Frara), Starnini, Sinipoli, Siciliano. C.T.O.: Griffo; Tarollo, Calanzano; Marzocchi, Fagiolo, Di Zillo; Gianni, Aprile, Gallo, Gigliotti, Trevisan. 43' Sinipoli. Arbitro: Quaglia.

VICTORIA IVEST - CONDO- — Victoria: Bertoni; Vocale, Racca; Congiotti, Franzolin, Galetto; Lambiasi, Calcagno, Zanchi, Stortiero (60' Marrese), Jozzo (80' r-gomi). Condo: Torasso; Martin, D'Amico M., Lucchitta (10' Jannetta), Listello, Bol; D'Amico L., Tognin, Arca, Jannin, Dossena. Reti: 15' e 65' (rigore) Congiotti; 25' Arca; 75' Zanchi. Pulché.

LA classifica campionati di lotta greco-romana svoltasi nei giorni scorsi a Ancona.

Dal 7 al 28 Maggio 4° Mostra dell'Arredamento

4° Mostra del tappeto orientale a FELETTO CANAVESE

giordano arreda



Le più qualificate collezioni di mobili classici - moderni - rustici

e grande rassegna di tappeti persiani pakistani - kashmiriani - russi della collezione privata Habibolla

Orario 9-12,30 - 15-19,30

Chiuso i giorni

Divine danze degli indiani

Nemesio

Le esperienze sanremesi e quelle dei pornofilm storici in «Teomedio» Don Backy ci riprova con un musical

ROMA — Don Backy, divo canzone rivale di Celentano ed. divo dei porno-film storici, torna alla ribalta con Teomedio uccello di rapina, un musical di Fabio Storelli dove il protagonista riecheggia le di Sanremo di volgarità delle sue produzioni cinematografiche.

La vicenda — in scena nel non molto affollato Teatro Aurora di Roma — ambientata nella Roma del 312 d.C. dove il pagano Don Backy di nome Teomedio, play boy dell'epoca, fuffante, ladro, assassino, innamorato di una giovane e fervente cristiana di nome Lucina. Per lei e per una sorta di gioco politico condannato a morire nell'arena ma, miracolato, i leoni lo risparmiano. In tanto fer-mistico, Teomedio diventa una leggenda: è un santo, un martire.

In questa veste può corteggiare Lucina che grida allo scandalo rivelando i suoi confratelli che la santità di Teomedio è solo un grosso abbaglio. Ma, ormai, i cristiani hanno il loro miracolo e non vogliono rinunciare: lei, che osa smentirlo, è l'ere-

tica e, come tale, è destinata al rogo. Ma, le favole vanno di moda, la pudica fanciulla resuscita, Teomedio corona con lei il suo sogno d'amore e il fumetto musicale si chiude con vissero felici e contenti.

Questa commedia che nel '78 ha vinto il premio IdI, oggi ha tutta l'aria di uno spettacolo tra il goliardico più naïf e l'avanspettacolo.

Basti un cenno sull'inizio quando, dal grande falò, che domina la prima scena, salta fuori un antico romano con la faccia sul volto e lunghi riccioli neri. E' lui, Don Backy, che si butta in una folla di formose romane complacenti in abiti e parrucche coloratissime. E' una sarabanda di personaggi che si esprimono con un linguaggio che va

latino maccheronico al più disparati dialetti. Non mancano caporioni in accappatoio e occhiali da sole che parlano in siciliano, né cristiani in tuniche lacere tra cui leggenda si muove una Lucina in cortissimo abito d'organza e nastri di seta.

Le canzoni cantate da Don Backy tra cui Luna mare, ricordano tutte il motivo di «Poesia» e conservano intatto un certo gusto sanremese. Le i costumi dello spettacolo sono di Lucio Lucertini, coreografia di Sca-rfano.

Dice Don Backy: «Questo spettacolo per me è una esperienza unica mi ha dato un'emozione sconvolgente. Non avevo provato una cosa del genere neanche con il cinema»

tanto meno, con le serate. Poi, secondo me, questo lavoro è una novità assoluta sia come allestimento che come concetto.

Un big della musica leggera degli Anni 60, chi considero un big degli Anni 80?

«Io, guarda caso, mi ritengo ancora un big! Dite, quanti sono i miei colleghi cantanti che hanno il curriculum artistico che ho io? Ho fatto 18 film, ho disegnato una commedia musicale e fumetti e ora sto facendo una in teatro! Comunque oggi è considerato un big colui che sta primo in classifica e, quindi, lo è anche per me».

Al di delle classifiche, chi il migliore secondo lei?

«Nella musica leggera mi piacciono Battisti e Califano. Loro sono i due che preferisco: più Califano però anche il «Califo» mi piace molto. Gli altri li considero solo gente che fa questo lavoro ma, questo un lavoro che non si può tirare alla lunga sempre allo stesso modo fanno tanti poi ammantano di chissà quali misteriosi arcani se scrivono una

chi si riferisce?

«A chi scrive una canzone che va poi al primo posto in classifica. E' inutile darsi tante arie, per scrivere una canzone ci vogliono cinque minuti, a volte quindici ma non di più. Secondo me chi una canzone di successo, artisticamente, da veramente poco, molto poco».

Se, secondo lei, per essere un cantante «serio» non basta scrivere e interpretare delle buone canzoni di successo, cosa deve fare un suo collega che vuole il meglio?

«Deve sapersi rinnovare continuamente, non può bastargli scrivere canzoni. Io, da che matura, ho capito che fare non mi bastava più. che, in quel senso, mia personalità artistica era sfruttatissima. Per poterla ancora una volta affermare, ho scoperto altre strade per esempio il teatro musicale. anni quanti ho io oggi, dovessi ancora scrivere canzoni come facevo tanti anni fa, cre-davvero di fallito la mia vita mi sentirei patetico».

Può darci un giudizio su Don Backy di oggi?

«Così sono oggi, mi assolutamente inserito nel mondo artistico e soprattutto sono uno che cerca, esplorando altre strade, di dare una linea nuova alla musica leggera».

«fatto pace con Celentano?»

«No, almeno è avvenuta, io non ne sono accorto».

Tornerà a fare cinema?

«Il mi interessa sempre moltissimo per fare dei film occorre in tre: attore, produttore e regista. Per ci sono solo io, appena arriveranno gli altri, farò un film».

Che programma ha per l'immediato futuro?

«In questi giorni è uscito un elpe con canzoni che si intitola «Difetti e virtù» e fra poco inciderò uno con le canzoni di questo spettacolo che io considero tali meritare un giri. In estate comincerò «serate» che per noi cantanti sono il modo guadagnare i soldi spendere in inverno, per fare cose concrete, per fare spettacoli come «Teomedio» che riprenderò anche il prossimo anno».

Ranucci

Con 25 milioni di dischi è il terzo solista del mondo

SuperTozzi



ROMA — Probabilmente il torinese Umberto Tozzi, quando a sedici anni incominciò a autodidatta la chitarra e il pianoforte, non immaginava che dieci anni dopo con i 25 milioni di dischi venduti, si sarebbe posto tra i primi tre cantanti solisti nel mondo.

Ha iniziato il mestiere come compositore offrendo a molti la possibilità di arrivare al successo come con Mina e con Fausto Leali che presero la «canzone» lo camminerò dal primo album Donna amante mia, ne fecero un loro cavallo battaglia. già l'anno dopo, nel 1977, il «fenomeno Tozzi» esplose clamorosamente con Ti amo seguito vicino nel 1978 con Tu e l'album omonimo e da allora puntualmente, ogni anno si ripresentato all'appuntamento con il successo.

Nel 1979 con Gloria (45 giri e LP), nel 1980 Stella stai. Il 1980 è stato anche l'anno verifica del vivo delle capacità Tozzi. Fino ad allora, infatti si era rifiutato esibirsi in pubblico e diceva che il lavoro di un cantautore si svolge esclusivamente con lo stesso in una di registrazione. Oggi dice: «Ho scoperto una nuova formula per continuare ad amare questo mestiere. Ho incominciato a fare esibizioni in concerto».

La sofisticata di una musica nuova sempre più perfetta, l'ha portato a trasferirsi in una di registrazione di Monaco di Baviera: «Ho registrato fuori per tre anni, volevo fare degli esperimenti facendo suonare la mia musica italiana e i musicisti stranieri che di italiano non sanno niente. E poi anche per una questione tempo e sindacati. A Monaco lavora anche il sabato domenica, quando s'inizia il disco va avanti finché non è finito. Mentre per fare un album in Italia s'impiegano 120 giorni là bastano 20 o 30».

«Adesso però sono tornato a registrare in Italia, perché la mia casa discografica ha creato uno studio di 48 piste, una situazione tecnica che è migliore di quella di Monaco, ma mi è portato la stessa équipe di musicisti perché ormai abbiamo trovato la giusta affinità e il giusto equilibrio musicale».

Anche per il 1981 Tozzi ha preparato il seguito annuale del successo, proponendo il nuovo album Notte rosa. Da cosa nato questo titolo?

«E' venuto spontaneamente. Bigazzi, il mio produttore, lo avevamo anche pensato di intitolarlo «Clic» o «Reporter», «Notte rosa» è più musicale».

Quando diventano rosa le notti?

«Quando mi capita qualcosa emozionale, diverso solito, fuori del tempo».

E capita spesso?

«Non molto. quando capita sono intensissime».

Pensa che il suo mestiere sia il più bello?

«Credo che chi lo sa prendere nella giusta misura può dire che è il più bel mestiere mondo. Sono tutte scelte personali che in altri mestieri non sarebbero congeniali al mio carattere che è piuttosto ribelle».

Lei è l'unico cantautore italiano che concerti in Europa e in America: a che cosa deve questo privilegio?

«E' semplicemente un fatto di suoni, io cerco sempre di mettere il testo in armonia con la musica. Chi fa soltanto della letteratura italiana, poiché il nostro linguaggio tronco, trova poi difficoltà nella traduzione. Per esempio se le canzoni di Gregori fossero in lingua inglese, per voce e musica Francesco potrebbe essere il Dylan della situazione».

Ha un idolo?

«Paul McCartney, sarei disposto a fargli anche da spalla».

E il suo ideale di donna?

«Serafina, la mia donna».

Come vive tra l'amore e il lavoro?

«E' una battaglia continua, sono abbastanza disponibili, ma in certi momenti mi rendo conto che il lavoro predomina sulla disponibilità verso l'amore, perché mi conceda due o tre giorni mese di libertà».

Laura Gabbiano

7° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Palazzo delle esposizioni di Venezia

Oggi a Ribalta Aperta

(ore 16 e 19)

Spettacolo di moda e Shopping

a Torino

con:

(Monique), Le, Cin

Ariane Modelservice

(ore 18,30)

del comico

(ore 17)

(centri di formazione)

perfezionamento danza)

Lezione di Danza

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

Preferito un film sui murales di Los Angeles alle imprese del nuovo Jeckyll Cannes: erototomani uccisi dalla noia

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — C'era una volta il sesso, e adesso c'è più. Fino alla stagione scorsa Cannes offriva un'indicazione delle varianti erotiche e pornografiche che il festival proponeva: bruciava nella tumultuosa esistenza. A mezzanotte mancava mai, in qualche localino più squallido, solito, lo spettacolo sulle deviazioni di un folle, sugli eccessi in un harem, sui desideri d'un impotente. Chi speculava sulla scarsa sensualità del prossimo e chi vedeva nel sesso un sintomo di mali sociali.

Però nel volgere di qualche stagione è visto tutto. Tra i gruppi, esibizionismi senza freno, equazioni classiche (sesso + violenza = cassetta) l'immaginazione si svuota e il mercato si riempie. Forse il coito è stato raggiunto dal film beige che dipinge la relazione d'un giovane scostante con la sua malatina. Quando il povero animale infiocchettato è stato ripreso tra le dive scalinate del Palais, si è intuito vagamente il ritorno alla normalità fosse prossimo.

Oggi se Cannes ha un soprassalto lo fa a ragione, dutta, per esempio offrendo fuori rassegna l'anteprima dell'ultimo Browicz: «Il dottor Jeckyll e le donne». L'aggressività del protagonista, nel libro di Stevenson, a maggior ragione in una versione contemporanea, ha un fondo di sessualità inespresa che il regista polacco sintetizza nella festa di fidanzamento del dottore e l'intrepida Sally. La follia e l'orrore, salvo la funesta aggressione d'una bambina sulle scale, consumano nel chiuso dell'austera ottocentesca.

Lo stile e la tecnica di Browicz estenuati, ridotti al manierismo. La cinepresa esita con «pruderie» consueta su indumenti intimi, su segreti pulsioni dell'anima, e curve e cavità delle donne. Jeckyll-Hide sostiene spietato



Consuetudine di fotografi intorno alle ragazze che improvvisano uno spogliarellone in cerca di pubblicità

doppio gioco che lo porta a infierire e a fidarsi. Ma quest'ultima, ha seguito la perversa mutazione dell'innamorato spianando nel laboratorio segreto, la suprema tenerezza di perdersi nell'amore per il mostro.

S'immerge nel bagno alchimico e di sangue mescolando istinto e vampirismo. Nell'ultima sequenza amorosa, ripresa dall'obiettivo come un incontro tra larve al microscopio, Udo Kier e Maww Pierre inventano con un sogghigno la coppia più terribile dell'anno.

Per Agnes Varda, chiamata dalla sezione «un certain regard», si riferisce del soggiorno negli Stati Uniti, l'ispirazione si mantiene invece schietta e pura. Con la frangente scura che le cancella gli anni, la grande bocca che conferisce un atteggiamento malinconico, l'autrice di *Cleo dalle 5 alle 7* parla fitto lito del film che documenta i murales di Los Angeles scoprendone i momenti di trasporto e di gioia.

La gioia — in questo *Mur murs* che significa anche *mormori* — appare sovente in primo piano. C'è chi si è dato alla pittura per dimenticare l'immagine del fratello immerso in un lago di sangue, chi per lasciare l'impronta di personaggi che da bambino cinema ossessionavano come giganti. Una signora bionda intervistata a parecchie stagioni di distanza, scopre con un sorriso quant'era nella gaia posa odalisca e un oriundo austriaco per colpire renamente l'art des patrons qui est art des cochons, stampa su ogni fabbricato centinaia e centinaia di maioliche rosa e nere.

La Varda girato per settimane e montato per sei. *Mur murs* rende testimonianza a coloro che pagano i murales, a coloro che dipingono i murales, a quelli che li guardano, che li sognano, che li suscitano. I messicani operano nella tradizione di Siqueiros e Rivera, i mistici disegnano Gesù Cristo, Are Krishna, pasticciere disserta d'arte di dolci, una vedova parla del marito boxeur e più ne me-

glio catapultasse baldanzosi davanti agli occhi. Ognuno rappresenta la vitalità d'una metropoli ricca di bellissime contraddizioni.

«Non c'è una città chiamata Los Angeles», ribadisce il regista — ma esistono milioni di persone con milioni di problemi. Questa è la città che abbiamo scoperto e che ci ha dato tanta gioia. La gioia di conoscere un'arte diversa, di seguire l'abbandono

di questi artisti, di cogliere il fascino delle minoranze...».

Esiste il rischio che un film attraente si risolva in un'operazione accademica, un modo suo unicamente, sensuale?

«Se Mur murs riesce a manifestare come tante persone sconosciute giungano a esprimersi collettivamente o da soli secondo un proprio linguaggio, avremo lavorato a vanvera».

Il film è montato calmo, commentato con uno scritto immaginato prima e dopo le riprese, ravvivato tratti dalla presenza di un'amica che si chiama Juliet Berto. Che cosa significa per Agnes Varda lavorare in piena libertà?

«Significa essere pagati poco. Agnes Varda nel commercio, non nell'industria».

Piero Perona

Juliet Berto regista

Meglio attrice



Juliet Berto

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Adesso sappiamo perché inopinatamente quest'anno il festival ha prolungato il giorno di sfilate: calendario. Perché doveva assolutamente proiettare un'opera come «La neve», segna l'esordio nella regia di Juliet Berto (l'attrice di tanti film di Rohmer e di la gaia scienza di Godard) e il suo eterno compagno Jean-Henri Roger (a sua volta assistente di Godard).

C'è una storia di anni, di «no» ma final- mente terminata e promossa da una colla- borazione dove è invitato, alla proiezione del Palais, i flash dei fotografi e le curiosità dei giornalisti maestri del festival. Juliet Berto, sessantottina, che vive nella droga quale paradiso in terra, che i poliziotti e cattivi, preferisce un ragazzo di colore delinquente a qualsiasi bravo borghese. Nella vita tutti «compagni», i produttori di Babylone Films sono «quelli là».

Berto e Roger, persino nel film belga, girano nel film Rouge, ottengono gratis un'apparizione. Eddio, sprecata, potevano con Rohmer e lui assistere a «La neve», la polverina del narcotico, è un'occasione accomiata ai luoghi comuni. A partire dalla barista di buon'immaginazione della Berto per finire al parroco negro che si schifa del drogati.

La Berto vende, un giamaicano bambino che piangeva allegria che giuste. Si deve ereditare la misalione per il bene il povero travestito drogato Betty. Betty si rifà il trucco e, guardandosi allo specchio, gradisce la più bella del «neve» della vita. La polizista impiccione, fa- cendosi largo gli occhi e le mani Pigalles, uccide il narcotico innamorato della barista e si distrae per ridere. p. perf.



La regista Agnes Varda

GFP

lo spettacolo continua

**Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24**

Irradiamo su tutto il Piemonte

GFP

lo spettacolo continua

17,30

Irradiamo su tutto il Piemonte

GFP

lo spettacolo continua

18,30

**Different
stroke**
telefilm

Irradiamo su tutto il Piemonte

GFP

lo spettacolo continua

20,40

The invaders
telefilm

Irradiamo su tutto il Piemonte

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 81 dalle ore 11 16,30

La signora del giovedì

che sceglie la migliore tra le biografiche al mercoledì e il sabato. Sarà il momento.

Cara Gabriella, una ragazza di 18 anni è la prima a scrivermi. Monte Carlo però è da quando avevo 13 anni che vi seguivo, veramente tanto simpatici e cari.

Io sono a Torino, simpatico, non ho un luogo dove andare a passare domenica, ma che qualche volta. Qui la gente è molto cortese, pettiola come d'altronde in tutti i paesi. Io lavoro qualche chilometro di casa in un ufficio immobiliare, come stipendio prendo una miseria, mi basta appena per mangiare, però oggi è meglio questo che niente. Carissima Gabry il motivo che vorrei questa lettera è per potermi aprire un conto corrente in un'ora di potermi presto spo-

sare, sono ormai sette anni che sono fidanzata e sono stufo anche perché cose kunga non mi sono mai piaciute, io il mio ragazzo da poco abbiamo finito di studiare e ci sono possibilità almeno per il momento di affrontare enormi spese, anche perché voglio tanti soldi aggiungo che mi piace papà quando ha 18 anni quindi non ho più il suo aiuto.

Cara Gabriella purtroppo devo andare alle corti perché ho rubato un ritaglio di tempo all'ufficio, spero che la mia lettera sarà estratta così potrò scrivervi più a lungo e tu di te... e si intende anche per la possibilità di vincere tanti soldi che come ti ho detto mi farebbero proprio tanto comodo. Il numero che chiamare è: 011 800.1152. Chiudo la mia lettera così mandarti tanti amari e tutti voi, quando mi sposerò verrò in viaggio di nozze a Monte Carlo così ci conosciamo da vicino... Una vostra ascoltatrice Maria

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico
Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

di pubblicazioni d'arte -
letteratura e legislative

TV NAZIONALI



Rete uno

- 12,30 **antibiotici**, documentari (c)
 13,30 **Telegiornale** (c)
 14 — **Sandori**, sceneggiato. Prima puntata (c)
 14,30 **al Parlamento** (c)
 14,40 **Specchio sul mondo**, attualità (c)
 15 — **ferro**, cartoni animati (c)
 15,10 **giro d'Italia**. Quinta tappa (c)
 16,30 **Who: Robot**, prima parte, telefilm (c)
 17 — **Tg1 flash** (c)
 17,05 **3, 2, 1... Contatti**, per i più piccoli (c) - Il club di Topolino, cartoni animati (c) - Ma perché? Ma che cosa vuol dire favoloso? (c)
 18 — **Simmetria** (c)
 18,30 **Primisima**, attualità culturali (c)
 18,05 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione medici cattolici italiani: L'uomo e l'ambiente (c)
 19,20 **trappola**, telefilm — A causa di un terremoto due giovani subacquee rimangono intrappolate in una caverna. La stessa cosa succede ad alcuni ragazzi, rinchiusi nella scuola mentre assistevano ad una lezione (c)
 19,45 **del giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale** (c)
 20,40 **bollienti spiriti**, sceneggiato. Con Marina Vlady, Giovanni Vattorazzo, Leo Fani. Prima puntata
 21,55 **politica**: dibattito sui risultati elettorali (c)
 22,55 **fantasy**, musica **vedere** (c)
 23,30 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 12,30 **Il mio di Robin**: Un **di troppo**, telefilm comico (c)
 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
 13,30 **una scuola integrata** (c)
 14,10 **Viaggio nell'irreale**: Esp, sceneggiato con Paolo Stoppa. Prima puntata
 15,25 **una lingua per tutti**: **francese**. Trentatreesima trasmissione (c)
 17 — **Tg2 flash** (c)
 17,05 **il pomeriggio**, seconda parte (c)
 17,30 **L'Ape**, cartoni animati (c)
 18 — **dente di latte al** **del giudizio**, documentari (c)
 18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sport** (c)
 18,50 **con Paolo Ferrari**, varietà (c) - Rhoda, telefilm (c)
 19,45 **Tg2** (c)
 20,40 **Tg2 spazio**, fatti e gente della settimana (c)
 21,30 **La voglia matta**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Commedia 1962
 23,25 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

- 17,25 **Concertone**: Daryl Hall and John Oates e i Cars (c)
 18,30 **Tg3** (c)
 19,30 **Tv3 regioni**: Sabbie mobili dello spettacolo (c)
 — **Poesia e musica** (c)
 20,05 **Cooperazione agricola**. Seconda puntata (c)
 — **Poesia e musica** (c)
 20,40 **Alfred Brendel interpreta Schubert**, concerto sinfonico (c)
 21,25 **L'inseminazione artificiale** (c)
 22,15 **Tg3** (c)
 — **di** (c)
 22,50 **Giro di**: Giro girando (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 14,55 **Ciclismo: Giro d'Italia** (c)
 18 — **Per i più piccoli** (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 18,50 **Tre nipoti** **maggiordomo**, telefilm (c)
 19,20 **Il carrozzone**, folklore **ogni Paese** (c)
 19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
 20,40 **La roda** **gira**, teatro dialettale (c)
 21,50 **Ora Maggiore**, attualità (c)
 22,40 **Telegiornale** (c)

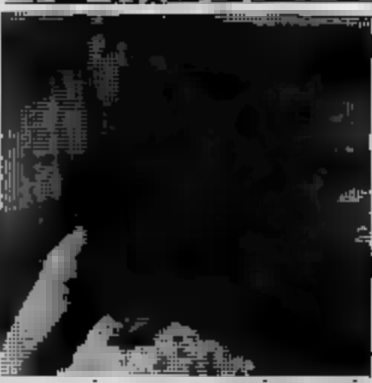
Montecarlo

- 17 — **Frank Lloyd**, drammatico
 17,15 **Torore a Shanghai**, **Frank Lloyd**, drammatico
 19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
 19,45 **Telegiornale** (c)
 19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
 20,40 **Satana impugnò la Colt**, di R. R. Marchenti, western 1970 (c)
 22,10 **Edizione** (c)
 22,15 **Oroscopo** (c)
 22,20 **Aggiudicato a...** (c)
 23,50 **Notiziario** (c)

Capodistria

- 17,30 **Film**
 19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
 19,25 **L'angolo dei ragazzi** (c)
 20 — **Cartoni** (c)
 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
 20,30 **per un** **western** 1966 (c)
 22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
 22,10 **La Jugoslavia di Tito**, 4° punt.
 23,10 **Telegiornale** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO



UNO (FM 92,1)

- 14 — **Scadenza musicomica** **Enzo** **ro e Wolfgang Vaccaro**
 15,05 **popolari** **15,15 e 16,25 64'** **Giro d'Italia 5° tappa** **Marina San Vito - Garzanico**
 16,30 **Kant** **uniti** **Original** **radiofonico** **puntate**
 17,45 **Blu Milano** **Un sorriso italiano sul mondo**. Rotocalco di Diego Cugia
 19,30 **Una** **puntata** **di** **Nichols**
 20 — **La civiltà dello spettacolo**. Settimanale di cinema, teatro, musica a tutto quanto fa spettacolo
 21,05 **La Settimana** **ilrico** **il vecchio e il nuovo**. Programma di Vincenzo Grisostomi
 21,30 **Musica del folklore**. Programma **Ging Peguri**
 — **Storie fantastiche** **botteghe e artigiani**. Programma di Alfredo Cavallari
 22,35 **Musica lei** **Renzo Nisim e Sergio Mancinelli**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Il** **parte** **Un programma d'intrattenimento in diretta**
 16,32 **Un appuntamento giornaliero** **leggera**, in **Arnoldo Foà** **con Loredana Lipperini e De Robertis**
 17,32 **Compagnie** **le di** **diretta da** **Don** **presenta** **Don** **Lettura integrale a più voci del romanzo di Giovanni Verga**
 18,32 **Giovanni Gigliozzi** **presenta in diretta dal caffè Greco**
 19,50 **X. Spazi musicali per tutti i gusti e per tutti i tipi di affetti** **Marchand** **Donatella Morelli e Laura Pilli** **Mhanon**. Al microfono **Paolo Mosca**
 22 — **Microfono Paolo Mosca**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio** **le a cura di Paolo Donati**
 16,30 **Un** **di Pasquale Santoli**
 17 — **le riviste** **dal** **40** **di** **giorni**
 17,30 **Tre**. Musica e attualità culturali presentate da **Elisabetta Mondello**
 21,30 **Adriano Banchieri**
 22,05 **Otto Weininger**
 23,05 **Enrico Pignatelli** **presenta il jazz**

TV PRIVATE

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 12,50 **Tramonto di** **idolo**, drammatico 1965 (c)
 14,30 **Star trek**, telefilm (c)
 15,30 **Video** (c)
 16 — **Anni verdi**, programma musicale (c)
 16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 17 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
 18 — **Gackeen**, cartoni animati (c)
 18,30 **Billy Cosby show**, telefilm (c)
 19 — **Sandokan**, telefilm (c)
 19,30 **per gli omoni**, telefilm (c)
 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 20,30 **E' fortissimo**, spettacolo musicale (c)
 23 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
 0,05 **Giochi** **notte**, drammatico 1966 (c)

Telecupole Canali 57-64

- 14 — **Gli antenati**, cartoni animati (c)
 14,30 **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
 15 — **Ufo**, minaccia **allo spazio**, (c)
 16 — **Il vostro baby gum**, per i più piccoli (c)
 18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 18,30 **Musica** (c)
 19,50 **Notiziario**
 20,30 **Telefilm**
 21 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
 22 — **Aspen**, telefilm (c)
 23,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
 24 — **Una pistola per cento bare**, western 1968 (c)
 2 — **Il generale Quantrill**, avventuroso 1940

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 13 — **Gli erculoidi**, cartoni animati (c)
 13,30 **Laramie**, telefilm (c)
 14,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
 15 — **Cinque poveri in automobile**, comico 1952
 16,30 **Lifeline**, telefilm (c)
 17,30 **Precious Pup**, cartoni animati (c)
 18 — **Kum**, cartoni animati (c)
 19 — **Lo sport** (c)
 19,30 **Gli erculoidi**, cartoni animati (c)
 20 — **Precious Pup**, cartoni animati (c)
 20,30 **Chips**, telefilm (c)
 21,30 **Il primo cerchio**, drammatico 1973 (c)
 22 — **Laramie**, telefilm (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 12,15 **New York**, telefilm (c)
 13,15 **Boys and girls**, telefilm
 15,15 **Ripide**, telefilm (c)
 16 — **A pelo d'acqua**, motonautica (c)
 18 — **Boys and girls**, telefilm
 18,30 **Cartoni animati** (c)
 19 — **Geova** (c)
 19,20 **Spectreman**, telefilm (c)
 19,50 **Notizie flash** (c)
 20 — **telefilm** (c)
 21 — **Pane, amore e gelosia**, commedia
 22,45 **Telenotte** (c)
 23 — **Aggiudicato a...** (c)
 1,30 **con...**

Studio Nord Canali 49-43

- 13,30 **L'impietabile caccia**, avventuroso 1968 (c)
 16,10 **d'oro e bikini d'argento**, commedia 1962
 18,20 **Notiziario**
 19 — **Notiziario**
 19,30 **La carica**, **freccie**, western 1957 (c)
 21,10 **L'assassino venuto dal passato**, giallo 1968
 23 — **Film**

Tele Ivrea Canale 45

- 18 — **Film**
 19,15 **canavesana**, folklore (c)
 19,50 **l'automobile** (c)
 20,20 **Dove andiamo stasera** (c)
 20,30 **Notiziario**
 20,45 **Società sportive allo specchio** (c)
 21,45 **Telefilm**
 22,15 **Le confessioni del filibustiere Felix Krull**, commedia 1959

Tele Malta 80 Canali 49-60

- 14,15 **Film fino alle 24**

G. R. A.

Canali 42-66

- 14,15 Spazio 5, rubriche a cura di Nicoletta Bi-rocci (c)
- FILM 15 — L'ispettore Regan, telefilm (c)
- FILM 16,05 — Smart, telefilm (c)
- 16,40 Grp flash (c)
- 16,50 Pane, burro e zucchero, giochi a premi per i ragazzi (c)
- 17,20 La bale — Giuseppina, cartoni animati (c)
- 17,55 Megaloman, cartoni animati (c)
- FILM 18,30 Diff'rent strokes, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
- 19,30 — — — — — storico (c)
- FILM 19,55 Peyton Place, telefilm (c)
- 20,35 Oroscopo (c)
- FILM 20,40 The Invaders, telefilm
- 21,55 — — — — — (c)
- FILM 22 — Quando il pensiero diventa crimine, di Boris Szulzinger, con Roland Maden, Dominique Rollin. Giallo 1973 — Un fatto di cronaca realmente accaduto: due sadi- ci omosessuali nei dintorni di Parigi uccidono un operaio per il gusto di ammazzarlo — si fanno fotografare accanto al suo cadavere spedendo le foto ad un giornale — che ricattano minacciando di rivelare tutto sui festini a cui hanno partecipato (c)
- 23,50 Grp flash (c)
- FILM 0,05 La peccatrice adolescente, di Roger Fritz, con Helga Anders, François Prevost. Commedia 1970 — Un triangolo composto da un direttore d'orchestra, la sua amica e la bella figlia di questa, aumenta di proporzioni quando la giovane al festival dei due mondi di Spoleto conosce un giovane — ne innamora (c)
- 0,50 — — — — — oggi (c)
- FILM 1,30 L'albergo dei piaceri proibiti, con Nadine — Rangit, Margrit Sigel. Commedia 1972 — Banditi sequestrano ragazze europee per venderle alle case di piacere dell'Oriente. Un cliente — una di queste si innamora di — malcapitate — tenta di tutto per aiutarla a fuggire (c)
- FILM 3 — — — — — di Al Adamson, con Connie Hoffman, Dorina Desmond. Drammatico 1975 (c)
- FILM 4,30 Film
- FILM 6 — Angelo in esilio, di Allan Dwan, Philip Ford, con John Carroll, Adele Mara. Avventuroso

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 13,45 Soldato — pioggia, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason, Weld Tuesday. Drammatico 1965 — La vita spumeggiante e allegra di — sergenti americani in un campo di addestramento nasconde una — piuttosto tragica — complessa
- 15,15 — — — — — (c)
- 17 — Butford — — — — — (c)
- 17,30 Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
- FILM 18,30 Extraconjugale, di — — — — — Franciosa, Mino Guerrini, Giuliano Montaldo, con Franca Rame, — — — — — Salvatori. Commedia 1965 — Tre episodi: ingegnere scopre che — sua amante — la fidanzata del cognato; impiegato dominato da tutti, creduto per equivoco vincitore al Totocalcio diventa improvvisamente rispettatissimo e conquista i favori — — — — — cameriera; siciliano sposato — — — — — svedese — sfoggio di grande spregiudicatezza, ma la cosa dura poco
- 20,15 Jabber jaws, cartoni animati (c)
- FILM 20,50 Film
- FILM 22,30 Le avventure di Milky Gloy, di — — — — — Cardona Jr., con Hugo Stiglitz. Avventuroso 1972 — Le imprese di quattro pirati e di un bambino su un'isola nell'Oceano, inseguiti dagli spagnoli, braccati dai cannibali alla ricerca di una barca per fuggire
- FILM 0,15 La nipote, di Nello Rosati, con Francesca Muzio. Commedia 1974 — Senescente zio satiro e cugino demente ai primi fremiti si contendono — bellissima adolescente che dimostra di sapersi destreggiare in ogni campo (c)

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 La — — — — — ranocchi, cartoni animati (c)
- FILM 18 — I ragazzi di — — — — — River, telefilm (c)
- 18,30 Curiosità — — — — — Piemonte
- 18,45 Telefilm
- 19,45 Ah, l'amore l'amore, programma musicale (c)
- FILM 21 — I sette — — — — — di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Takashi Shimura — Drammatico 1954
- FILM 22,30 Lucy e gli — — — — — telefilm (c)

Televox

Canali 11-15

- 16 — Università — — — — — musica — audizioni musicali
- 18 — Dialogo — — — — — telespettatori, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
- 19 — Il pallo, quiz a premi
- FILM 20 — Gloria per un traditore, di Tomas Janic, con — — — — — Zivoli. Bellico 1968
- 21,30 Spettacolo musicale
- FILM 22,30 Un trono per Cristina, di R. Amadori, — — — — — Z. Moreno. Commedia 1961

TV PRIVATE

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — Cartoni animati (c)
- 14 — Desideri — — — — — sole, di Jacques Rozier, con Jean-Claude Almini, Stefania Sabatini. Commedia 1966 — Operaio alla televisione, per farsi ammirare — due ragazze si spacciano per operatore. Un imbroglione che ha capito tutto tenta allora di raggiungerlo coinvolgendolo in un finto affare
- FILM 15,30 — — — — — Innocenti pagano, di Luigi Capuano, con Mariella Lotti, Otello Toso. Drammatico 1952 — Tornato a casa dal fronte apprende che sua figlia è morta — moglie se n'è andata. Disperato, tenta di rifarsi una vita
- 17 — Pugni, dollari e — — — — — spinaci, commedia (c)
- 18,30 Cartoni animati (c)
- FILM 20,30 Il soffio del diavolo: i fans, telefilm (c)
- FILM 21 — L'incidente, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard. Drammatico 1968 — Rispettabile docente all'Università di Oxford, sposato con figli, è morbosamente attratto — una studentessa, promessa — un collega. Stravolto dalla passione, quando lei è vittima di un grave incidente stradale, ne approfitta per portarla a — — — — — sua ed abusarne (c)
- FILM 22,45 — — — — — Scherzi — — — — — prete, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Cochi Ponzoni, Lino Toffolo. Commedia 1978 — Prete romano che si ostina a dire — — — — — dialetto, viene manovrato — — — — — ricchi industriali che lo convincono a fondare un partito che — — — — — breve tempo supera come numero di voti e iscritti la stessa — — — — — cristiana (c)
- FILM 0,15 La vestale di Satana, di Harry Kumal, con Delphine Seyrig, John Karlen. Commedia 1972 — Sposi in viaggio di nozze giungono in Belgio dove, in un semideserto albergo, incontrano una contessa ungherese dal fascino sinistro che parrebbe avere oltre cent'anni pur dimostrandone una trentina. La donna irretisce la sposa, convincendola intanto che non c'è al mondo un solo uomo degno di essere amato (c)

Rete Manila 1

Canale 50

- 14 — — — — — comiche
- 14,30 Rubriche per la — — — — — (c)
- FILM 16 — I — — — — — nani — — — — — riscossa, di Paolo Tamburella, con Rossana Podestà — Avventuroso 1951. Tentativi reiterati di Biancamano di ritrovare lo sposo promesso che — — — — — mago — ha allontanato (c)
- 18 — — — — — e vino, musica da Napoli (c)
- 19 — Anteprema — — — — — (c)
- FILM 20 — I sanguinari, drammatico 1957
- FILM 21,45 — — — — — Uzala, il piccolo — — — — — grande pianura, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin — Commedia 1975. Dai resoconti di un esploratore russo del secolo scorso: le imprese di un bizzarro quanto saggio cacciatore della Mongolia — Nord che male — — — — — adatta agli usi della moderna civiltà appunto da morire (c)
- FILM 23,35 — — — — — amore — — — — — fragile, così violento, di L. Pittoni, con Paola Pitagora — Drammatico 1974

Canale 5

Canali 61-50-32

- 12 — Cartoni animati (c)
- 12,30 Programma musicale (c)
- 13,30 — — — — — 5 (c)
- 14 — Il padre — — — — — famiglia, di Nanni Loy, — — — — — Nino Manfredi, Leslie Caron, Claudine Auger, Ugo Tognazzi, Marisa Solinas. Commedia 1968 — Architetto, animato da grandi spinte idealistiche sposa una collega — che condivide in pieno le sue idee. Gli anni logorano il matrimonio, e lui, sentendosi trascurato trova sfogo fra — — — — — braccia di un'altra solo per accorgersi di amare ancora sua moglie (c)
- FILM 15,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm (c)
- FILM 16 — Okay, cartoni animati (c)
- FILM 17 — Superman, — — — — — (c)
- FILM 17,30 Le nuove — — — — — di Lassie, telefilm (c)
- 18 — Programma — — — — — (c)
- 19 — — — — — telefilm (c)
- 20 — Speciale — — — — — 5 (c)
- FILM 20,30 Haway squadra cinque — — — — — Ama il tuo vicino, telefilm (c)
- FILM 21,30 Il grande — — — — — di Umberto Lenzi, con Henry Fonda, John Huston, Halmut Berger, Samantha Egger, Giuliano Gemma, Edwige Fenech. Drama — guerra 1978 — Vicissitudini di alcuni uomini di diversa nazionalità — — — — — ideologia, travolti — — — — — guerra — 1936 al 1945 (c)
- 23,20 Speciale Canale 5 (c)
- FILM 23,45 Dono d'amore, di Jean Negulesco, con Lauren Bacall, Robert Stack. Commedia — — — — — Unita da cinque anni all'uomo che ama, accortasi — — — — — affetta — — — — — un male incurabile, non glielo dice e lo convince ad adottare — — — — — bambina perché non sia solo dopo la sua morte. Quando muore, lui — — — — — piccola però mostrano di non andare assolutamente d'accordo

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM 13 — Goliath contro i giganti, avventuroso 1961
- 15 — D come — — — — — (c)
- FILM 16,15 Telefilm
- 17 — Ciao amici, la tv dei ragazzi (c)
- 17,15 Cartoni animati (c)
- 17,45 — — — — — ciao, cartoni animati (c)
- FILM 18,10 Telefilm (c)
- 19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 L'inchiesta dell'ispettore Morgan, di Joseph Losey, con Stanley Baker, Micheline Presle. Giallo 1961 — Giovane pittore recatosi ad un appuntamento, viene accusato dell'assassinio di una donna che — — — — — conosce, che si trova in casa e che porta lo stesso nome — — — — — fidanzata. Lui nega, ma la polizia lo accusa. Fattasi viva nel corso delle indagini, la donna che ama risulta essere un'altra, con tutt'altro nome — — — — — che nega assolutamente di averlo mai visto
- FILM 22,30 Mission impossibile, telefilm (c)
- 23,20 — — — — — sogno (c)
- FILM 23,30 Film
- FILM 1,30 La — — — — — bestia, di Luigi Russo, con Lisbeth Hummel, Robert Hundar. Drammatico 1977 — Quattro episodi: bellissima schiava si concede allo zar se questo le cederà — — — — — potere per un giorno; adultera viene rinchiusa per mesi in una — — — — — con — — — — — pony; nefando insegnante fustigatore trova alunni compiacenti; vergine conserva — — — — — sua innocenza per perseguire un corrotto progetto (c)

Telepinerolo

Canale 51

- 14,45 Cronaca dell'incontro Viareggio - Pinerolo (c)
- FILM 17,15 — — — — — Roma, di Guido Malatesta, con Lang Jeffries. Storico 1965 — Consolida di ritorno — — — — — Gallia dopo trionfali campagne, riceve l'ordine di rintracciare e sterminare tutti i cristiani che si trovano a Roma. Trovate in mezzo — — — — — questi la donna amata, in aperta ribellione all'imperatore, passa — — — — — loro parte. Arrestato, viene costretto — — — — — battersi con i gladiatori nel Colosseo (c)
- 18,50 Metti — — — — — gettone a — — — — — filo diretto con i telespettatori
- 14,40 Notiziario
- — — — — Servizi speciali
- 20,30 Parliamo di — — — — — agricoltura
- 21,30 Il Bingo, tombolone musicale a premi (c)

Videogruppo

Canale 52

- 13 — Campionato di calcio Inglese (c)
- FILM 14 — Police Surgeon: Picchiatori — — — — — classe, telefilm (c)
- 14,40 Guida alla sopravvivenza (c)
- 15 — Cucitutto (c)
- 16 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati (c)
- 16,35 Uau!, cartoni animati (c)
- 17 — — — — — (c)
- FILM 17,35 Spectreman, telefilm (c)
- 18 — Uau!, cartoni animati (c)
- 18,30 — — — — — mondo di Paul, cartoni animati (c)
- FILM 19 — Police Surgeon, telefilm (c)
- 19,35 — — — — — pagina (c)
- 19,45 — — — — — OUT
- FILM 20,05 Riptide, telefilm (c)
- FILM 21 — — — — — uscita, di Duccio Coletti, con Carlo Croccolo — Commedia 1951. Disavventura di due commilitoni durante una breve licenza, in visita alle fidanzate — costretti a fuggire travestiti — — — — — generali americani capitando in — — — — — un poveraccio con la fobia della guerra e la moglie facile alle scappatelle, fin troppo gentile con loro
- 22,45 — — — — — in — — — — — (c)
- 23,15 Campionato mondiale di — — — — — (c)
- 23,45 — — — — —
- 0,10 Campionato mondiale di — — — — — (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM 13 — Maude, telefilm (c)
- 13,30 Star blazers, cartoni animati (c)
- 14 — Pelina story, cartoni animati (c)
- 14,30 Sebastiano, sceneggiato. Nona puntata (c)
- FILM 15 — — — — —
- FILM 15,30 Ironside, telefilm (c)
- FILM 16,30 Dipartimento S, telefilm (c)
- 17,30 Top Cat, cartoni animati (c)
- 18 — Danguard Ace, cartoni animati (c)
- 18,30 Sebastiano, sceneggiato (c)
- 20 — Star blazers, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 Due agenti spietati, film per la tv (c)
- FILM 22,10 Ironside, telefilm (c)
- FILM 23 — Le frontiere dell'Ovest, telefilm (c)
- FILM 23,30 Ragazzi — — — — — marina, di Francesco De Robertis, con Silvio Noto. Documentario 1958 — Istruttore a bordo di — — — — — nave scuola si trova alle prese con i casi personali — — — — — tre allievi: un figlio di padre ignoto che si vergogna — — — — — propria situazione e si rinchiusa in un astioso silenzio; uno che sogna avventure sentimentali, ed un terzo che fugge — — — — — ragazza che ha messo incinta — — — — — dalla quale non vuole tor-

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccellente	●●●●●
Ottimo	●●●●	Successo	●●●●
Favorevole	●●●	Consensi	●●●
Discusso	●●	Discordi	●●
Mediocre	●	Scarso	●

Riduzioni ed associazioni convenzionali con l'Agia: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Olympia, Puntodue, Reposi, Sexy Movie One, Spazia, Vittoria, Maior, Smeraldo, Vip.
Film segnalati dalla critica: *Mon oncle d'Amérique* (Gioiello); *L'enigma di Kasper Hauser* (Studio Ritz); *Prima pagina* (Massimo); *Qualcuno volò sul nido del cuculo* (America); *La camera verde* (Cabrila d'Essai).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Super climax, di Alexander Borsky, con Laura Levi e Mark Shanon (Usa - Colori). Or.: ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. V. Eman. 52 Tel. 547.007	I carabinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Ledy Lucito, Leo Giulio, Mario Marcano (Italia - Colori) — Molti impaginati nello «scandalo del melano» danno vita a consuete barzellette sull'Arma. Or.: 15, 17, 18,48; 20,30; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Le figlie di Ryan, di David Lean, con Robert Mitchum, Sarah Miles, John Mills, Trevor Howard, Christopher Jones (Usa - Colori) — Drammatiche vicende di una ragazza negli anni tempestosi della fine Ottocento. Or.: 15, 17, 20, 21,40. Abbon. 8 film L. 15.000.	★ Commedia Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller Tel. 587.190	Imbroglione, di Alvin Rakoff, con Elliot Gould, Kate Jackson, Richard Muller (Usa - Colori) — Grottesco e satira sulle tracce di un professore universitario coinvolto nell'uccisione di un suo studente. Or.: 15, 15, 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Avventura Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC CENTER v. ... Tel. 831.374	Club per apprendisti pornografi (Italia - Colori). Viet. 18. Or.: ore 15; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Dalla 9 alla 11, orario continuato, di C. Higgins, con John Fonda, Lily Tomlin, Dolly Barton (Usa - Colori) — Divergenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Non viet. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.	★ Commedia Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Uno (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet.	★ Commedia Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Cina con amore, di Lo Wei, con Bruce Lee, Maria Yi, Li (Hong Kong - Colori) — A Shanghai due scuole di lotta, cinese e l'altra giapponese, si contendono i migliori campioni delle arti marziali. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. (6 film L. 15.000)	★ Lotta Ingresso L. 3500
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Storia d'autunno, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann (Svezia - Colori) — Eva, complessata e gelosa figlia di una bellissima pianista, sfoga la madre il rancore represso per anni. Or.: 15,40; 17,10; 19,20; 20,40; 22,30. Non viet.	★ Commedia Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.710	Il uomo dell'abbazia, di Jacques Deray, con Alain Delon, Dalila Lazzaro, Olivier (Francia - Colori) — Colpevole di aver soccorso un automobilista ferito, diventa un testimone da eliminare a tutti i costi. Or.: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 14.	★ Polidisco Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Caro cinema, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia che si divide tra l'America e l'Europa. Non vietato. Or.: 15,30; 18,20; 20,15; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.	★ Commedia Ingresso L. 3500
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Danza crassa, con Bad Manners, Beat, Selector, Specials, Body Snatchers (Usa - Colori) — Continua la rassegna Cinema a Rock, un altro film dedicato agli espressionisti della musica giovanile mondiale. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Non viet.	★ Musical Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Mon oncle d'Amérique, di Alain Resnais, con Depardieu, Nicole Garcia, Roger Plass (Francia - Colori) — I due uomini e una donna analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza. Or.: 15,30; 17,45; 20,22,30. Segn. dalla Critica	★ Comm. dram. Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v. Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	OGGI CHIUSO	
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'altro, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Simpatie rivalità fra i geniali e pasticciati amici-nemici. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 Tel. 541.283	Nessuno ci può fermare, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragico comico avventura di un comico e un attore che, in un'innocente gara, danno gloria al direttore. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Tel. 541.283	I teatri, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Francia - Colori) — Nelle strade deserte delle metropoli notturne si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. (5 film L. 15.000)	★ Avventura Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Segretaria particolare, con Seymour (Francia - Colori) — Vietato 18. Or.: ore 14,30; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Il impero dei piaceri sessuali, con McBain, Richard (Usa - Colori) — Viet. 18. Or.: 14,30; 16,17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Pomba 7 Tel. 518.850	L'addio, e la virgola nel terrore, di Lucio Fulci, con Katherine MacColl, David Warbeck (Italia - Colori) — Orrendi massacrati in un albergo restaurato, la cui proprietaria non vuole credere sia stregato. Viet. 18. Or.: 15,16,25; 18,19,25; 21,24,40.	★ Horror Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. ... Tel. ...	Taxi driver, di Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa società frenetica cerca di diventare «qualcuno» compiendo eclatanti gesti. Or.: 16,18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14.	★ Drammatico Ingresso L. 3500

ALEXANDRIA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) Il meglio ingrandito, con ... Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.	★ Erotico
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) Chiuso per riposo.	
ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.487) Per il ciclo «Ritorno a Visconti» a cura di Gianni Rondolino ore 21,15 Le cadute degli dei, di L. Visconti D. Bogarde, J. Thulin. Viet. 18.	
FORTINO (v. Cigna 47, tel. 496.560) Vigilato speciale, Dustin Hoffman. Viet. 14. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1500.	★ Drammatico
MARIONETTE LUPPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi teatro.	
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904) Bruce Lee, forte del mondo, Sou Lung.	★ Lotta orientale
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Oggi.	
NUOVO ODEON (via Venanzio 8, tel. 749.2362) Easy rider, J. Nicholson, P. Fonda, D. ... Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30.	★ Drammatico
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046) Ingresso soci.	★ Erotico
CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2866) Dalle ore 24 alle 24 continuato: ... assoluta. Ingresso riservato ai soci.	
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.977) Titano presenta (1935-1964) Totò diabolico di Stefano ... ore 18,30 e 22,30; Sodom e Gomorra, di R. Aldrich, ore 19,45.	
PO (v. Po 21, tel. 510.498) Sexy movie di una moglie, A. Fossati. Vietato 18.	★ Erotico
CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI Adriano (via Sacchi 65, tel. 587.715) Monter, Doug McClure. Vietato 18.	★ Erotico

GIARDINO d'Essai (v. Montalbano 62, tel. 326.873) Oggi chiuso. Domani: «Cinema» - 30 film a rivedere - «Nel corso del tempo».	
GIARDINO d'Essai (via Tondi 92, tel. 390.711) Oggi chiuso.	
VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Il sole la vittoria e l'espansione, (Arma da taglio) con Gene Hackman, Lee Marvin. Ore 20,30; 22,30. L. 1200.	★ Drammatico
ZONA S. PAOLO AMERICA (via Friuli 27, tel. 446.764) Qualcuno volò sul nido del cuculo, Jack Nicholson. Viet. 14. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1200. Segnalato dalla critica.	★ Drammatico
AMERICA (via Cesena 80, tel. 372.637) 5 film di violenza, techn. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 1000.	★ Drammatico
ITALIA FRANCIA BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 748.3843) Per vedere meglio divertirsi con noi, M. Vitti, J. ...	★ Commedia
ZETA d'Essai (via Cibrario 1, tel. 749.2907) Lenny, B. Fosse, con Dustin Hoffman, Ap. 20, ult. 22,30. Ultimo giorno.	★ Drammatico
ZONA MILANO - REGIO PARCO MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Le piccole collezioni. Viet. 18. Ag. 15. UR. 22,30.	★ Erotico
ZONA NIZZA - LINGOTTO CABARET d'Essai (piazza Bengasi, tel. 608.0553) «Cinema» - 30 film da rivedere: ... di F. Truffaut. Ore 20,15; 22,30. Segnalato dalla critica.	★ Drammatico
SPAZIA (via Nizza 170, tel. 5963.617) Pomo proibito (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000.	★ Erotico
Film segnalati dalla critica: <i>Mon oncle d'Amérique</i> (Gioiello).	

ORFEO p. Carina Tel. 839.6701	Pensione del libero amore, con Colette Marquille, Gerard M... (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	Club per apprendisti pornografi (Italia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. ...	Pornografia campagnola (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.	★ Commedia Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Asso, di Castellano e Pipolo, con ... Calentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova. Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet.	★ Commedia Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	L'ultimo maschio, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — L'eccezionalità di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non vietato. Orario: 15,30; 17,40; 20,35; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 3500
STUDIO v. Acqui 2 Tel. 830.521	L'enigma di Kasper Hauser, di W. Herzog, con Bruno S., W. Legenstein (Germania - Colori) — Storia di un misterioso personaggio, comparso improvvisamente a Norimberga dopo anni di segregazione in cantina. Non vietato. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.	★ Drammatico Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	American porno story, con Samantha Fox (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	Pasella d'amore, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraud (It. - Col.) — Tratto da «Fosca» di U. Tarchetti, la storia di un irrealisticamente straziato da una donna brutta. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.	★ Drammatico Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 1 Tel. 871.642	... con Claudine Girat (Francia - Colori) — ... adolescenti in cerca di assoluta novità sessuali. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. ... Tel. 651.264	... mare, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Le stesse avventure vissute sulla nave, leggermente modificate e adattate al clima estivo. Orario: 20,40; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 2000
AMBRA c. S. Salute 77 Tel. 297.197	Cade gola di Martine (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: 20; 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821	... di R. W. Fassbinder, con ... Harry ... (Germania - Col.) — Torbida minorenza, bugiarda e sessualmente precoce, induce il giovane amante ad uccidere il padre. Orario: 20; 22,30. Viet. 14.	★ Drammatico Ingresso L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FIAMMA v. Trapani 57 Tel. 372.057	Aidami a sognare, di Pupi Avati, con M. Melato, A. Franciosa, P. Pizzagalli (Italia - Colori) — Durante la guerra, il innamorato di un aviatore è costretto ad atterraggio fortuna. Orario: 20; Non viet.	★ Commedia Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Il ... domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.	★ Commedia Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	La ... al mare, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Le stesse avventure vissute sulla nave, leggermente modificate e adattate al clima estivo. Orario: 20,40; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 1 Tel. 876.061	Prima pagina, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (Usa - Colori) — Divertente ma pungente analisi di un giornalista che, in un condanno a morte nella Chicago del 1929.	★ Commedia Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. ...	Sessant'anni, di D. David e Can Can, con V. Fuchs. Riservato soci Naskira Club. Orario: No stop dalle ore 10.	★ Commedia erotica Ingresso L. 2500
PUNTODUE v. Garibaldi 30 Tel. ...	OGGI CHIUSO	
ROMA Pomo in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.785	Merton playday superporno (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 2000
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 1 Tel. 874.171	Alta excitacion (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Spagh ... a mezzanotte, di Giorgio Martino, con ... Bouchet, Lino Banfi, Teo Teocoli, Albi Chelli (Italia - Colori) — Moglia troppo bella mette nei guai e procura avventure fastidiose a marito fessacchiato. Or.: 15,15; 17,16,45; 20,40; 22,30.	★ Commedia Ingresso L. 2000
ITALIA c. ... 105 Tel. 832.086	The Rocky horror picture show, di ... Sarandon, T. Curry (Usa - Colori) — Fanzine sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abbandonata. I maniaci del rock e dell'horror. Orario: 20; 22,30. Viet. 14.	★ Musical Ingresso L. 2500

secondo e altre visioni

GIARDINO d'Essai (v. Montalbano 62, tel. 326.873) Oggi chiuso. Domani: «Cinema» - 30 film a rivedere - «Nel corso del tempo».	
GIARDINO d'Essai (via Tondi 92, tel. 390.711) Oggi chiuso.	
VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Il sole la vittoria e l'espansione, (Arma da taglio) con Gene Hackman, Lee Marvin. Ore 20,30; 22,30. L. 1200.	★ Drammatico
ZONA S. PAOLO AMERICA (via Friuli 27, tel. 446.764) Qualcuno volò sul nido del cuculo, Jack Nicholson. Viet. 14. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1200. Segnalato dalla critica.	★ Drammatico
AMERICA (via Cesena 80, tel. 372.637) 5 film di violenza, techn. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 1000.	★ Drammatico
ITALIA FRANCIA BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 748.3843) Per vedere meglio divertirsi con noi, M. Vitti, J. ...	★ Commedia
ZETA d'Essai (via Cibrario 1, tel. 749.2907) Lenny, B. Fosse, con Dustin Hoffman, Ap. 20, ult. 22,30. Ultimo giorno.	★ Drammatico
ZONA MILANO - REGIO PARCO MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Le piccole collezioni. Viet. 18. Ag. 15. UR. 22,30.	★ Erotico
ZONA NIZZA - LINGOTTO CABARET d'Essai (piazza Bengasi, tel. 608.0553) «Cinema» - 30 film da rivedere: ... di F. Truffaut. Ore 20,15; 22,30. Segnalato dalla critica.	★ Drammatico
SPAZIA (via Nizza 170, tel. 5963.617) Pomo proibito (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000.	★ Erotico
Film segnalati dalla critica: <i>Mon oncle d'Amérique</i> (Gioiello).	

LA (v. ...) L'enigma di Kasper Hauser (Studio Ritz). Prima pagina (Massimo). Qualcuno volò sul nido del cuculo (America). La camera verde (Cabrila d'Essai).	
TEATRI	
CABARET VOLTAIRE (riposo).	
CENTRALE (tel. 837.900) jazz caldo «The Blue Messengers».	
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE (ore 21 (dispari) The Academy of St. Martin-in-the-Fields. Musica di Mozart, Gluck, Mendelssohn, Dvorak, Bigli, in p. C. ... 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.	
ERBA vedi cinema.	
LUPPI Spettacoli per le scuole:	
ITALIA ore 21,15 Gipo Farassino (teatro P. ... 138, tel. 696.402).	
ITALIA «Vignale 81» Stage internazionale di danza. Inscr. tel. ...	
GALLERIE E MUSEI	
ANTICENTRO - QUAGLINO 8.	
ARTI (Broletto 3): E. Calio.	
BOTTICELLI (c. Matteotti 2): Aurelio Caffaratti presenta «Giro della Corsica in punta di pannello» 10-12-16-19.	
IDEORAMA (De Gasperi 35): Via ... New York - New York.	
LA SALETTE (c. Moniagrapa, tel. 740.738): Personale di A. Pansini.	
MASSAUA (P. Tommaso 2): Mostra più ... presentando validi ... contemporanei. Fino a ... maggio. Orario 16-19,30.	
OTTINO (v. M. Vittoria 45): Spazio scenico nel teatro di P. Bregli.	
3 A (M. Vittoria 18): Grafica d'autore. (p. Carina). Maccari.	
ACCADÉMIA Tito Locchi.	

A.L.C. (877.857): Avvertite mostra pers.	
ARISTEA (v. Po 43): ... pittori.	
CITTADILLA (Bartola 31): Bartolo, Bartola, Martinengo. Spesso.	
DOCUMENTA : Saroni.	
FOGLIATO (Mazzini 9): Sergio Unia. (p.za Soffertino 2): P. Garino, personale (chiuso lunedì).	
ITALIA (S. Teresa 20/C, L. 518.947): Klimt, antichi tappeti d'Anatolia.	
LA MUSSOLA (via Po 9): personale di Franco Assetto.	
LA GIOSTRA : Mario Tozzi.	
LE : Bonifantini.	
LINEA-CUNEO : Catasini.	
NARCISO : Guachet di Afro.	
PINCA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Henri-Maurice Cahours, acquirelli.	
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): Orazio Petraroli.	
VIOTTI : Laura Panno.	
MARIONETTE - TEATRO (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.	
NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): «Film» rivedere alle 18 e 21,15 (lanamorti in blue jeans) P. Dunne con B. Wilde, C. Linley, B. Carey (Uniti) - ... 90).	
BELLE ARTI : ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 ballo tiscio.	
INTEC : ore 15,30-21 danza.	
TROCCADERO : ore 21 Gi. Scorpione.	
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 839.7441): al piano M. ...	
LA (v. ... 14, 830.775): al piano Piero, canta Pino.	
PIANO BAR - LE DAME (v. G. Bruno 210, tel. 880.819): R. Gallino.	
PIANO BAR (c. ... 3, 1. 532.492): Thomas. Palumbo, Grisy.	
DISCOTECA (c. Battisti).	



CHIARA
CINQUE
PIEMONTE
LIGURIA

RACCONIGI
Società: riposo.

ROBILANTE
Robilante: L'amatore pura.

SAVIGNANO
Civico: Star system.

SAVIGNANO
Rit: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA
Astra: Exstasy girls.

Vittoria: Spaghetti a mezzanotte.

S. Cuneo: Poliziotto superpiù.

ARONA
Roma: Labbra bagnate.

Moderno: L'amatore ingorda.

Luz: Le calde notti di Caligola.

BORGOMANERO
Moderno: Ricomincio da tre.

Nuova: Gente comune.

CAMER
Oratorio: Gli esultanti tormentati.

DOMODOSSOLA
Corso: Le pome viziose del sexy shop.

OMEGNA
Società: Un uomo da marciapiede.

TRESCATE
Vittoria: Le pome interviene della clinica del sesso.

VERBANIA
Apollo: Sesso infuocato.

Vip: Spettacolo musicale «Primo concerto» con i percussionisti del Conservatorio «G. Verdi» di Milano.

Società (Intre): Maril.

Società (Pallante): Gente comune.

CANNOBIO
Diana: Kriminal love.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: I carabinieri.

Astoria: Gente comune.

Marconi: Corpi bagnati.

Colli Tibaldi: La ragazza del vagon letto.

VERCELLI
Astra: Sexy movie.

Civico: riposo.

Nuova Italia: riposo.

Verdi: ore 20 e ore 22: Narciso e Boccadoro e Radio City Vercelli presentano un filmato su i «Sex Pistols in the Great Rock and Roll Swindle».

Vittoria: Canaglia a tutto gas.

GATTINARA
Italia: Mi fecero la barba.

GENOVA
Ambasciador: Flauto taxi girls.

Astoria: Mogli morbose.

Astoria: Dalle 9 alle 5... orario continuato.

Augustus: Asso.

Dioniso: Sexy scatenate.

Gioielli: Bocche viziose.

Grattacielo: Ben Hur.

ux: Tre fratelli.

Nuova Palazzina: Bin bum bam.

Odeon: Muppet.

Odeon: Tre uomini da abbattere.

Orfeo: Ricomincio da tre.

Le Pelli Centrali: Le ninfomani.

Flax: Gente comune.

Rivoli: Schizoid.

Emaraldo: Moglie sopra, femmina sotto.

Supersensuosa: Le bambine viziose.

Universale: I mastini della guerra.

Verdi: Quando la coppia scoppia.

Dante: Agente 007 si vive solo 2 volte.

Rit: L'ultimo metrò.

Alfa: Brubaker.

Cristallo: Odisea.

Idea: Uno contro l'altro pratica mente amici.

Lido: Toro scatenato.

Marin: Robin Hood.

Arado: Mia moglie è una strega.

Chabrew: Stupro.

Corallo: The Elephant man.

Diana: Capito 2°.

SAMPIERDARENA
Astoria: Escalation sessuale.

Eldorado: Viaggio nell'orgasmo.

Messimo: Fascination.

Modena: L'ultimo aereo.

Splendor: L'impero della lussuria.

BESTRI PONENTE
Roma: riposo.

Verdi: riposo.

PEGLI
Eden: riposo.

VOLTRI
Luz: L'ultima.

CERTOSA
Colombo: Gemella erotica.

BOLZANO
Verdi: Viaggi erotici.

PONTEDECIOMO
Pomacchini: Pornosbos.

QUINTO
Flora: riposo.

ARENZANO
Italia: riposo.

COGOLETO
Verdi: riposo.

CAMPOMORONE
Astra: Fogh.

RECCO
Astra: riposo.

SANTA MARGHERITA
Centrale: Vizi bagnati.

Mignon: Samantha la porno sexy femme.

Luz: chiuso per ferie.

RAPALLO
Augustus: riposo.

Girone: Le erotiche tentazioni di Cristine.

Italia: La distorsione di stia col colionello.

CHIAVARI
Astra: Occhio alla penna.

Centrale: The Elephant man.

Mignon: nuovo programma.

Nuova: Porno analitico caracal.

Diana: chiuso per ferie.

BESTRI LEVANTE
Astra: Gioventù bruciata.

Centrale: riposo.

SAVONA
Astra: Gente comune.

Eldorado: Supersensuosa.

Ara: Arrivano i bersaglieri.

Jolly: Blue erotic climax.

Olimpia: Bagnate d'amore.

Diana: riposo.

Filmstudio: L'ultimo ponte.

Cinema d'Essai: riposo.

Luz: riposo.

ALASSIO
Colombo: riposo.

Rit: Autostoppe in calore.

ALBENGA
Ambra: Dora: delirio carnale.

Astra: Superporno girls.

Cristallo: Porno libidini di mia moglie.

ALIBESOLA MARE
Marconi: riposo.

ALIBESOLA CAPO
Leone: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
Astra: Pornodell'aria.

Della Rosa: riposo.

Cristallo: A action love.

CARCARE
Olimpia: riposo.

ITALIA: riposo.

FINALE LIGURE
Ondina: People.

Vittoria: riposo.

Idea: riposo.

LOANO
Perla: Hano rubato le chiappe di Afrodit.

Loanese: riposo.

MILLESIMO
Italia: Paris porno oggi.

Luz: Piedone l'aficano.

PIETRA LIGURE
Comunale: La spida nella roccia.

SPOTORNO
Mignon: Sexy fantasy.

Filmstudio: riposo.

VALLEGGIA
Valleggi: riposo.

VARAZZE
Teatro: nuovo programma.

Verdi: nuovo programma.

IMPERIA
Rosalie: Apriti con amore.

Centrale: Le giacca verde.

Diana: I carabinieri.

Imperia: riposo.

Ambra: Uccelli d'amore.

Caracal: non pervenuto.

DIAMO MARINA
Dianese: chiuso.

ARMA DI TAGGIA
Capit: Strategia erotica.

Carri: Il dottor Fu Manchu.

TAGGIA
Olimpia: L'amatore ingorda.

BORGHERA
Olimpia: La compagna di viaggio.

Zani: riposo.

RIVA LIGURE
Corallo: riposo.

VENTIMIGLIA
Impero: riposo.

Europa: Porno proibito.

SANREMO
Ariston: Black cat (il gatto nero).

Rit: Tre fratelli.

Astoria: Io Willy e Phil.

Centrale: I porno incontri.

Orfeo: Sweet savage.

Sanremo: I porno zombi.

Supersensuosa: La settimana al mare.

Luz: Sexy manie di mia moglie.

Mignon: Porno manie licenziose.

Inchiesta in due puntate sulla Rete Tre

Far musica a Torino

«Torino sabbie mobili dello spettacolo» è il titolo di una inchiesta in due puntate realizzata per la Rete Tre della Rai da Federica De Gaspari e Riccardo Donna. La prima parte va in onda stasera alle 19,30 ed è dedicata alla musica. Intervengono con brani musicali e dichiarazioni sulle difficoltà di produrre arte nella capitale dell'auto, Paolo Conte, l'avvocato cantautore astigiano, Enzo MacLucci, insegnante e profeta del rock esistenziale metropolitano, Bruno Marro e il gruppo «Made in Italy», i Cantambanchi, gruppo torinese di folk progressivo; Piero Montanaro, giovane maestro di Asti che canta le Langhe, le colline, la terra e le vigne, Spooky Quartarone, autore e cantante di rock duro.

Per quanto riguarda tecnici e discografici (quasi inesistenti nella nostra città) appaiono sul video Happy Ruggero della Format, il più attrezzato degli studi di registrazione cittadini, Gualtiero Gatto dello studio G7, e Mario Mattio titolare dell'unica etichetta discografica presente in città la «Drums».

Se far musica a Torino è difficile, forse lo è anche di più per quanto riguarda il teatro; se da una parte ci sono organizzazioni come lo Stabile e gli studi Rai che offrono prospettive ai professionisti, i giovani lamentano che gli spazi siano limitati e le occasioni scarse. Ne parlano i registi Massimo Scaglione (nella prossima puntata che andrà in onda martedì 26 maggio sempre alle 19,30) e Pier Giorgio Gili degli Intradossi; gli attori Anna Bolens e Iginio Bonazzi, Mario Brusa della Cooperativa doppiatori e i giovani Erica Macchi (che ha deciso di «emigrare» a Roma) e Nino Richelmi.

Il Trio Genovese

Concerto a Lanzo

LANZO — Nella splendida chiesa di S. Croce, tempio che risale al 1270, hanno avuto inizio i ricorrenti festeggiamenti cinquantenari della Confraternita omonima. Ad inaugurare le manifestazioni è stato il Trio Cameristico Genovese, formato da Eu-

genia Sorègaroli al flauto, Agostino Damele al clarinetto e Bruno Bertone alla chitarra.

Il programma dell'insolito trio comprendeva però, nella prima parte, musiche per flauto e chitarra e precisamente: «Notturmo op. 38» di Molino, «Sonatina op. 18» di Truhlar, «Onde op. 37» di Constanza e «Entr'acte» di Jbert. Il duo Sorègaroli-Bertone ha eseguito questi brani con un ottimo affiatamento unito ad una buona ricerca tezza espressiva e dinamica.

Nella seconda parte del concerto al duo si aggiungeva il clarinetista Agostino Damele e prendeva così consistenza il Trio Cameristico Genovese, vincitore del secondo premio al concorso internazionale di Stresa. In questa formazione venivano eseguiti brani che spaziavano dal «Trio op. 134» di De Cal, all'«Adagio del trio in la magg.» di Kreutzer per terminare con «Introduzione, polca, romanza e scherzo» di Walter. Il Trio Cameristico Genovese, che si è costituito nel 1975, possiede già una

notevole fusione ed una rigorosa padronanza di mezzi tecnici.

Il numeroso pubblico ha apprezzato l'esecuzione applaudendo con entusiasmo i tre giovani concertisti. s.v.

Teatro di Majakovskij — Da oggi a domenica 24 (feriali ore 21, festivi ore 15,30 e ore 21), presso il «Teatro Quartiere 23» via Luigi Chiala 14, la Compagnia «Nuovo Repertorio» presenta, nel 50° anniversario della morte, uno spettacolo sul poeta russo Vladimir Majakovskij dal titolo: Metti un giorno che Majakovskij...

Lo spettacolo, che comprende tra l'altro «La nuvola in calzon» e altre poesie, è curato e interpretato da Pier Giuseppe Corrado.

Unione Musicale — Al Conservatorio, stasera alle 21 in abbonamento dispari, concerto The Academy of St. Martin-in-the-Fields. In programma: Mozart, Gluck, Mendelssohn, Dvorak.

Blues Messengers al Centralino — Stasera alle 22, in via delle Rosine 16, concerto Blues Messengers jazz band/jazz caldo dixieland.

Stasera sulla Rete Due

La voglia di Ugo



Davvero amarognolo il risotto offerto stasera (Rete Due 21,30) a Ugo Tognazzi da Luciano Salce, regista di La voglia matta. Il film ha vent'anni, ma il tema è rimasto attuale: l'uomo di mezza età travolto dal demone meridiano risvegliato dalla grazia di una disinibita adolescente.

Salce, e con lui gli scaneggianti Castellano e Pipolo, aveva puntato sui toni un po' caricaturali della commedia di costume per rendere il conflitto generazionale tra quarantenni e giovani «ribelli»: ne è invece venuto fuori qualcosa di più, per merito anche dell'interpretazione di un ottimo Ugo Tognazzi (che perfezionerà nel corso della carriera tutta una serie di variazioni su questo tema) e di una Catherine Spaak agli esordi, maliziosa e affascinante.

La trama: Antonio Berlinghieri, quarantenne padre di famiglia, conformista e senza storia è in viaggio per raggiungere il figlio in collegio. Si imbatte in una banda di ragazzi che stanno andando al mare e sono rimasti senza benzina. I giovani, spensieratamente, lo invitano alla gita e Antonio, conquistato dalla bella Francesca, si lascia tentare, per una volta, dall'avventura. Con finale malinconico per l'improvvisato Don Giovanni.



questa sera ore 18
inaugurazione
mostra personale di

ALESSANDRI

Gall. Subalpina 30 - Tel. 519.152

PALASPORT TORINO

Parco Ruffini

HOLIDAY ON ICE

RITORNA A TORINO CON I SUOI CAMPIONI INTERNAZIONALI DI PATTINAGGIO, LE SUE COREOGRAFIE, LE SUE GIRLS, I SUOI COMICI

DA GIOVEDÌ 14 MAGGIO 1981 A DOMENICA 24 MAGGIO 1981

E PER I PIÙ PICCOLI I CANI CALCIATORI E LA FIABA DI CENERENTOLA

SPETTACOLI: - MERALDI: ore 21,15 (festi. domenica)

- SABATO: ore 16 a prezzo familiare ore 21,15 prezzi interi

- DOMENICA: ore 15 prezzi interi ore 16,30 riduzioni valide

VALIG. PREZZI: riduzioni c. dopo AGE - MIL o RAG. 14-15-16-17 (ore 16,30) 18-19-20-21-22 (ore 16,30)

PREMIUM: (controllata) tel. (011) 332.814 - 377.916

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

SCUSI!
LEI HA UN DESIDERIO?
VENGA A CENA AL

Bastian
onirino
POTREBBE VEDERLO
REALIZZATO

69 68 388

3° DESIDERIO REALIZZATO

UNA STUPENDA BORSA
DI BORBONESE
PER LA SIGNORINA
CINZIA DI VICO
DI TORINO TEL. 711062

I fatti della politica



Disegno di Origine da Il Secolo XIX

Referendum

■ I «no» sono prevalsi nettamente, pur se con differenti percentuali per le singole votazioni, nei cinque referendum sulle norme anti-terrorismo, il porto d'armi, l'ergastolo e l'aborto. A tarda sera, i risultati erano ancora parziali, ma gli esiti della consultazione popolare erano ormai largamente acquisiti — scrive *Il Tempo* —. Fortissimo lo scarto tra i «no» ed i «sì» sulla legge Cossiga, sul porto d'armi e sulla richiesta di liberalizzazione dell'aborto avanzata dai radicali. Meno ampia la differenza tra dinieghi e consensi per i referendum sull'abolizione dell'ergastolo e sulla limitazione dell'aborto sostenuta dal «movimento per la vita». Per questo ultimo, un elettore su tre, in pratica, si è pronunciato a favore della proposta.

■ Il duplice attacco alla legge sull'aborto è stato clamorosamente respinto — sostiene *L'Unità* —. Circa il settanta per cento degli italiani — tanti, tanti di più ancora di coloro i quali votarono sette anni fa in difesa del divorzio — si è pronunciato per il no all'abrogazione di una normativa giusta in difesa della donna, rifiutando sia il tentativo clericale di ricacciare l'aborto nella clandestinità e sia quello radicale di affidare la donna al «libero mercato» negando la protezione delle strutture pubbliche. L'ultimo dato, mentre questa edizione va in macchina, è del 67,8%. In modo altrettanto netto sono state respinte le pretese radicali di abrogare le disposizioni sull'ordine pubblico (la cosiddetta legge Cossiga) e quelle sul porto d'armi. Per l'ordine pubblico il no supera l'85%; per il porto d'armi siamo addirittura vicini all'87%. Hanno prevalso i no (seppur in misura minore rispetto al voto sul Cossiga e porto d'armi: 77,4%, sinora) anche nel referendum sulla abrogazione dell'ergastolo.

■ Una valanga di «no», e, per l'aborto, una vittoria laica ancora più consistente di quella del '74 per il divorzio — rileva *Il Giorno* —. Tutte le leggi sulle quali si è votato restano come erano: segno che l'elettorato, malgrado le ricorrenti critiche, contro partiti e istituzioni, è largamente d'accordo con le decisioni prese a suo tempo dal Parlamento. Ma anche su più di un partito i referendum lasciano il segno. I radicali sostengono che la loro area di influenza si è estesa: sta di fatto però che, nei quattro referendum convocati dalla iniziativa del pr, le percentuali a favore sono state poco più che irrilevanti. Battuto largamente poi il movimento per la vita, in un confronto sull'aborto che coinvolge negativamente anche la dc. Sconfitta infine della sinistra nel voto sull'ergastolo. I settori che ne chiedevano l'abolizione raggiungono, nelle camere, quasi la metà dei

segni: ma nel voto la quota è divenuta di uno a tre dimostrando, osserva il liberale Zanone, «una larga autonomia degli elettori dai partiti». Non servono commenti per i risultati sull'ordine pubblico ed il porto d'armi. Sale con ogni evidenza dal Paese una domanda di ordine e tranquillità che ha escluso anche, dice Pajetta, una «umana comprensione» per il problema dell'ergastolo.

Scala mobile

■ La riunione di ieri della segreteria Cgil - Cisl - Uil, convocata in vista del direttivo di domani, è stata contrassegnata da forti contrasti — annota *l'Avanti!* —. Al centro del dibattito resta il problema della scala mobile. Il segretario della Uil Enzo Mattina, conversando coi giornalisti in una pausa della riunione (ancora in corso quando il nostro giornale è andato in stampa) ha detto che era ormai improbabile la definizione di una posizione comune, per cui occorrerà «andare alla consultazione coi lavoratori sulla base di proposte magari diverse, ma comunque precise». In ogni caso «occorre uscire dall'immobilismo». Le differenze di valutazione sul tema della scala mobile (nel contesto complessivo di una strategia antinflazionistica che implichi un «primo tempo» di adempimenti rigorosi da parte del governo per prezzi, tariffe, ecc.) non si manifestano soltanto «per confederazioni».

Pertini in Svizzera

■ Puntuale come un cronometro svizzero il DC 9 presidenziale in arrivo da Roma è atterrato al Kloten di Zurigo spaccando il secondo. Il tempo di far manovra ed ecco che Sandro Pertini, primo presidente della Repubblica italiana in visita ufficiale nella Confederazione elvetica, appare col suo abito blu scuro: «Benvenuto, signor presidente, in Svizzera» lo accoglie ai piedi della scaletta Kurt Furgler, il gentilissimo presidente di turno della Confederazione, nonché ministro del dipartimento di giustizia e polizia per il partito democratico-cristiano — riferisce *La Repubblica* —. L'abbraccio è affettuoso, inconsueto: «Pertini è popolare anche da noi» dice qualcuno del seguito, «un gran monsieur» titolava oggi un quotidiano. Sarà per la splendida giornata, sarà perché il protocollo, sia pure preciso e ferreo, non appare invadente, si ha subito l'impressione che questa visita di Stato che comincia oggi e si concluderà giovedì prossimo, si svolgerà in un clima di inaspettata cordialità e di positive prospettive politiche, soprattutto in riguardo allo spinoso ed annoso problema dei lavoratori stagionali e frontalieri.

Le lettere dei lettori

I reati fiscali

Senza tener conto, forse per svista, alla lettura del libro rosso degli evasori fiscali è in fase di «presunti evasori fiscali», c'è chi avrebbe fatto meglio a tacere e a non protestare a mezzo giornale considerato di essersi esposto alla rapresaglia di chi è in possesso di ampia documentazione che aggraverebbe la sua posizione non solo di evasore fiscale ma anche di altre evasioni a obblighi delle leggi economiche vigenti.

In paesi ricchi di ogni ben di Dio quali ad esempio gli Usa non riuscendo a cogliere in fallo il suo suddito «Al Capone» reo di non pochi sgarri abilmente aiutato dalla mafia, l'ha duramente condannato al carcere, dove è morto, per «evasione fiscale», reato penale, che non colpisce i singoli ma l'intera popolazione.

cav. Angelo de' Paoli, Sommariva Bosco

Cani per la Ricerca

In merito alla lettera pubblicata in data 7 maggio (chi difende i cani?) è utile chiarire quanto segue.

Non è vero che il Comune di Torino non si pronuncia contro la cessione alla vivisezione dei cani ospiti al canile municipale. Al contrario la Giunta Comunale è stata la prima in Italia con la delibera del 10-4-1978 dell'allora assessore alla sanità Rosalba Molineri a sospendere la cessione dei cani agli Istituti di ricerca. Fu una delibera storica sulla scia della quale decine di Comuni italiani adottarono analoga decisione imprimendo agli Istituti di ricerca lo stimolo a linee alternative e meno cruente.

Le attuali preoccupazioni di chi è contrario a queste pratiche di violenza derivano dal fatto che l'attuale assessore alla sanità Aldo Olivieri, ricercatore o meglio vivisezioniere per sua stessa pubblica ammissione, vuole annullare questa delibera di sospensione e riprendere la cessione dei cani richiesti fin d'ora dal prof. Losano dell'Istituto di Fisiologia. Ritengo che i suoi lettori e la cittadinanza debbano essere informati di questa pericolosa situazione.

Posso assicurare che l'Enpa lascerà nulla di intentato per opporsi a tali manovre, formanti un pericoloso precedente anche nei Comuni che hanno seguito Torino in questa scelta di civiltà.

Silvano Trasci
presidente provinciale
Ente Nazionale Protezione Animali

Cuneesi esagitati?

Se la verità è necessaria alla civiltà ed al senso morale della vita, le chiedo ospitalità per ristabilirla in ordine al servizio da Cuneo su *Stampa Sera* di giovedì 14 maggio 1981 a firma di Mauro Anselmo.

Quale commissario straordinario del Movimento sociale italiano a Cuneo nel periodo delle elezioni politiche del 1978 quindi organizzatore e responsabile delle attività del msi stesso nella «Provincia Granda» sono interessato, a titolo umano e civile, a ristabilire la verità faziosamente alterata dall'informatore del vostro inviato.

Il generale degli alpini Battisti — ed è tutto

dire in riferimento al sentimento della paura fisica e morale — nell'occasione descritta è arrivato a Cuneo scortato da forze dell'ordine quanto era necessario in relazione alle minacce di disordini e violenze di alcuni esagitati a comando: ha parlato per oltre 30 minuti con qualche difficoltà dati gli urli non certo civili, ma ha parlato; il generale non era — come dicono gli sconsiderati di Cuneo — «bianco come un lenzuolo», non lo sarebbe stato nemmeno un caporale, ed è ripartito, come è arrivato, con la sua macchina che nessuno ha rovesciato.

Mi consenta, se può, una considerazione: chi ha comandato e continua a comandare al centinaio o poco più di giovani cuneesi esagitati ed in servizio di violenza antifascista nei comizi del msi-dn, non ha mai avuto — dopo oltre trentacinque anni dalla fine della guerra — nemmeno il sospetto che il suo comportamento mortifica una civile città italiana di 54.500 abitanti additandola al mondo intero come per la verità non merita?

Franco Sergi, Roma

La storia di un maestro

Io sottoscritto Meloncelli Secondo, fu Guelfo, nato a Ferrara il 7 novembre 1909, insegnante in via Modena n. 229, fraz. Mizzana, dopo aver letto l'articolo con fotografia «Piccola guerra un pensionato con la Provincia per 300 lire» pubblicato a pag. 5 in *Stampa Sera* di lunedì 4 maggio 1981, trovandomi anch'io in una analoga situazione, chiedo il favore di saperne dire a chi ha chiesto aiuto il pensionato Albino Ferragatti? Chi lo ha consigliato? Chi lo ha difeso? Tutto questo vorrei sapere perché anch'io desidero difendermi.

Grazie infinite per la risposta che avrò dagli interessati.

Meloncelli Secondo, via Modena 229
44100 Ferrara (fraz. Mizzana)

L'attentato a Wojtyla

Quando si è reso conto di essere stato colpito Sua Santità ha mormorato: «Perché proprio al Papa?». Questo «perché» ce lo rivolgiamo tutti senza peraltro trovare una soluzione se non nella follia dell'attentatore!

«... perché proprio al Papa?»

Nosgnor pèrdon-a, a san nen còsa ch'as fan!... Mach parèj sto gest as peul giustificé, la violenza a sè spantia ormai senza barriere premeditè da malvivent ch'a san pa rasoné!

A l'han condannà e colpì Crist na sconda vòlta, pa pi' n' ala cros perchè l'arma a l'é cambià, ma nen, purtròp, l'anim pèrvers ed chi atèna a la vita ed j'òm senza pietà...

L'arcòrd a l'é ancor fresch d'un di d' letissia, l'oma avù 'l Papa sì, fra d' noi, davin, a la dane fòrsa, a l'ha giutà a traonde col magon ch'a l'ha la gent d' Turin!

L'oma agrampasse al Vicari come a Gesù 'n tèra pèr artrové 'n pò d' pas, pèr desmenté j'afann, ma adess Nosgnor a l'é pèr Chiel la grassia: fa vive st'òm ch'a l'é 'n tle toe man!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino



(Cavallo)

Tono sostenuto rialzi diffusi

TORINO — I rapporti non hanno creato alcuna difficoltà e anche i tassi non hanno subito variazioni rispetto a quelli del mese scorso. La seduta, molto attiva e ricca di scambi vivaci, ha messo in evidenza alcuni contrasti su titoli di minore interesse mentre la domanda è stata sempre presente e continua sui settori importanti del listino. Gli assicurativi risultano il comparto che attualmente riscuote i consensi più ampi.

Un altro settore che fa segnare progressi continui è il finanziario: Centrale migliora di oltre il 10%, Pirelli e C. del 5,4%, Iri del 4%. Ancora progressi per Autostar Torino-Milano (+12%). Prevalentemente deboli tutti i chimici, le Olivetti e gli immobiliari. Titoli locali resilienti. Reddito fisso senza attività.



Fixing: Fiat ord. 2400, 2410, 2395; priv. 1665, 1680, 1690; Cir 1-7-80 18.900; Cir risparmio 1-7-80 18.000; Olivetti 1-7-80 4330; Milano risparmio 26.500; Ras 1-1-81 172.000; Dittiti Pirelli 1900.

MILANO

Il clima operativo fine maggio si è concluso in un clima nettamente sostenuto. Superati con facilità i rapporti, il tasso del denaro non ha subito mutamenti da parte degli istituti di credito ed il mercato ha potuto puntare

immediatamente al rialzo con nette plusvalenze in tutti i settori. Da tempo la seduta dedicata ai rapporti non manteneva un ritmo simile: l'indice generale di Borsa è salito immediatamente dell'1,7 per cento confermando l'afflusso del denaro che ha atteso l'inizio del nuovo ciclo operativo per intervenire. Sempre in primo piano anche oggi Ras, Centrale, Italmobiliare, Franco Tosi e Italcementi, Banco di Roma. Queste le voci più indicative del rialzo odierno mentre le due Fiat e Montedison sono rimaste su livelli molto calmi. L'immediato dopoposto ha registrato qualche flessione.

Ecco le quotazioni

Abellie 64500; Alitalia 1530; Alivar 4915; Alleanza 65000; Anic 799; Autos. To-Mi 5495; B.co Roma 109000; Binda 1695; Brioschi 2630; Burgo or. 11900; Burgo pr. 11930. Cementir 7600; Ciga

14000; Cir 18600; Coge 3525; Comit 99000; Comp. Milano or. 30990; Comp. Tori or. 69000; Comp. Toro pr. 68000; Credit 11800; De Ferrari 4920; Eridania 19450; Fiat or. 2399; Fiat pr. 1655.

Generali 162000; Iri pr. 7600; Iri 10550.

L'Ausiliare 16.500; Mediobanca 134.975; Montedison 235; N.A.I. 207; Olivetti or. 4410; Olivetti pr. 3876; Pertusola 1422; Pirelli e C. 5010; Pirelli Spa 2548; Ras 179.000; Hinascente or. 364; Saffa 9010; Silos 7550; Standa 2931; Tosi Franco 43.700; Westinghouse 34.300.

Quotazioni informative dei cambi: dollaro 1140,60 - 1141; sterlina 2390 - 2392; fr. svizz. 558,75 - 560,25; fr. belga 30,55 - 30,60; fiorino 448,30 - 448,40; marco 498,10 - 498,30; fr. franc. 206,60 - 206,90.

Lira quasi stabile su tutte le valute

AMSTERDAM — Dollaro in lieve ribasso nei confronti delle principali valute europee, l'attenzione del mercato si è di nuovo concentrata sul franco francese che continua a restare vicino al limite inferiore di intervento nei confronti del marco all'interno dello Sme.

Il dollaro ha aperto a 2,2920 franchi contro 2,3040 di ieri; a 2,2895 franchi svizzeri contro

2,6535 di ieri; ha perso anche sul franco francese aprendo a 5,3299 franchi contro 5,5475. La sterlina si è rafforzata sul dollaro e nel corso dei primi scambi ha quotato 2,0920 dollari contro 2,0940 dollari di ieri.

La lira in apertura ha recuperato lievemente sul dollaro quotando 1140-1140,50 (chiusura di ieri 1141,25). Poi si è indebolita quotando 1142. Sulle altre valute la nostra moneta è praticamente stabile.

L'oro si è leggermente rafforzato nel corso delle prime ore: a Zurigo ha aperto a 482-485 dollari l'oncia contro 480-483.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-5	19-5	Titoli	18-5	19-5
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	48	46	A.F.S. 7% '70	55 20	55 20
Edil. Scat. 5,50% 88	83	83	A.F.S. 10% '75 II	61 50	61 50
• 5,50% 89	82	82	P.S. Agr. 6% Sp VII	60	60
• 5% 70	78	78	• 7% II	67 20	67 20
• 5% 71	74	74	ICIPU vent. 8%	54	54
• 5% 72	72	72	• 7% I	66 50	66 50
• 9% 75/80	78	78	Imi XXVI 6%	67 20	67 20
• 9% 76/81	75	75	• XXIX 7%	65 00	65 00
• 10% 77/87	63	63	• XXXIII 7%	65 00	65 00
C. Cr. Tes. 18/80	—	—	• XXXVIII 7%	57	57
• 18/80	—	—	• XLII 8%	56	56
• 1/12/80	—	—	• R. 10%	57	57
• 1/3/81	55 40	55 40	Isolamer 7% '71 XIX	67	67
• 1/5/82	55 40	55 40	• 6% XII	90	90
• 1/7/81	55 50	55 50	Torino Ass. 5,50% 60	74	74
• 1/7/82	55	55	• 5,50% 62	80	80
B.T.N. 5,50% 1982	55 50	55 50	S. Paolo 5%	83	83
B.T.Q. 10% 1981	—	—	• 8% conv.	88 50	88 50
• 12% 1982 I	55 50	55 50	S. Paolo 8%	82 50	82 50
• 12% 1982 II	54 30	54 30	• 7%	78 50	78 50
• 12% 1983	57 70	57 50	• 9%	64 50	64 50
• 12% 1984 I	58 00	58 00	O.P. 6% ex 5%	51	51
• 12% 1984 II	57 50	57	• 5%	66	66
• 12% 1987	54	54	• 7%	73	73
OBBLIGAZIONI					
Enel 5% '88 II	55 50	55 50	Banco Napoli 8%	83 50	83 50
• 5% '89	55 20	55 20	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
• 7% '73	54 50	54 50	Cr. I. Sar. 6% '80	78	78
Enel 7% indiciz.	128	128	• 7% '70	73 50	73 50
• 10% '75 II	83	83	C. R. PP. LL. 6%	80	80
• 7% ind. II	121 00	120	M. Paschi 8%	85	85
• 12% '78 I	88 30	88 30	F. Piem. V.A. 6%	84	84
• 12% '78 II	85 30	85 30	Fiat 5,50% '60	81	81
L.R.I. 6% '84	82	82	Olivetti 5,50% '82 II	81	81
L.R.I. 6% '85	84	83	Catini 5,50% '82	85	85
Autostrade 6% '88 I	63 10	63 10	Viscosi 6% '84	85	85
• 6% '89	63	63	Rumiana 5,50% '82	86 50	86 50
• 7% '72	48 10	48 10	Città Milano 10% '75	82 50	82 50
O.O.P.P. 7%	46	46	RIV 5,50%	—	—
• 8% Auto '75	50 30	50 30	Lancia 5,50% '82	—	—
• Int. 5,5% IV	55	55	Tor. Ser. 5,50%	—	—
• Int. 5,2% IV	47 10	47 10	OBBLIG. CONVERTIBILI		
• Anas 6% 66	45 50	45 50	M. Olivetti 12%	400	400
• 7% '72 I	45	45	M. Sip 7%	81	81
• Autostr. 7% II	71	71	M. Viscosa 7%	—	—
FF.SS. 6% '86 I	67	67	Liquigas 7,50% '70	88	88
• 6% '87	67	67	Iri Siet 7% 73/88	178 50	178 50
• 6% '87	67	67	S. Paolo R. 12%	173	173

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-5	19-5	Titoli	18-5	19-5	Titoli	18-5	19-5
ALIMENTARI								
Alivar	5000	5000	Eternit pref.	780	780	Gilardini	5300	5300
Eridania	18000	18000	Unicem	25500	25500	Gratiolo	1950	1950
Fiorio	155	155	CHIMICI			Olivetti ord.	4450	4450
Imm. Agr. Vitt.	38000	38000	Anic	810	800	Olivetti priv.	3950	3950
Romana Zuccheri	—	—	Italgas	1225	1210	Westinghouse	33800	34300
ASSICURATIVI								
C. Ass. Mi ord.	29500	29500	Liquigas ord.	—	—	MINERARI ED ESTRATTIVI		
C. Ass. Mi priv.	29500	29500	Liquigas priv.	—	—	Dalmine	300	300
Comp. Latina ord.	1820	1800	Liquigas risp.	—	—	Formara	425	380
Comp. Latina priv.	1300	1300	Mira Lanza	22500	22500	Italsider	315	315
General	157400	162300	Montedison	235	230	Talco Grafite	31900	31900
RAS	180000	180000	Paramati	2050	2000	TESSILI		
SAI	32000	37400	Piemonte	1560	1570	Canoni	12300	12000
Toro Ass. ord.	65000	70800	Rumiana	—	—	Fisac	5500	5500
Toro Ass. priv.	61400	72900	Saffa ord.	8200	8200	Snia Visc. ord.	1130	1120
BANCARI								
B. Comm. Italiana	94500	94500	Saffa risp.	8200	8000	Snia Visc. priv.	1100	1100
Banco di Roma	180000	187000	Schiapparelli	1750	1750	DIVERSI		
Credito Italiano	11450	11700	COMMERCIO			Acque Potabili	4300	4300
Interbanca priv.	49450	49500	Pinascente ord.	343	345	CIGA	14200	18700
Mediobanca	130500	133500	Pinascente priv.	320	291	CIR	17700	18800
CANTIERI - EDILIZI								
Burgo ord.	11950	11960	Silos Genova	7900	7900	Pacchetti	188	188
Burgo priv.	11950	11950	COMUNICAZIONI			OBBLIG. CONVERTIBILI		
Carl. Ital. Riunite	188	88	Alitalia priv.	1430	1430	B.I.I. 7% 73/88	—	—
CEMENTI - CERAMICHE								
Pozzi Ginori ord.	120	120	Autostar To-Mi	5550	5200	G.M. 6% 73/88	—	—
Pozzi Ginori risp.	120	120	Italcable	11800	13500	M.C. Er. 7% 73/88	145	145
Eternit ord.	900	900	MAI	200	211	M.S. Spir. 7% 73/88	385	395
			BP	1850	1845	M. Mont. 7% 73/88	77	77
			Torino Nord	43	45 25	M. Oliv. 12% 79/89	405	40 5
			ELETTRICI			M. Ital. 6% 73/88	110	110
			M. Marelli	1060	1060	M. L. 12% 77/82	90	90
			E. Marelli	—	—	IRI Siet 7% 73/88	90	90

Nel Roero tutti lavorano duro ed hanno i piedi per terra Viaggio in una «piccola Svizzera» del Piemonte dove il contadino risparmia venti milioni l'anno

Tanto denaro nelle Casse rurali Ricchezza del posto investita sul posto

La loro funzione è determinante per l'economia delle zone dove sono in attività: ogni lira che la Cassa rurale ed artigiana destina agli investimenti deve essere data in prestito esclusivamente a chi vive e lavora in quel Comune. Così il risparmio della gente del posto, il frutto, magari di tanti sacrifici, resta lì e viene utilizzato per incrementare il benessere, la ricchezza locale. Principio egoistico? autarchico? O piuttosto una necessità di adottare un simile sistema per aiutare le aree più povere o più trascurate o destinate a spopolarsi?

Una risposta è certa: la Cassa rurale ed artigiana è il motore dell'economia locale, spesso l'unico. Non solo. Spesso costituisce anche l'unico centro di servizio economico-finanziario per piccole, piccolissime località, che neanche una grande banca penserebbe mai di «coprire» con un suo sportello.

A Casalgrasso la Cassa rurale ha due dipendenti in tutto. Nella sua casaforte, però, alla fine dell'anno scorso si sono contati oltre due miliardi di lire, soldi risparmiati, in parte messi a disposizione dei mille «indigeni».

Quella di Casalgrasso è la più piccola delle diciassette casse rurali e artigiane del Piemonte. Quindici si trovano nella provincia di Cuneo, due in quella di Torino; a Caluso e a Viche. In totale registrano depositi per 252 miliardi di lire (la somma di tutti i risparmi raccolti) e hanno 118 miliardi di impieghi (i soldi prestati). Rispetto al 1979, l'anno scorso i depositi sono aumentati del 25 per cento e gli impieghi del 33. Nel 1980 queste «banche locali», come preferisce definirle Elio Cumineti, il direttore della federazione regionale delle Casse rurali e artigiane, hanno «raccolto» circa 52 miliardi di lire.

Una volta, agli inizi del secolo, il Piemonte aveva oltre novanta Casse rurali, sparse in tutta la Regione. Lentamente ne sparì un gran numero. Poi la svolta. Adesso è un rifiorire di iniziative. Cumineti segnala che una mezza dozzina di località piemontesi si sta preparando a chiedere l'istituzione di una Cassa rurale. Il fenomeno del credito cooperativo (e non a scopo di lucro) sta interessando anche Valle d'Aosta e Liguria.

DAL NOSTRO INVIATO

VEZZA D'ALBA — C'è una piccola Svizzera in provincia di Cuneo fra i bricci verdi del Roero e file di vigne diritte. La casaforte è nella Cassa rurale e Artigiana di Vezza d'Alba, una piccola banca con pareti bianche e moquette, che nella zona rappresenta la concorrenza e l'incubo per gli Istituti di Credito più grandi.

Qui il salvadanaio del risparmio si gonfia in tempi da record e i capitali si ammuochiano con velocità vertiginosa: 281 miliardi depositati nel '79, oltre 42 nell'80. Il segreto? La Cassa rurale è organizzata come «società cooperativa a responsabilità limitata»; opera nella zona del Roero. Ha 850 soci: i tassi di interesse che i clienti pagano sui prestiti sono inferiori a quelli delle altre banche; quelli riservati ai soci sono ancora più favorevoli (dall'uno al due per cento in meno) rispetto ai tassi dei clienti.

Una banca che raccoglie a piene mani il frutto del lavoro di un'area (25 mila abitanti) della «Provincia grande», dove il gusto degli affari riesce ancora a gonfiare il portafoglio. «Non stiamo a fare tante analisi ed a mettere troppe cifre», dice in tono sbrigativo il direttore Carlo Rista.

«Qui la spiegazione è una sola: i soci sono persone serie che trafficano, commerciano, lavorano. Noi del Roero non riusciamo a stare con le mani in mano: se ci cade una tegola in testa, prima ci spostiamo, poi ci mettiamo a piagnucolare».

C'è una filosofia dietro il risparmio-miliardo. Ogni famiglia, da queste parti, de-



posita in banca dal 15 al 20 milioni all'anno. Agricoltura fiorente (Nebbiolo, asparagi, fragole, pesche); edilizia che «tira» (una decina le imprese solo a Vezza d'Alba, 2 mila abitanti); artigianato, commercio. Un'oasi di paradiso dove la gente si fa in quattro, guadagna, risparmia e reinveste.

Il direttore Rista, l'aria del manager con i piedi ben piantati per terra, non nasconde una punta di orgoglio: «Noi del Roero siamo come il Nebbiolo: vivaci e frizzanti, diversi dai nostri cugini langaroli. Se va nelle Langhe vede che le colline sono tutte uguali, il paesaggio è monotono, riposante. Nel Roero no: le colline sono più aguzze e disuguali, il senso del movimento, della vivacità, c'è anche nelle cose».

Che cosa ne fate di tutti questi soldi?

«Il 60 per cento dei 42 miliardi di depositi lo investiamo in prestiti, in particolare prestiti agevolati per agricoltori e artigiani».

Chi investe di più, voi o le altre banche? «Su 42 miliardi la nostra banca ne dà in prestito 23: la Cassa di Risparmio di Cuneo su 42 miliardi ne presta 10».

Rista dice che la vera ricchezza è nella «salute» della clientela, nella capacità imprenditoriale di questa gente abituata a lavorare duro. Operai e artigiani che di solito fanno una doppia attività. La fabbrica o la bottega durante il giorno, la campagna la sera o nel tempo libero. Industria e agricoltura vanno a braccetto: la Ferro e la Miroglio, dolciumi e prodotti tessili, danno lavo-

ro a migliaia di operai che rimpinguano i bilanci familiari coltivando fragole e asparagi.

Economia sommersa? O piccolissimo specchio di quell'Italia che lotta, tira avanti e s'arrangia?

«Ho sempre avuto rispetto per quelli che lavorano sodo, anche per chi ha due o tre attività — risponde Rista —. Qualcuno parla di economia sommersa: vogliamo soffocare anche questa?»

Davanti alla sede della Cassa rurale, una palazzina moderna inaugurata due anni fa in frazione Borbone, c'è la cantina sociale del Nebbiolo, 350 soci, un'altra realtà che fa girare gli ingranaggi di questo Roero ricco e atipico. Lo spirito è il commercio: «Gente che dal niente fa uscire l'oro».

Mauro Anselmo

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +20 - ieri max +21 min +7

SITUAZIONE: sull'Italia area di alta pressione. TEMPO PREVISTO: fino alle 18 di oggi: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme sulle zone interne del Centro-Sud. Foschie nelle valli e lungo i litorali. TEMPERATURA: in lieve aumento. VENTI: deboli di brezza. MARI: quasi calmi.

In Italia

Bolzano	+ 6	+16
Verona	+10	+23
Milano	+12	+23
Firenze	+13	+26
Bologna	+12	+24
Roma	+11	+22
Napoli	+10	+23
Reggio C.	+15	+25
Palermo	+15	+21

All'estero

Atene	+ 7	+20
Algeri	+17	+22
Asi	+17	+22
Cuneo	+ 8	+18
Napoli	+12	+18
Verona	+10	+18
Bolzano	+11	+17
Roma	+10	+18
Napoli	+10	+23
Reggio C.	+15	+25
Palermo	+15	+21

all'estero

Atene	+14	+25
Bairut	+15	+19
Belgrado	+13	+22
Berlino	+10	+20
Bruxelles	+10	+19
Il Cairo	+20	+34
Ginevra	+ 4	+19
Helsinki	+ 4	+20
Lisbona	+11	+17
Londra	+ 9	+15
Madrid	+ 6	+13
Montreal	+ 2	+11
Mosca	+ 7	+14
New York	+11	+21
Parigi	+10	+20
Stoccolma	+11	+19
Sydney	+10	+22
Tokyo	+10	+22
Vienna	+10	+21

Tessuti stampati e trasparenti, lino con tocchi orientali

Un'estate leggera e frivola



ANCORA una volta il tessuto è il grande protagonista della moda: splendide sete fantasia, di gran razza gli shantung, i taffetàs e le crepe a «buccia d'arancio»; nobilissime le gabardine primaverili; aristocratici i pizzi macramé e i delicati merlettini; coloratissimo il lino. Prevalentemente floreali i disegni tracciati con mano leggera. Limpidi i colori che spaziano tra il verde giada, il giallo ranuncolo e mandarino, il rosa delle azalee e dei rododendri; il rosso lacca e il blu porcellana, il turchese, il blu Cina. (Foto da «Harper's Bazaar»)

